



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 15 giugno 2022**



Prime Pagine

15/06/2022	Corriere della Sera	9
<hr/>		
15/06/2022	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
15/06/2022	Il Foglio	11
<hr/>		
15/06/2022	Il Giornale	12
<hr/>		
15/06/2022	Il Giorno	13
<hr/>		
15/06/2022	Il Manifesto	14
<hr/>		
15/06/2022	Il Mattino	15
<hr/>		
15/06/2022	Il Messaggero	16
<hr/>		
15/06/2022	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
15/06/2022	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
15/06/2022	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
15/06/2022	Il Tempo	20
<hr/>		
15/06/2022	Italia Oggi	21
<hr/>		
15/06/2022	La Nazione	22
<hr/>		
15/06/2022	La Repubblica	23
<hr/>		
15/06/2022	La Stampa	24
<hr/>		
15/06/2022	MF	25
<hr/>		

Primo Piano

15/06/2022	La Gazzetta Marittima	26
<hr/>		

Trieste

14/06/2022	Il Nautilus		27
<hr/>			
Il terminal di Trieste aumenta la sua offerta di servizi intermodali con un nuovo treno settimanale verso l' Europa centrale ed orientale			
14/06/2022	Informare		28
<hr/>			
Nuovo servizio intermodale dal terminal PLT di Trieste all' Europa centrale ed orientale			
14/06/2022	Informatore Navale		29
<hr/>			
HHLA PLT Italy: Il terminal di Trieste aumenta l' offerta di servizi intermodali con un nuovo treno			
14/06/2022	Informazioni Marittime		30
<hr/>			
Porto di Trieste, nuovo settimanale intermodale di Cma Cgm dal terminal HHLA			
14/06/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			
Trieste Intesa San Paolo per lo sviluppo dell'economia portuale			
14/06/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	33
<hr/>			
Il terminal di Trieste aumenta l' offerta di servizi intermodali con un nuovo treno settimanale			
14/06/2022	Ship Mag	<i>Luigi Grassia</i>	34
<hr/>			
Cma Cgm avvia un nuovo servizio intermodale dal terminal Hhla Plt di Trieste verso l' Europa centrale e orientale			

Venezia

14/06/2022	Informazioni Marittime		35
<hr/>			
Multi Service Terminal Marghera ordina una mobile harbor crane			

Savona, Vado

14/06/2022	Savona News		36
<hr/>			
Il neocomandante della Capitaneria di Porto di Savona in visita ad Alassio			

Genova, Voltri

14/06/2022	BizJournal Liguria		37
<hr/>			
Gruppo Grendi: fatturato consolidato in aumento a 70 milioni			
14/06/2022	BizJournal Liguria		40
<hr/>			
Assagenti: Paolo Pessina riconfermato presidente			
14/06/2022	Corriere Marittimo		41
<hr/>			
Pessina (Assagenti): «Pretendiamo tempi certi per le 5 opere di rilancio di Genova e della Liguria»			
14/06/2022	Corriere Marittimo		43
<hr/>			
Paita traccia la rotta per il futuro di Genova: «Una nuova autostrada Serravalle - Milano»			
14/06/2022	Il Nautilus		45
<hr/>			
Gruppo Grendi approva il bilancio consolidato 2021: 70 mln fatturato (+22% su 2020)			

14/06/2022	Informare	48
<hr/>		
14/06/2022	Informazioni Marittime	49
<hr/>		
14/06/2022	Informazioni Marittime	50
<hr/>		
14/06/2022	Primo Magazine	52
<hr/>		
14/06/2022	PrimoCanale.it	53
<hr/>		
14/06/2022	Shipping Italy	54
<hr/>		
14/06/2022	The Medi Telegraph	55
<hr/>		
14/06/2022	The Medi Telegraph	57
<hr/>		
14/06/2022	The Medi Telegraph	58
<hr/>		
14/06/2022	The Medi Telegraph	59
<hr/>		

Ravenna

14/06/2022	Cronaca di Ravenna	62
<hr/>		
14/06/2022	Informare	64
<hr/>		
14/06/2022	PortoRavennaNews	65
<hr/>		
14/06/2022	Ravenna Today	66
<hr/>		
14/06/2022	Ravenna24Ore.it	68
<hr/>		
14/06/2022	ravennawebtv.it	69
<hr/>		

Livorno

14/06/2022	Ansa	71
<hr/>		
14/06/2022	Corriere Marittimo	72
<hr/>		

14/06/2022	Corriere Marittimo	Tavolo "ultimo miglio" connessioni Darsena Europa, il MIMS conferma l' impegno operativo	73
14/06/2022	Informare	Porto di Livorno, via libera al finanziamento del progetto Raccordo	75
14/06/2022	Informazioni Marittime	Porto di Livorno, il raccordo ferroviario Pisa-Vada trova un finanziamento	76
15/06/2022	La Gazzetta Marittima	Le Borse di Studio Tito Neri	78
15/06/2022	La Gazzetta Marittima	La festa della Marina Militare	79
14/06/2022	Port News	Livorno corre sul binario giusto	80

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/06/2022	adriaeco.eu	Porto di Ancona, varata la nuova ammiraglia Custom Line	82
14/06/2022	adriaeco.eu	Porto di Ancona, completato il 65 metri ISA Resilience	83
14/06/2022	corriereadriatico.it	Bretella dal porto alla Variante, espropri e summit sul progetto. Ultimo miglio, definito il tracciato a due corsie Torrette-Flaminia: 3.290 metri di cui 1.025 in galleria	84
15/06/2022	La Gazzetta Marittima	Viceministro Morelli ad Ancona	86

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/06/2022	CivOnline	"Tutela e conservazione degli ecosistemi marini": convegno a Molo Vespucci	87
15/06/2022	La Gazzetta Marittima	Civitavecchia, così fu regina delle crociere	88
15/06/2022	La Gazzetta Marittima	Grimaldi Dance Fit Cruise per il benvenuto all' estate	89

Napoli

14/06/2022	Il Nautilus	Primo Corso per Medici di Bordo: CONSEGNATI I PRIMI DIPLOMI	90
14/06/2022	Ildenaro.it	Alis On Tour a Napoli con Giovannini e Manfredi. Grimaldi: Più Marebonus, no a supertasse. Contenuti i costi dei nostri noli	91
14/06/2022	Informatore Navale	Consegnati i diplomi del Primo corso per Medici di Bordo	93

14/06/2022	Informazioni Marittime		94
<hr/>			
14/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	95
<hr/>			
14/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	96
<hr/>			

Bari

14/06/2022	Agenparl		97
<hr/>			
14/06/2022	Ansa		103
<hr/>			
14/06/2022	Puglia Live		105
<hr/>			

Brindisi

14/06/2022	Brindisi Report		111
<hr/>			
14/06/2022	Il Nautilus		112
<hr/>			

Taranto

15/06/2022	La Gazzetta Marittima		113
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15/06/2022	L'Avvisatore Marittimo	Pagina 2	114
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

14/06/2022	Ansa		116
<hr/>			
14/06/2022	Informatore Navale		117
<hr/>			

15/06/2022 **La Gazzetta Marittima** 119
Olbia, abusi sul mare

14/06/2022 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 120
Gruppo Grendi: bilancio consolidato 2021, 70 mln fatturato

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/06/2022 **Shipping Italy** 123
Al via il 'Marebonus siciliano' per l' attraversamento dello Stretto

Catania

14/06/2022 **Primo Magazine** 124
Record di imbarchi ieri al porto di Catania con Costa Crociere

Augusta

14/06/2022 **Siracusa News** 125
La Cisl: "Augusta, Siracusa e Pozzallo centrali nella nuova governance del sistema portuale della Sicilia orientale"

Palermo, Termini Imerese

14/06/2022 **Ansa** 126
Pnrr: intesa Gdf-autorità porti Sicilia occidentale per legalità

14/06/2022 **Il Nautilus** 127
TORNA A PALERMO IN PRESENZA MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM

14/06/2022 **Shipping Italy** 129
Via alla gara per il rimorchio in sette porti siciliani

Focus

14/06/2022 **Agenparl** 131
Trasporti, Merci e logistica al centro della Tavola Rotonda organizzata dalla Fit-Cisl mercoledì a Roma

14/06/2022 **Informare** 132
Rischia di finire la lunga pace sociale sulle banchine tedesche

14/06/2022 **Informare** 133
L' Ocean Shipping Reform Act 2022 attende solo la firma del presidente americano Biden

15/06/2022 **La Gazzetta Marittima** 136
Assarmatori: più tempo sul sistema ETS

15/06/2022	La Gazzetta Marittima	137
<u>Settimana degli oceani con annesse ipocrisie varie...?</u>		
15/06/2022	La Gazzetta Marittima	139
<u>Gigantismo navale e porti italiani</u>		
14/06/2022	TeleBorsa	140
<u>New York: giornata negativa in Borsa per Royal Caribbean Cruises</u>		

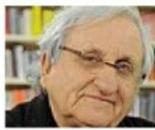
CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS



Aveva 85 anni
Addio a Yehoshua, memoria e sentimenti
di Aldo Cazzullo, Davide Frattini
Cristina Taglietti alle pagine 44 e 45

Germania-Italia 5-2
Lezione tedesca: travolti gli azzurri
di Bocci, Sconceri, Tomaselli
alle pagine 50 e 51



INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS

Dopo il voto Meloni, scontro con il Pd: gli avversari sono loro

Legha, è tensione

Primi scossoni

per il governo

Divisi sulla giustizia. Letta: si metta la fiducia

I DIRITTI NEL LIMBO

di Angelo Panebianco

Il referendum sulla giustizia hanno fatto la fine prevista. Se ci fosse stata una vera campagna referendaria e, pertanto, una informazione diffusa, la percentuale di votanti sarebbe stata molto più alta ma il quorum non sarebbe stato ugualmente raggiunto. Basta che i fautori del «no» si astengano e la somma fra astensione fisiologica e astensione del «no» è sufficiente per vanificare un referendum. Ma il fallimento non elimina il problema, la malattia di cui soffre il sistema giudiziario. È stato interessante vedere diversi magistrati che, insensibili al richiamo delle sirene corporative, hanno votato «sì». Si trattava di professionisti consapevoli della malattia.

Il funzionamento del sistema giustizia ci dice ciò che c'è da sapere sulla qualità di una democrazia. I diritti del cittadino diventano carta straccia quando, da un lato, chiunque abbia un diritto lesa, non trovi, con la massima rapidità possibile, un giudice, penale o civile, che gli renda giustizia.

continua a pagina 34

Il giorno dopo il risultato delle elezioni Amministrative, tra celebrazioni di vittorie e analisi di sconfitte, sale la tensione. E non solo all'interno della Lega, dove la linea Salvini viene messa in discussione. Scossoni anche nell'esecutivo, con le alleanze messe a dura prova. Divide la questione giustizia. E Letta invita a porre la fiducia. La rabbia di Giorgia Meloni verso il Pd: «A FdI soldi da Mosca? Querelo».

ca pagina 2 a pagina 11

SALVINI E IL FUTURO DELL'ESECUTIVO

«Serve cambiare passo A settembre valuterò»



di Cesare Zapperi

Il governo? «Deve fare di più». Meloni? «Beneficia dello stare all'opposizione — dice Matteo Salvini —, noi abbiamo preferito farci carico dei problemi degli Italiani. A settembre valuterò».

a pagina 3

GIANNELLI



Catania Nessun rapimento. I veleni in famiglia



Martina Patti, 23 anni, mamma della piccola Elena, ha confessato di avere ucciso la figlia a coltellate

La madre confessa

«Ho ucciso Elena»

di Felice Cavallaro

Ha confessato nella notte, è stata la mamma a uccidere la piccola Elena. Una vendetta verso l'ex marito.

a pagina 12



IL RACCONTO DELLA DONNA

«La colpivo e non ero io»

di Alfio Sciacca a pagina 13

PARLA GENTILONI

«La recessione non è inevitabile Chi attacca la Bce si fa del male»

di Federico Fubini



«La recessione si può evitare». Così al Corriere Paolo Gentiloni, commissario europeo per gli affari economici e monetari. «Francoforte — aggiunge — non può certo risolvere tutti i problemi, ma in Italia su Bce e spread ci sono reazioni incomprensibili».

a pagina 11

DA BENNETT IN ISRAELE

La pace, il grano: Draghi prepara il viaggio a Kiev

di Marco Galluzzo

La crisi del grano, la pace e l'Ucraina nell'Ue. Draghi in Israele a colloquio con il primo ministro Bennett. Rafforzata la cooperazione militare e tecnologica. L'annuncio di un vertice intergovernativo. Poi la firma di 5 accordi con la Palestina.

a pagina 17

INTERVISTA ALLO SCRITTORE

«Aldo Nove? Basta, mi darò un altro nome»

di Elisabetta Rosaspina

La vita del «cannibale» 25 anni dopo. Lo scrittore Aldo Nove è tra coloro che percepisce il vitalizio per gli artisti in difficoltà. «Ho avuto centinaia di sms, adesso basta, mi darò un nome nuovo e creerò profumi».

a pagina 31

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

C'è un drone in cortile

Ci siamo, Amazon si accinge a consegnare i suoi pacchi senza l'antistorica intermediazione degli esseri umani. Il primo drone a domicilio comincerà a ronzare sopra le nostre teste nella seconda metà dell'anno per pianare docilmente sul cortile privato o condominiale del destinatario. Si parte da Lockeford, California, ma subito dopo l'invasione degli ultradroni si estenderà alle colonie. Ci saranno proteste, poche, e piccoli inconvenienti che consentiranno di scrivere articoli notateggi, moralisti e abbastanza inutili, perché tanto finirà come con gli smartphone: la rivoluzione trilatererà tutto, anche le battute, e prima o poi, più prima che poi, i droni faranno parte del paesaggio urbano. I più determinati scaleranno Jeff Bezos e diventeranno pa-droni, i più



disonesti la-droni e i più pigri, quelli che si appisoleranno in volo, pelan-droni. Non solo porteranno i pacchi. Li prepareranno pure. E alla fine faranno tutto loro.

Resta da capire che cosa faremo noi. Il drone riduce i costi, e i prezzi, ma anche i posti. Finché si accontenterà di sbarbarci i compiti più ripetitivi e malpagati, temo che in pochi avranno qualcosa da ridire, anche se resterà il problema da niente di procurare un reddito a centinaia di milioni di disoccupati. Ma quando il drone comincerà a operare meglio di un chirurgo e a fare di conto come cento ingegneri? Non dite: tanto noi non ci saremo. Ci saremo eccome, e io non so neanche se a un drone si dà del tu o del lei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO. ActiV è un marchio di Bioactor s.p.a. il logo ActiV è di proprietà di Bioactor s.p.a.





Dopo l'accordo Londra-Ruanda, il governo Johnson deporta in Africa 5 irregolari Principe Carlo, Onu e vescovi: "Orribile". Ma quanto costa un volo per 5 persone?



Mercoledì 15 giugno 2022 - Anno 14 - n° 163
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Anziché € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

5 STELLE Taverna: "Errori sì, morti no" Conte: 5S sui territori e voto sui 2 mandati

Il leader, dopo la batosta alle Amministrative, nomina i referenti regionali: nessuno di loro è vicino al ministro Di Maio. In casa Lega, Salvini deve fare i conti con i presidenti di Regione, pronti a mollarlo con liste personali

DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 6 - 7

Mannelli



LA FARSA RIFORMISTA

Renzi&Calenda, il falso "boom": valgono lo 0,5%



GIARELLI A PAG. 8 - 9

LA PALERMO DI LAGALLA

Impresentabili: uno è assessore, due consiglieri



CAIA A PAG. 8 - 9

Morte presunta

Marco Travaglio

Diciamo la verità: i 5Stelle non sono mai esistiti neppure quando prendevano il 25,5% e il 32,7 alle Politiche del 2013 e del '18, o arrivavano primi in Sicilia nel 2012 e nel '17, o piazzavano i loro sindaci a Parma, Livorno, Torino, Roma. Li cercavi e non li trovavi: niente sedi né strutture né soldi. Solo i quattro amici al bar dei Meetup. E, sopra, i frontman Grillo e Casaleggio padre, seguiti da Di Maio. Ma soprattutto le idee (altro che "vaffaie e proteste"), che in quattro anni hanno cambiato l'Italia in meglio, grazie anche al premier per caso Conte: reddito, spazzacorrotti, taglio dei parlamentari, Recovery, bonus 110%, manette agli evasori, cashback, green new deal ecc. Infatti nel 2021 scattò il trap-polone per cacciarli da Palazzo Chigi prima che fosse troppo tardi. I media, troppo occupati a criminalizzarli (non rubano), non si sono mai domandati come sia riuscito quel non partito di non politici a fare molto meglio dei partiti politici (a Roma e Torino, Gualtieri e Lorusso fan già rimpiangere Raggi e Appendino).

Ora, dopo l'ennesima disfatta alle Comunali, i 5Stelle sono dati per morti. E può darsi che lo siano, dopo 13 anni di vita (Renzi e Salvini ne son durati 2 o 3). Anzi, vien da augurarselo per risparmiarsi il solito dibattito sulla morte del MSS, sempre uguale dalla nascita. Ma lo sapremo alle Politiche quando - accanto ai voti controllati, scambiati e comprati - torneranno in gioco i voti d'opinione, oggi in gran parte annessi nell'astensione: gli unici a cui può aspirare chi non ha posti o favori da spartire. Allora gli Italiani si porranno una sola domanda: voglio essere governato da Letta, Meloni o Conte? E la risposta sarà diversa da quella delle Comunali, dove si confrontano candidati locali e di solito vince chi poi perde le Politiche. Per arrivarci vivo, Conte dovrà supplire al suo vero deficit: che non è di "linea" o di idee, anzi (salario minimo, ambientalismo radicale, multilateralismo e pacifismo, oggi in bocca a tanti, erano solo nel programma MSS): è di organizzazione. I delegati territoriali sono un buon inizio, sia pur tardivo. Il resto dell'opera è recuperare credibilità tra gli esclusi (in Francia Mélenchon sfonda), divincolandosi dal Pd e dal trappolone in cui Grillo e Di Maio han cacciato i 5S: quello che li penalizza sia se scariano Draghi (sfasciano tutto in piena guerra!), sia se restano con lui (sono innocenti per temersi le poltrone!). L'unica via d'uscita è mollare il governo (ritiro dei ministri), ma non la maggioranza (appoggio esterno, almeno sulle leggi utili). È vero: Di Maio non lascerà mai la Farnesina. Ma, se lo votassero gli iscritti, dovrebbe scegliere fra Ministero e Movimento. E il famoso chiarimento interno fra governisti e movimentisti sarebbe cosa fatta.

I COSTI DELLA GUERRA QUANTO PAGERÀ L'ITALIA PER LE AUTOSANZIONI UE A MOSCA

500mila aziende in rosso e 770mila poveri in più

PER I PREZZI IMPAZZITI L'ALTRO PAESE PIÙ COLPITO È LA GERMANIA. RISCHIANO IL 17% DELLE IMPRESE UE. USA E UK SONO AL RIPARO

BORZI A PAG. 4 - 5

LO SVELA IL PAPA. IL DIALOGO LANGUE
"Un capo di Stato mi disse: 'La Nato abbaia a Mosca'..."

GRANA A PAG. 2 - 3

CASTELGUIDONE (CH)
Su 396 abitanti, tutti astenuti tranne 1 votante

Antonello Caporale
È successo e qui possiamo invocare l'estrema resistenza, la ruvidezza montanara, la diffidenza verso l'invasore. La questione coinvolge i sentimenti dei luoghi e degli uomini.
A PAG. 16

- ### LE NOSTRE FIRME
- Padellaro Guerra? No, è l'ora del tè a pag. 9
 - Ovadia La fabbricazione del reprobato a pag. 11
 - Robecchi Referendum e capesante a pag. 11
 - Novelli L'Ora, la serie, Mediaset e B. a pag. 11
 - Tescaroli Calvi fu ucciso 40 anni fa a pag. 17
 - Luttazzi Diario di bordo a New York a pag. 10

CORTOCIRCUITO MINISTERO
"Multe da no vax, ma cro esentata"
RONCHETTI A PAG. 15

"IL SIGNOR MANI" DETTO "BULI"
L'addio a Yehoshua, gigante mingherlino e scrittore purissimo
LERNER A PAG. 18

La cattiveria
Pupo confessa: "Vivo con mia moglie e con la mia amante". Vale anche come sintesi politica di Renzi
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

INDAGATO A POZZUOLI
Il sindaco del Pd fa sesso in Comune in cambio di ticket
IURILLO A PAG. 9





il Giornale



MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 141 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324071 | Sede: inf. notte@ilgiornale.it

CENTRODESTRA, ULTIMA CHIAMATA

UN ANNO PER VINCERE

Parte la corsa per le Politiche. Berlusconi: «Uniti siamo maggioranza». Nella Lega scendono in campo i colonnelli. La caccia al leader e il nodo sostegno al governo Grillini a pezzi, il Pd nel vicolo cieco torna a insultare la Meloni

■ Enrico Letta si aggrappa al proporzionale per riportare il Pd al governo visto che i grillini sono evaporati. Il centrodestra si prepara alle Politiche del 2023. Berlusconi: «Uniti siamo maggioranza».

Borgia, Braccalini, Di Sanzo, Malpica, Mannheim e Napolitano da pagina 2 a pagina 5

LE REGOLE NECESSARIE PER NON FARSI LA GUERRA

di Vittorio Macioce

La risposta è ancora lontana. I risultati delle amministrative suggeriscono che il centrodestra, se ci crede, può vincere le elezioni politiche del 2023. Non è facile. La legge elettorale sarà una variabile importante in questo gioco. Quella attuale sembra disegnata per il pareggio. Quella che potrebbe arrivare non è al momento neppure un cantiere. Berlusconi, Meloni e Salvini devono comunque provarci. C'è chi intanto si sta interrogando su chi potrebbe essere, in caso di maggioranza netta, il prossimo inquilino di Palazzo Chigi. Chi sarà insomma il leader della coalizione. Questa domanda è appunto prematura. È chiaro che la risposta non può che arrivare dopo il voto. C'è qualcosa invece su cui è necessario ragionare adesso. Bisognava, anzi, farlo da tempo. Le regole.

Una coalizione non è soltanto un comitato elettorale. È un patto tra partiti che ritengono di avere valori comuni, che si riconoscono in una certa visione del mondo, con una certa varietà di differenze ma compatibili quando è il momento di governare insieme. Le regole sono utili nella sconfitta, ma ancora di più quando si vince. Le ambiguità corrodono anche i successi più chiari. E per questo che ora bisogna definire come verrà scelto, in caso di vittoria, il presidente del Consiglio. Le regole scritte a posteriori sono una fabbrica di litigi.

Cosa fare, allora? La strada in apparenza più semplice è indicare come premier il capo del partito che prende più voti. Ci sta. È una scelta legittima, che ha però alcuni effetti collaterali. C'è un costo da pagare. Si aprirebbe infatti una competizione nella competizione. È una sorta di doppia elezione. Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia si ritroverebbero a fare campagna elettorale non solo contro il Pd o i Cinque Stelle ma tra di loro. Lo scontro tra vicini di casa in genere è quello più spietato. Tutto questo finirebbe per avvelenare i rapporti, con il rischio di avere un governo dove ognuno alla fine cura solo gli interessi della propria parte. Si enfatizzano le differenze e non le affinità. Non ci sarebbe insomma un gioco di squadra. Ci sarebbe un leader indiscusso solo se un singolo partito raggiungesse una maggioranza schiacciante.

L'altra strada è lasciare la scelta ai futuri parlamentari del centrodestra. Toccherà a loro indicare il premier che rappresenta tutta la coalizione. È un lavoro più difficile, perché non basta vincere per prendersi tutto, ma bisogna anche convincere. Serve un passo in più. Il leader incarnerebbe lo spirito della coalizione. Non è solo l'espressione del partito che prende più voti, ma il capo carismatico di un'area politica. È chiaro che potrebbe essere la stessa persona, con una forza maggiore. È un salto di qualità che porterebbe ad ammorbidire la competizione interna. E soprattutto il modo per creare una leadership che vada oltre gli attuali orizzonti politici. È una scommessa, ma chi la vince cambia il suo livello di auctoritas. È un salto quantico.

RITROVATO IL CORPO DI ELENA, 4 ANNI

Uccisa dalla mamma «fuori di sé», gelosa dell'ex e furiosa con i parenti

Nino Materì, Tiziana Paolucci e Valentina Raffa alle pagine 14-15



L'ANALISI

Una vendetta che ha radici nell'infanzia

di Karen Rubin

Le madri che uccidono i figli per vendicarsi del marito, descritte come il personaggio di Medea, non tollerano di essere tradite e abbandonate dal loro oggetto d'amore e molto spesso dopo il figliicidio tentano o concretizzano un suicidio. Emotivamente squilibrate e ambivalenti, oscillano tra amore e odio, idealizzazione e svalutazione di sé stesse e degli altri. La maternità diventa un sacrificio che risveglia un desiderio di rivalsa nei confronti di un'infanzia in cui sono state a loro volta trascurate.



a pagina 14

ORRORE La piccola Elena Del Pozzo, 4 anni. Il suo cadavere è stato rinvenuto nei campi a Mascalucia, nel Catanese

IL PERSONAGGIO

Modello Buccini: sindaco del fare che piace a tutti

di Sabrina Cottone

a pagina 4

DA GRAMSCI A OGGI

La truffa sinistra dell'egemonia culturale in Italia

di Alessandro Gnocchi

a pagina 23

LE FAKE DELLA SINISTRA

Dall'emergenza nazismo al peso di gay e mafia. Un voto ammazza-bufale

di Francesco M. Del Vigo, Felice Manti e Massimiliano Parente

Le Amministrative sbucano da tre luoghi comuni della sinistra.

a pagina 6

SOLITE ACCUSE A FDI

L'usato sicuro del discredito

di Gabriele Barberis

a pagina 5

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Nuovo Csm, Salvini non molla. E Letta insorge: «Serve la fiducia»

Greco a pagina 7

IERI SUPERMARIO A GERUSALEMME DA BENNETT

I tre grandi a Kiev, l'Europa alza la voce

Domani visita Draghi-Macron-Scholz: messaggio a Putin e Usa

Adalberto Signore nostro inviato a Gerusalemme

Da Gerusalemme a Roma fino a Kiev. Tutto in 48 ore, con un Mario Draghi sempre più impegnato sul conflitto tra Mosca e Ucraina alla ricerca di intese.

a pagina 10 con servizi alle pagine 12-13

«NATIONS LEAGUE»

Figuraccia Italia: 5 gol dai tedeschi

Di Dio e Latagliata a pagina 26

all'interno

Addio Yehoshua voce di Israele

di Fiamma Nirenstein

Abraham «Aleph» «Beth» Yehoshua, Boolie per gli amici, se n'è andato davvero a 85 anni. Lo aveva annunciato a tutti quelli che lo conoscevano: lo faceva in tono di sfida, era sicuro che dopo la morte non ci fosse niente, e «menomale, almeno un po' di riposo». La sua morte era ormai oggetto di conversazione accesa.

a pagina 23

Primo sciopero dei buoni pasto

di Marcello Astorri

Oggi, 15 giugno 2022, passerà alla storia come il primo sciopero nazionale dei buoni pasto. Non verranno accettati in bar, ristoranti, alimentari, supermercati e ipermercati aderenti alle principali associazioni di categoria della distribuzione e del commercio. Un'altra tegola in un contesto di inflazione e aumento dei prezzi.

a pagina 19

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) AUTONOME DI STATO. IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE È GRATUITO. IL SERVIZIO DI ASSISTENZA È A PAGAMENTO.



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 15 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, situazione allarmante dal Ticino al Mincio

Laghi bassi e canali vuoti
La stagione della sete
regala un miliardo di danni

Bandiera in Lombardia



Busto Arsizio, blitz nei boschi

Pusher con Tfr
e auto aziendali
Undici arresti

Formenti in Lombardia



C'erano una volta Lega e Cinque stelle

Nel Carroccio in crisi la nostalgia del partito del Nord. Conte processato dai suoi: gli iscritti mi chiedono di uscire dal governo Pd incerto sulle alleanze. Ma Calenda detta le condizioni: mai con questi dem a trazione grillina. E chiude la porta a Renzi

Servizi da pag. 5 a pag. 9

Il Movimento all'angolo

Ma l'avvocato del popolo non fa miracoli

Pierfrancesco De Robertis

L'abito non fa il monaco, specie se il monaco non è un monaco. Così Giuseppe Conte si sfilava cravatta e pochette, assume l'aria più descamisada che può, imita Diliberto il pacifista terzomondista, contesta Draghi l'amerikano, ieri ha anche minacciato di uscire dal governo, e si butta anima e cuore in una campagna elettorale da cui però raccatta pochissimo. Il Movimento Cinquestelle è una pila esaurita, nonostante gli indici di gradimento personale per l'ex premier siano ancora a livelli ragguardevoli, ma si sa che quelli sono un'illusione, altrimenti anche Emma Bonino da anni dovrebbe essere presidente di tutto. Li aveva altissimi pure Monti, e poi si è visto che fine ha fatto alle urne.

Continua a pagina 4

CATANIA, LA CONFESSIONE CHOC: HO UCCISO IO LA MIA ELENA



La mamma, la corsa, l'abbraccio, la morte

C'è un video sconvolgente che mostra gli ultimi istanti di vita della piccola Elena, la bimba di 5 anni che la madre, Martina Patti, 23 anni, ha confessato di

avere ucciso per poi inventare un rapimento. Le telecamere interne della scuola dell'infanzia mostrano la bimba che corre in braccio alla mamma venuta a

prenderla. La donna l'avrebbe uccisa in casa con un coltello per gelosia: la bimba si stava legando alla compagna del papà. **Femiani alle pagine 2 e 3**

DALLE CITTÀ

Milano

Google non toglie notizia diffamatoria ed è condannato a risarcire cittadino

Verri nelle Cronache

Milano

Scuole e scrutini: Covid e debiti e bocciati in prima

Ballatore nelle Cronache

Codogno

Avvolta dal fuoco: gravissima donna di 82 anni

Borra nelle Cronache



Colpita Berlino, ripercussioni in tutta Europa

Mosca taglia il gas
E il prezzo si impenna

Comelli a pagina 11



Giacomo Agostini, la mia vita tra moto e passioni

Ottant'anni ai 250 all'ora
«Fortunato a essere vivo»

R. Galli a pagina 12

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Dossier, chi sta vincendo la guerra dell'energia?; la profonda Transamazzonica; la sinistra russa e l'Ucraina



Domani l'ExtraTerrestre

RINNOVABILI Il ministro Cingolani boicotta le fonti energetiche green e sostiene le auto a diesel e benzina. La transizione ecologica al contrario



Visioni

PRIMAVERA SOUND Da Beck ai Gorillaz; torna in presenza dopo due anni il festival portoghese
Valerio Corzani pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con le monde diplomatique

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 142

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

PER CENTINAIA DI PERSONE NELLA FABBRICA AZOT CORRIDOI UMANITARI SOLO VERSO LE ZONE IN MANO RUSSA

Ucraina, torna l'incubo evacuazioni

Il ministero della difesa russo ha annunciato che oggi aprirà un corridoio umanitario per i civili rimasti nel rifugio dell'ex impianto chimico Azot, a Severodonetsk, ma in direzione dei territori controllati dal proprio esercito. Si tratta di almeno 500 persone che da due settimane vi-

vono al limite della sopportazione nella sacca dove si gioca il destino del Donbass. Immediata la reazione ucraina, che accusa Mosca di ricattare i civili barattando la salvezza con l'assoggettamento all'occupante. L'artiglieria russa martella i villaggi della zona, e ieri i bombardamenti sono tornati a colpire anche il resto dell'Ucraina a Odesa, nella regione del Dnipro, nella regione di Leopoli.

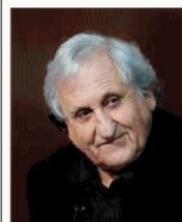
E si sono perse le tracce di Alexei Navalny, l'oppositore del Cremlino condannato a 11 anni: sarebbe stato trasferito, ma non si sa dove. **ANGIERI A PAGINA 7**

PREMIER IN MISSIONE SOLO ECONOMICA Draghi da Israele e Anp, con i soldi

Incontro a Gerusalemme col premier israeliano Bennet per parlare di cooperazione scientifica e magari acquisti di gas, visita a Ramallah (ma senza Abu Ma-

zen per portare 17 milioni di dollari all'Autorità palestinese. C'è molta economia e nessuna politica nella missione del presidente del Consiglio. **GIORGIO A PAGINA 8**

All'interno



Abraham Yehoshua Addio a 85 anni allo scrittore e pacifista israeliano

Con Abraham Yehoshua non se ne va solo uno dei maggiori scrittori contemporanei, ma una figura che ha legato il proprio nome alla possibilità di una pace giusta tra israeliani e palestinesi.

pagine 10/11

Il ritratto Viaggio al termine di una scrittura felice

FRANCESCA BORRELLI

La questione della vecchiaia e della morte invade interamente la scena del primo racconto che Abraham Yehoshua pubblicò non appena varcata la soglia dei vent'anni: mai si potrebbe immaginare un destino per lui più lontano di quello che assegnò al vegliardo protagonista, del quale l'autorevole padrona di casa aveva decretato la morte, conquistando a sé tutto il vicinato, benché egli fosse perfettamente in salute.

— segue a pagina 10 —

Il candidato sindaco di Verona, Damiano Tommasi foto Ap



Secondo tempo

Dopo il primo turno di comunali Conte si lecca le ferite, Salvini spara a salve sulla giustizia e Letta lo sfida: «Votiamo la riforma con la fiducia». Tredici città in gioco nei ballottaggi del 26 giugno. Centrosinistra avanti a Parma, Piacenza, Como, Cuneo e Lucca. A Verona Sboarina ha paura: «Con Tommasi saremo capitale transgender»

pagine 2,3,4

Lele Corvi



L'ITALIA RIGETTA OGNI FORMA DI ODDIO

IN OGNI CASO ABBIAMO UNA BUONA SCORTA DI SEGATURA

Referendum fallito

Ma ora la giustizia deve essere riformata

GAETANO AZZARITI

Il fallimento era largamente previsto. Il record negativo di partecipazione permette di guardare direttamente ad alcune questioni di fondo sino ad ora sottovalutate. In questo caso, non ci si può giustificare dando la colpa al quorum strutturale di validità.

— segue a pagina 15 —

Diritto alla salute

Dal Forum di Roma il piano b, alternativo a quello del governo

ANDREA CAPOCCI

Nel pieno dell'emergenza pandemica, il dibattito politico sulla sanità pubblica è stato a lungo schiacciato sullo scontro intorno all'obbligo vaccinale e al green pass. Queste diatribe anche molto aspre hanno messo in secondo piano le rivendicazioni sul diritto alla salute.

— segue a pagina 15 —

Diseguaglianze

I bassi salari del Belpaese che affoga nella rendita

GAETANO LAMANNA

Si dice che i bassi salari siano conseguenza della bassa produttività. Ma, pur considerando una minore crescita del Pil e un differente livello di produttività, non si spiega comunque una forbice salariale che, a partire dagli anni '90, rispetto a Francia e Germania si è allargata di oltre 30 punti.

— segue a pagina 14 —

PARLAMENTO EUROPEO Nuke e gas, primo No alla tassonomia di Bruxelles



Nucleare e gas, il primo no alla «tassonomia verde». Le Commissioni ambiente ed economia del parlamento Ue bocciarono la proposta di Ursula von der Leyen. Il voto decisivo spetta alla plenaria di Strasburgo, previsto all'inizio di luglio. Uno studio di Greenpeace denuncia: «Con la tassonomia di Bruxelles la Russia incasserebbe 500 miliardi di euro». **PASSERI A PAGINA 6**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Dir. CRM/232103
20615
9 7710025 21524





Le prime pagine storiche
11 giugno 1940

IL MATTINO

ABBONAMENTI ITALIA...
L'ITALIA...
L'ITALIA...
L'ITALIA...

INSEZIONI A PAGAMENTO...
L'ITALIA...
L'ITALIA...
L'ITALIA...

L'Italia proletaria e fascista è per la terza volta in piedi, forte e compatta come non mai

La luce annuncia la dichiarazione di guerra alla Francia e all'Inghilterra

La nostra è la lotta dei popoli poveri e numerosi di braccia, contro gli affamatori che detengono ferocemente il monopolio di tutte le ricchezze, è la lotta fra due Secoli e due Idee

Popolo Italiano, corri alle armi. La parola d'ordine è vincere. E vinceremo!

La prima notizia...
Dalla luce...
La luce annuncia...
La luce annuncia...
La luce annuncia...



Entusiastiche manifestazioni in Germania per l'intervento dell'Italia in guerra

Il discorso del Duce salutato da grandiose acclamazioni. Fiare parole di Altieri e Ribbentrop al popolo di Berlino

BERLINO. Il...
Il discorso del Duce...
Il discorso del Duce...

Unli fusi alla vittoria...
Unli fusi alla vittoria...
Unli fusi alla vittoria...

Parla il Duce

La luce...
per coloro che la hanno...
Costituitosi di terra...
Costituitosi di terra...

Il Duce...
Il Duce...
Il Duce...

La manifestazione...
La manifestazione...
La manifestazione...

Il Führer al Sovrano e al Duce

BERLINO. Il...
Il Führer al Sovrano...
Il Führer al Sovrano...

La dichiarazione di guerra

BERLINO. Il...
La dichiarazione di guerra...
La dichiarazione di guerra...

Stampato e distribuito dalla tipografia...
L'ITALIA...
L'ITALIA...
L'ITALIA...





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 103
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 203/BM

NAZIONALE

Mercoledì 15 Giugno 2022 • S. Germana

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

1936-2022
Addio Yehoshua
lo scrittore ebreo
del dialogo
con i palestinesi
Musolino a pag. 24



Gnonto gol-record
Italia senza difesa
crollo in Germania
azzurri umiliati: 5-2
Abbate, Angeloni e Sorrentini nello Sport



Pronta la wild card
Serena è per sempre
la Williams torna
a Wimbledon:
in campo a 40 anni
Martucci nello Sport



Mosse di governo
Lo strumento
del lavoro
per ridurre
lo spread

Angelo De Mattia

Intensa, per i mercati, l'attesa delle decisioni che adotterà tra oggi e domani il Comitato monetario della Federal Reserve, anche se, nel quadro di un programma prospettato nei mesi scorsi e considerato l'aumento, negli Usa dell'inflazione ora all'8,3%, viene messo in conto l'incremento dei tassi ufficiali per 50 o 75 punti base: un'alternativa non irrilevante.

Negli Stati Uniti, l'inflazione è causata dalla domanda: dunque non vi è spazio per temporeggiare come quando essa, al contrario, dipende dall'offerta (oggi dai prezzi dei prodotti dell'energia) nei cui confronti la manovra monetaria incide molto meno, benché sia sicuramente opportuna se non altro una strategia di anticipo per prevenire l'aumento dei prezzi di secondo livello, che inizia a verificarsi nell'Unione, per i beni di largo consumo. Il rafforzamento del dollaro che consegnerà dall'aumento dei tassi avrà impatti positivi e negativi nel Vecchio Continente. L'operazione, comunque, si agglierà a quella varata dalla Bce con l'aumento dei tassi ufficiali di 25 punti base e con la fine del Quantitative easing, contribuendo così a un orientamento restrittivo delle politiche delle principali Banche centrali. Ci si avvia a un mutamento concreto del quadro internazionale con tutto quel che ne consegue - pur senza arrivare a una nuova tempesta perfetta evocata da alcuni - a motivo della triade parziale post-pandemia - inflazione - riflessi (...)

Continua a pag. 18

«Luce e gas, sconto in bolletta»

►L'esecutivo valuta il ritocco delle tariffe come chiesto dall'Arera: «Extra utili alle famiglie»
►Torna l'allarme per la benzina. Gazprom blocca il 40% del metano alla Germania: prezzo su

Alla Meloni un terzo dei voti della Lega

Government, Salvini in crisi ma non rompe
Dubbi Pd su M5S: «Basta campo largo»

ROMA Giorgia Meloni si porta via un voto leghista su tre. Salvini? Resta al governo ma ora va in pressing: scontro sulla giustizia. La telefonata con Berlusconi: «Niente crisi, per il momento».



Intanto, dopo l'analisi post amministrative, tra i democristiani crescono i malumori: «Ormai vinciamo solo divisi dai grillini».

Acquaviti, Ajello Bulleri e Pirone alle pag. 2, 3, 4 e 5

De Rossi e Rosana alle pag. 6 e 7

Offerta una via di fuga da Severodonetsk

I russi riaprono il fronte di Kharkiv
Gli Usa: «Vogliono tutta l'Ucraina»

Cristiana Mangani



Paese». Mosca offre un corridoio umanitario per i civili di Severodonetsk ma Kiev non si fida. Il Cremlino intanto pubblica la lista dei britannici indesiderati.

A pag. 9

Accoltella e seppellisce la figlia: non sopportava la compagna dell'ex

Morire perché la mamma è gelosa



La piccola Elena uccisa dalla madre
Allegri a pag. 13

Continua a pag. 18

Contratto sanità, incarichi con bonus fino a 20mila euro

►Novità nell'accordo che può essere firmato oggi
Stipendi su di 170 euro lordi. Più permessi familiari

Andrea Bassi

Dopo le Funzioni centrali, arriva il rinnovo del contratto anche per i 600 mila dipendenti della Sanità pubblica. A partire dagli infermieri. Oggi potrebbe arrivare la firma finale in calce al nuovo accordo che promette aumenti mensili fino a 98 euro lordi, ai quali per gli infermieri sarà aggiunta un'indennità di altri 72 euro lordi sempre mensili.

A pag. 16

Cattaneo: «Assurdo» Treni, bus e aerei con la mascherina fino a settembre

Rosario Dimito e Graziella Melina

Treni, bus e aerei con la mascherina fino a settembre: il governo ha deciso.

A pag. 11

Salvata dalla polizia
Botte in famiglia
«Devi frequentare solo noi rom»

FROSINONE Botte, punizioni e profili sociali spiati perché frequentava amici che non appartenevano alla sua etnia rom. È l'inferno vissuto per anni da una diciassettenne a Cassino, in provincia di Frosinone. Ora a porre fine ai soprusi e alla violenza ci ha pensato il tribunale: la madre non potrà più avvicinarsi alla figlia che si trova ospite di una struttura protetta. La giovane non ha mai rinnegato le sue origini ma voleva una vita normale.

Caramadra a pag. 14

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiVA

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli ingredienti alimentari non sono stati sottoposti a una delle varie, equivoche e di uso civile di vita sono. Anche il loro marchio di Bioactor s.r.l. è logo ActiVA e il marchio di Bioactor s.r.l.

Il Segno di LUCA

ARIE, CAMBIA ATTEGGIAMENTO

La congiunzione di Marte e Chirone nel segno crea le condizioni per un apprendimento importante. Chirone è il saggio che ti guida e ti fa capire, non con le parole ma con le azioni, come muoverti. Prova a considerare gli eventi della giornata di oggi come strategie di un misterioso maestro zen destinate a farti scoprire come correggere un atteggiamento che ti fa inciampare sistematicamente nello stesso errore doloroso. **MANTRA DEL GIORNO** Prima c'è il cambiamento, solo dopo si capisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50; "Sapori e Tessuti del Lazio" € 0,70 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 15 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Modena

Uccisa con la figlia, aveva denunciato cinque volte il marito

Reggiani a pagina 15



DOMANI IN REGALO
SPECIALE CRONISTI IN CLASSE

ristora
INSTANT DRINKS

C'erano una volta Lega e Cinque stelle

Nel Carroccio in crisi la nostalgia del partito del Nord. Conte processato dai suoi: gli iscritti mi chiedono di uscire dal governo Pd incerto sulle alleanze. Ma Calenda detta le condizioni: mai con questi dem a trazione grillina. E chiude la porta a Renzi

Servizi da p. 5 a p. 9

Il Movimento all'angolo

Ma l'avvocato del popolo non fa miracoli

Pierfrancesco De Robertis

L'abito non fa il monaco, specie se il monaco non è un monaco. Così Giuseppe Conte si sfilava cravatta e pochette, assume l'aria più descamisada che può, imita Dilibba il pacifista terzomondista, contesta Draghi l'amerikano, ieri ha anche minacciato di uscire dal governo, e si butta anima e cuore in una campagna elettorale da cui però raccatta pochissimo. Il Movimento Cinquestelle è una pila esaurita, nonostante gli indici di gradimento personale per l'ex premier siano ancora a livelli ragguardevoli, ma si sa che quelli sono un'illusione, altrimenti anche Emma Bonino da anni dovrebbe essere presidente di tutto. Li aveva altissimi pure Monti, e poi si è visto che fine ha fatto alle urne.

Continua a pagina 4

CATANIA, LA CONFESSIONE CHOC: HO UCCISO IO LA MIA ELENA



La mamma, la corsa, l'abbraccio, la morte

C'è un video sconvolgente che mostra gli ultimi istanti di vita della piccola Elena, la bimba di 5 anni che la madre, Martina Patti, 23 anni, ha confessato di

avere ucciso per poi inventare un rapimento. Le telecamere interne della scuola dell'infanzia mostrano la bimba che corre in braccio alla mamma venuta a

prenderla. La donna l'avrebbe uccisa in casa con un coltello per gelosia: la bimba si stava legando alla compagna del papà. **Femiani alle pagine 2 e 3**

DALLE CITTÀ

San Giorgio di Piano

Furto milionario in un magazzino Auto e furgoni dati alle fiamme

Pederzini in Cronaca

Bologna, a Borgo Panigale

Ponte sull'A14, maxi cantiere fino a novembre

Rosato in Cronaca

Basket, finale sul 3-1

Olimpia più forte La Virtus crolla a Milano

Gallo e Selleri nel QS



Colpita Berlino, ripercussioni in tutta Europa

Mosca taglia il gas E il prezzo si impenna

Comelli a pagina 11



Giacomo Agostini, la mia vita tra moto e passioni

Ottant'anni ai 250 all'ora «Fortunato a essere vivo»

R. Galli a pagina 12

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@RLAND.IT



IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 141, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

CATANIA, CONFESSA LA DONNA DI MASCALUCIA CHE AVEVA DENUNCIATO IL RAPIMENTO DELLA PICCOLA ELENA, 4 ANNI. «NON SO PERCHÉ». IL SOSPETTO DI UNA VENDETTA CONTRO L'EX COMPAGNO



Martina Patti, 23 anni, lascia il comando dei carabinieri di Mascalucia nella notte dopo il primo interrogatorio (Ansa). Ieri la confessione

«Ho ucciso mia figlia»

IL COMMENTO



Elena Del Pozzo, la vittima

IL DIAVOLO IN UNA MADRE CHE SI È PERSA

ROMANA PETRI

La scrittrice cattolica ortodossa Flannely O'Connor diceva che spesso, e senza mai accorgersene, si può finire nella Terra del Diavolo. Il problema non è entrarci, ma uscirne. L'ARTICOLO / PAGINA 15

CONTE EVOCA LA CRISI DOPO IL CROLLO ELETTORALE DEL M5S: «MOLTI CITTADINI CI CHIEDONO DI USCIRE DAL GOVERNO, SERVE UNA SVOLTA SUI REDDITI»

Salvini frena il modello Toti

«A Genova un plebiscito, no ad alleanze con Renzi e Calenda». La replica: «Con il centro si vince»

Il sindaco Bucci al primo giorno del secondo mandato riceve la visita di Salvini. «Sono orgoglioso di Genova, c'è stato un plebiscito», dice il leader della Lega, che chiude ad alleanze nazionali con Renzi e Calenda. Toti replica: «Modello vecchio, con il centro si vince». Conte chiede una svolta nella politica dei redditi ed evoca la crisi. SERVIZIO / PAGINE 2-10

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI / PAGINA 17

CON L'ASTENSIONE IL LEADER FA LA DIFFERENZA

Il voto amministrativo dei giorni scorsi suggerisce parecchie riflessioni. Da farsi nella consapevolezza che percentuali di astensionismo così elevate incidono sul risultato finale e lo possono spostare sensibilmente in una direzione o nell'altra.

Così Genova cambia colore

In blu i quartieri di Genova dove ha vinto Bucci; in rosso quelli conquistati da Dello Strolago

L'ANALISI Marco Menduni / PAGINA 4	L'EX SEGRETARIO CGIL Emanuele Rossi / PAGINA 5	L'EX DEPUTATO FDI Mario De Fazio / PAGINA 5
Il politologo D'Alimonte: «Perché ha vinto Bucci»	Cofferati: il Pd è borghese. Così liquido ha fatto danni	Crosetto: ideologie finite. Piace chi governa bene

ROLLI



IN COMUNE A GENOVA

Nella sala rossa ondata di centristi. E novità in giunta

Tanti centristi e nuovi nomi per la giunta Bucci. L'ARTICOLO / PAGINA 22

Assessori, big e politici eccellenti delusi dalle urne

Annamaria Coluccia

Assessori e big politici traditi dalle urne. L'ARTICOLO / PAGINA 23

BUONGIORNO

Cappuccetto Rosso

MATTIA FELTRI

In una conversazione con i direttori di dieci riviste europee della Compagnia di Gesù, Papa Francesco è tornato sulla guerra d'Ucraina. La sua opinione è nota, ma nell'occasione la dettaglia: alla condanna dell'aggressore si accompagna un fremente elogio del coraggio dell'agredito, ma con l'avvertenza che questa non è la storia di Cappuccetto Rosso, non ci sono buoni e cattivi, la questione è più complessa. In particolare - lo aveva già detto, lo ripete - la Nato ha abbaiato ai confini russi, forse per fomentare la guerra, perlomeno senza lo scrupolo di evitarla. Bisogna sempre accostarsi con particolare prudenza e rispetto alle parole di un pontefice, che si sia credenti oppure no. Mi sono ricordato della volta in cui, rientrando in volo dallo Sri Lanka, una settimana dopo la strage di Charlie

Hebdo (dodici morti nella redazione del giornale satirico per mano di terroristi islamici), Francesco dichiarò sacre le libertà di religione e di espressione, ma né l'una né l'altra sono illimitate: se dici una parolaccia a mia madre, spiego, aspettati un pugno. Anche lì, mi pare, l'intenzione era di sollecitare una lettura delle cose senza semplificazioni manicheiste, cioè un invito, replicato ieri, alla complessità. Per la prudenza e il rispetto raccomandati prima, mi limito a dubitare che sarebbe buona cosa dare un pugno a chi insultasse mia madre, e ad aggiungere che parlare di buoni e cattivi, subito dopo o durante una mattanza, a Parigi o a Kiev, sarebbe inutile e infantile. Non sono buoni e cattivi, sono vittime e carnefici, e le ragioni dei carnefici sono qualcosa che diventa il nulla. —



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Il convegno del Sole Speciale Telefisco
oggi in diretta dalle 9 alle 13
I primi chiarimenti su e-fattura e forfait

Appuntamento con Speciale Telefisco oggi in diretta dalle 9 alle 13. Sul Sole di domani tutti i chiarimenti di Entrate ed esperti. Oggi l'anticipazione: le prime risposte del Fisco su forfait ed e-fattura.
Raffaello Rizzardi — a pag. 39

SCARPA



RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 21846,89 -0,32% | SPREAD BUND 10Y 252,80 +5,20 | BRENT DTD 135,44 +2,84% | NATURAL GAS DUTCH 90,43 +11,64% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

BTP, tassi ai massimi da 10 anni Meno gas per l'Europa e il prezzo vola

Mercati in tensione

In un anno il costo medio in asta è salito allo 0,71%
Lo spread oltre 250 punti

Gazprom taglia del 40% le forniture alla Germania tramite il Nord Stream 1

Bisogna risalire a una decade fa, ai tempi della crisi del debito, per ritrovare tassi così alti in un'asta del Tesoro. Ieri sono stati collocati BTP a 3,7 e 30 anni, con rendimenti che hanno spiccato il volo. Per il Tesoro, il costo medio all'emissione sale dallo 0,10 del 2021 allo 0,71%. Lo spread sul Bund è arrivato in serata a 252 punti base. Giornata nera sul mercato europeo del gas, con i prezzi che sono tornati a varcare la soglia del 100 euro/megawattore dopo la notizia di problemi tecnici al Nord Stream.

Bellomo, Cefalino — alle pag. 2-3

BANCHE CENTRALI NON SARÀ UNA TRANSIZIONE INDOLORE

di **Marco Onado** — a pag. 5

IL LEGAME CON MOSCA EMBARGO, RITORZIONI E PREZZI

di **Davide Tabarelli** — a pag. 2

DOPO IL VOTO

Giustizia, Dl aiuti, armi: l'insuccesso di Lega e M5S pesa sul Governo

Fiammeri e Patta — a pag. 13

142

COMUNI SOPRA 15 MILA ABITANTI AL VOTO
Centrodestra e centrosinistra hanno vinto tutti e due in 28 dei 79 comuni in cui il sindaco è stato eletto al primo turno

L'ANALISI

COME DECIFRARE I RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

di **Roberto D'Alimonte**
— a pagina 13



ECONOMIA DELLO SPAZIO

Nel turismo spaziale la grande sfida Musk-Bezos

di **Renacchio e Palmiotti** — a pag. 24

Mongolfiera spaziale.
Cape Canaveral, Space Perspective propone un viaggio di sei ore tra salita a discesa sullo Spaceship Neptune.

Tutte le novità su Fisco e semplificazioni

Oggi il decreto

Bonus nel 730 con meno controlli, per gli aiuti Covid il rinvio è più vicino

Bonus da 200 euro senza autocertificazione per i dipendenti della Pa. Riduzione da 15mila a 5mila del tetto oltre il quale scattano i controlli

sui movimenti di denaro con l'estero. Proroghe differenziate per le dichiarazioni Imu. Bonus nel 730 con controlli più ridotti. Più vicino il rinvio della dichiarazione sugli aiuti Covid. Addio al regime delle perdite sistematiche che portava dritto all'applicazione della maggiorazione Ires per le società di comodo. Sono alcune delle novità contenute del decreto semplificazioni fiscale all'esame del Consiglio dei ministri di oggi.

Mobili e Parente — a pag. 8

OK IN COMMISSIONE

La delega fiscale ora corre: flat tax, lotta all'evasione e nuove regole per il Catasto

Mobili e Trovati
— a pagina 9

GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Il Senato punta a rilanciare una chiusura agevolata delle liti pendenti

Galimberti e Leo
— a pagina 10



TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI
settori: industrie, servizi, manifatturiero
prodotti e servizi, sistemi di gestione, persone, imprese, impianti



«Codice appalti in vigore per parti, stabilizzerà le innovazioni del Pnrr»

L'intervista ENRICO GIOVANNINI

Si definitivo del Parlamento alla riforma: per l'attuazione la parola al Consiglio di Stato

Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Enrico Giovannini, incassa il sì definitivo del Parlamento alla legge delega di riforma del Codice degli appalti nei tempi previsti

dal Pnrr, e in un'intervista al Sole 24 Ore rivendica un metodo di lavoro centrato sull'ascolto delle parti sociali, delle categorie, delle forze politiche. «Il Codice appalti entrerà in vigore per parti, stabilizzerà le innovazioni del Pnrr». E sul problema dei crediti fiscali da Superbonus, che le imprese non riescono a incassare, risponde così alla presidente dell'Ance, Federica Francaccio: «Risolviamo al tavolo gli aspetti attuativi, manteniamo conto della congiuntura favorevole che consentirà alle imprese di lavorare».

Giorgio Santilli — a pag. 6

PARLA GEORGE MUZINICH

«Grande cultura imprenditoriale: ecco perché investiamo in Italia»

Morya Longo — a pag. 33

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

Kiev chiede armi più potenti. Il Papa: superare lo schema buoni e cattivi

L'Ucraina rinnova l'appello a Usa e Ue per l'invio di armi con più gittata per bilanciare la maggiore potenza militare russa che costa a Kiev la morte di 100-200 soldati al giorno e centinaia di feriti. Papa Francesco è tornato a condannare «ferocia e crudeltà» delle truppe russe ma ha ricordato le responsabilità della Nato: «Dobbiamo liberarci dello schema buoni e cattivi».

— a pagina 14

LA VISITA IN ISRAELE

Draghi: per l'Ucraina la pace che riterrà accettabile

Da Gerusalemme, dove ha incontrato il primo ministro Bennett, Mario Draghi ha ribadito che per la guerra in Ucraina l'obiettivo è una pace «che Kiev riterrà accettabile».

— a pagina 14

SCELTE STRATEGICHE

TRE FONDI PER INNOVARE E RILANCIARE LA CRESCITA

di **Paolo Gualtieri**
— a pagina 16

AGEVOLAZIONI

R&S, lettere del Fisco per invitare alla sanatoria

Le Entrate stanno inviando lettere per invitare i contribuenti ad avvalersi della sanatoria per la restituzione del credito d'imposta ricerca e sviluppo senza sanzioni.

— a pagina 21

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Il focus
Il modello Redditi per le imprese

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Lavoro 24

Benefit a rischio
Oggi lo sciopero dei buoni pasto

Enrico Netti — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 15 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 163 - € 1,20
San Vito

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ENNESIMO BERSAGLIO DEL CENTROSINISTRA

È l'ora dell'antimelonismo

*L'effetto del successo di FdI
Dopo Berlusconi e Salvini
i Dem hanno il nuovo nemico*

*Il Pd accusa Giorgia
«Fascista e legata a chi prende
soldi dalla Russia»*

*Il paradosso della leader
«Incoronata» dagli avversari
ma non ancora dagli alleati*

Commercio
Ricetta antica per i tavoli dei bar
Il Comune punta sulle «piazze salotto»
Idea (fallita) di Veltroni
Verucci a pagina 23

Autostrada
Roma-L'Aquila senza rincari
Il gestore si adegua
Aumento dei pedaggi
rinvio al 2023
Sbraga a pagina 25

Pratica di Mare
Rifiuti a ridosso della riserva
Piena di discariche
la strada che costeggia
la tenuta del Presidente
Gobbi a pagina 25

Regina Elena
Microscopio tech contro i tumori
Donato all'istituto
strumento moderno
per interventi accurati
Simongini a pagina 22

COMMENTI
FRUCCI
Il centro della politica
va costruito
senza personalismi
DE LUCIA LUMENO
Economia reale
Unico argine
anti speculazione
MAGRO
Toninelli su TikTok
fa un altro autogol
a pagina 13

Il Tempo di Osho
Conte minaccia l'esecutivo
«I cittadini ci chiedono di lasciarlo»

"Forse dovremmo prenderci una pausa e capire cosa vogliamo davvero"
"Mi stai lasciando vero?"
a pagina 4

Da domani niente obbligo in cinema e teatri. Verso la proroga per i trasporti
Mascherine solo sui mezzi pubblici

Nations League: finisce 5-2 Caporetto Italia Umiliati dalla Germania
Cicciarelli e Pieretti a pagina 16

••• Oggi il governo prenderà una decisione sul futuro delle mascherine per le quali da domani decade l'obbligo. L'ipotesi è che si vada verso un alleggerimento con protezioni solo «raccomandate» in teatri, cinema, palazzetti dello sport e luoghi dello spettacolo. Ma l'obbligatorietà potrebbe rimanere in vigore fino a settembre sui mezzi di trasporto.
Barbieri a pagina 7

••• Dopo l'antiberlusconismo durato venti anni ora è il turno dell'antimelonismo. L'affermazione elettorale di Fratelli D'Italia consegna al Partito Democratico un nuovo nemico: Meloni. Così è partita la solita campagna denigratoria. La Dem Lia Quartapelle ha lanciato accuse infamanti alla leader di FdI: «Il passato fascista non si dimentica, Giorgia fiancheggia l'internazionale di destra finanziata dalla Russia». Il paradosso è che Meloni, pur «incoronata» dagli avversari, non è ancora riconosciuta come leader dai suoi alleati.

De Leo, La Rosa e Solimene alle pagine 2,3 e 4

Il voto del Lazio
L'alleanza col M5s non sfonda
Il regno di Zingà è più fragile
Martini a pagina 6

Il premier a Gerusalemme
Draghi pensa al gas israeliano
La Russia taglia le forniture
Musacchio a pagina 5

Kickboxing sabato a Torino
Sul ring si assegnano i titoli mondiali
C'è anche Canalis
a pagina 16

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+1
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acquistare in un'attività di esercizio fisico. Il logo ACTIVE9 è la proprietà di Bioactor s.p.a.

ARTEMISIA LAB SURGERY SERVICE
La salute al primo posto
ENDOSCOPIA DIGESTIVA GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA
Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione
Prenota il tuo appuntamento
ARTEMISIA LAB ESTESAN Via Nemorensis, 90 QUARTIERE TRIESTE TELEFONO 06 39919869
www.artemislalab.it seguici su

Il diario
di Maurizio Costanzo
Leggo che nelle scuole francesi, per volere del Presidente Macron, si farà mezz'ora di sport ogni giorno. Macron vuole combattere l'obesità e la sedentarietà tra i più piccoli. È una lodevole iniziativa. Spero venga adottata anche in Italia. Qualcuno mi vuol far sapere che in alcune scuole, persino le palestre ci sono e non ci sono. Credo che la questione sia lo spazio. Aumentiamo le classi, usando anche la palestra come aula. Chi ha abbastanza anni sulle spalle, ricorderà che nelle scuole, durante la guerra, le palestre erano in parte attrezzate come rifugio per raccogliersi lì in attesa che il pericolo passasse.





Inserito estraibile da pagina 21

★ ★ ★ ★ ★

PNRR
Istruzioni per l'uso

★ ★ ★ ★ ★

trentottesimo
DOSSIER
sullo stato di attuazione

Velardi: l'M5s è il grande sconfitto. Letta sostiene l'alleanza ma così demolisce il restante consenso
Alessandra Ricciardi a pag. 7

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Antiriciclaggio
L'adeguata tutela dei professionisti, dopo il decreto sul lavoro, per i committenti, avvocati, contabili, del lavoro, enti

In omaggio il libro: Il software contabile per la gestione aziendale del lavoro del cliente

IN EDICOLA E IN DIGITALE

Con tutte le novità in materia di lavoro

Semplificazioni fiscali al via

Addio all'esterometro dal 1° luglio. Proroga per gli aiuti di Stato. Previsti ritocchi al calendario delle scadenze Iva, la dichiarazione Imu per il 2021 va al 31 dicembre

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

10 ONLINE

Insolvenza - Lo schema di dlgs con le modifiche al codice della crisi d'impresa

Sport - La proposta di legge costituzionale per l'inserimento nella Carta

Onlus - Limiti di spesa al 110%, la risposta della Dre Toscana

Addio all'esterometro dal 1° luglio. Proroga per la dichiarazione degli aiuti di Stato. Ritocchi al calendario delle scadenze Iva, mentre la dichiarazione Imu 2021 va al 31 dicembre. Stessa sorte per l'imposta di soggiorno il cui termine per la relativa dichiarazione per gli anni 2020 e 2021 è fissato al 30 settembre 2022 dall'originario 30 giugno. Sono alcune delle novità del decreto semplificazioni fiscali che sarà oggi all'esame del consiglio dei ministri.

Bartelli a pag. 45

L'M5s e la Lega sono riusciti a dissipare un capitale elettorale. Pd in mezzo al guado



DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Elezioni variegate, condizionate da vari profili locali ma anche importanti per cominciare a delineare i trend politici che si faranno sicuramente sentire nel periodo di tempo che ci separa dalle prossime elezioni politiche del 2023. Il partito (sorry il Movimento) che è uscito più malconco dalle elezioni amministrative di domenica scorsa è il M5s. La scusa, sussurrata in modo sempre meno convinto da Conte e dai suoi amici, è che il M5s, essendo un partito con scarso radicamento sul territorio, scema sempre questa sua caratteristica o, se vogliamo, questo

continua a pagina 6

DIRITTO & ROVESCIO

Luigi Villamagna, uno studente abruzzese di 25 anni, è stato travolto e ucciso da un'auto pirata a Parigi. Il ragazzo, già laureato in Filosofia all'università dell'Aquila, era nella capitale francese accreditato dall'Erasmus che è l'organizzazione europea che consente lo scambio di studenti fra le varie università del Vecchio Continente. Al colloquio per questa compagnia non si è aggiunta nessuna voce che incitasse ad abolire l'Erasmus per impedire che si verificassero questi incidenti. Un vero bardo di proteste invece si è levato contro l'apprendistato dei giovani seroci quando uno di questi è morto a seguito di un incidente stradale con il camioncino dell'artigiano col quale stava facendo pratica. La differenza delle due reazioni è che in Italia il rapporto scuola-lavoro viene vissuto da troppi solo come una forma di bieco sfruttamento anziché di introduzione nell'attività delle imprese. Contrariamente a ciò che avviene in Germania. E gli effetti sull'occupazione e sull'economia si vedono.

UNA BRUTTA BESTIA

Perché guarire dalla recessione è più arduo che dall'inflazione

Pardo a pag. 9

DENTRO LA VITA
La ricerca apre nuove strade, l'umanità le percorre

Sostieni con il tuo 5x1000 la ricerca Humanitas

La ricerca Humanitas abbraccia tutti gli ambiti della salute per portare avanti l'obiettivo concreto di diagnosi e cure sempre più efficaci.

5 X 1000.humanitas.it
Ricerca Sanitaria C.F. 10125410158

HUMANITAS

**Con Antiriciclaggio a €9,90 in più*



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 15 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

I parenti chiedevano un trattamento obbligatorio
**«Sta male, ricoveratelo»
Ma il killer di Sarzana
era rimasto in libertà**
Marchetti e Pucci in Regionale



Le Comunali, viaggio a Pistoia
**Il bis di Tomasi:
«Uniti si vince»
Chiti: «Deluso»**
Capobianco e Caroppo in Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

C'erano una volta Lega e Cinque stelle

Nel Carroccio in crisi la nostalgia del partito del Nord. Conte processato dai suoi: gli iscritti mi chiedono di uscire dal governo Pd incerto sulle alleanze. Ma Calenda detta le condizioni: mai con questi dem a trazione grillina. E chiude la porta a Renzi

Servizi
da p. 5 a p. 9

Il Movimento all'angolo

**Ma l'avvocato
del popolo
non fa miracoli**

Pierfrancesco De Robertis

L'abito non fa il monaco, specie se il monaco non è un monaco. Così Giuseppe Conte si sfilava cravatta e pochette, assume l'aria più descamisada che può, imita Diliberto il pacifista terzomondista, contesta Draghi l'amerikano, ieri ha anche minacciato di uscire dal governo, e si butta anima e cuore in una campagna elettorale da cui però raccatta pochissimo. Il Movimento Cinquestelle è una pila esaurita, nonostante gli indici di gradimento personale per l'ex premier siano ancora a livelli ragguardevoli, ma si sa che quelli sono un'illusione, altrimenti anche Emma Bonino da anni dovrebbe essere presidente di tutto. Li aveva altissimi pure Monti, e poi si è visto che fine ha fatto alle urne.

Continua a pagina 4

CATANIA, LA CONFESSIONE CHOC: HO UCCISO IO LA MIA ELENA



La mamma, la corsa, l'abbraccio, la morte

C'è un video sconvolgente che mostra gli ultimi istanti di vita della piccola Elena, la bimba di 5 anni che la madre, Martina Patti, 23 anni, ha confessato di

avere ucciso per poi inventare un rapimento. Le telecamere interne della scuola dell'infanzia mostrano la bimba che corre in braccio alla mamma venuta a

prenderla. La donna l'avrebbe uccisa in casa con un coltello per gelosia: la bimba si stava legando alla compagna del papà.
Femiani alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ'

Firenze

**Fi-Pi-Li, bloccati
per tre ore
sotto il sole
«Un inferno»**

Ciardi in Regionale e in Cronaca

Firenze

**«Perché ho lasciato
il pronto soccorso
Lavoro impossibile»**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Partenza col botto
per l'edizione 102
di Pitti Uomo**

Servizi in Cronaca



Colpita Berlino, ripercussioni in tutta Europa

**Mosca taglia il gas
E il prezzo si impenna**

Comelli a pagina 11



Giacomo Agostini, la mia vita tra moto e passioni

**Ottant'anni ai 250 all'ora
«Fortunato a essere vivo»**

R. Galli a pagina 12

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 140

Mercoledì 15 giugno 2022

In Italia € 1,70

SCONTRO SULLA GIUSTIZIA

Lo strappo di Salvini

La Lega, insieme a Iv, dà battaglia contro la riforma Cartabia al Senato e non ritira i suoi emendamenti. Cresce nel Carroccio l'insofferenza verso il premier. L'ipotesi di annunciare a Pontida il passaggio all'opposizione. Conte: "Mi chiedono di uscire, non lo faccio ma il governo ci ascolti"

Il commento

La tentazione della fuga

di Stefano Cappellini

La destra ha una nuova padrona, si chiama Giorgia Meloni e sarà lei - se la coalizione vincerà nel 2023 - ad andare a Palazzo Chigi. L'unico che non sembra averne preso atto è Matteo Salvini.

● a pagina 38

Mappe

I partiti e il disincanto dei cittadini

di Ilvo Diamanti

Si è appena conclusa una domenica elettorale importante. Perché ha associato il voto per il rinnovo delle amministrazioni in quasi 1.000 Comuni ai referendum.

● a pagina 6

La Lega è pronta a dare battaglia in Senato sulla riforma della giustizia. E Matteo Salvini, sotto assedio nel partito dopo il crollo alle elezioni amministrative e il flop del referendum, è tentato dall'uscita dal governo Draghi. Uno strappo da annunciare al raduno di Pontida, a settembre. In difficoltà, dopo il risultato di domenica, anche il leader del Movimento 5 stelle Giuseppe Conte: «I cittadini ci chiedono di uscire dall'esecutivo. Siamo responsabili ma che nessuno ci dica di stare zitti».

di **Lauria, Milella e Pucciarelli**

● alle pagine 2, 3 e 4

Il personaggio

Avanza il mito di Giorgia leader della destra trash

di Marco Belpoliti ● a pagina 7

Palermo

Lagalla fa il pieno nei quartieri della mafia

di Brunetto e Reale ● a pagina 10

Morto a 85 anni

Yehoshua lo scrittore che amava il dialogo

di Maurizio Molinari



Con A. B. Yehoshua la letteratura israeliana perde uno dei suoi più brillanti protagonisti, l'Italia uno degli uomini di cultura che più l'hanno amata e il Mediterraneo un suo formidabile interprete contemporaneo.

● a pagina 40

Trichet: serve il mercato unico dell'energia

Spread, scudo della Bce I tassi dei mutui al 2%

Missione in Israele

Draghi-Bennett, intesa sul gas alternativo



dal nostro inviato Tommaso Ciriaco ● a pagina 17

La Banca centrale europea prova a rassicurare i mercati. Dopo un'altra giornata difficile per i rendimenti dei titoli di Stato italiani (lo spread tra Bund e Btp si allarga a 250 punti base) interviene Isabel Schnabel: «Se sarà necessario possiamo progettare nuovi strumenti». I tassi dei mutui salgono al 2%. L'ex presidente della Bce Jean-Claude Trichet, nell'intervista a Repubblica: «Per superare la crisi serve il mercato unico dell'energia».

di Greco, Pagni e Puledda ● alle pagine 14 e 15

Catania



▲ La vittima Elena Del Pozzo, 4 anni

Elena uccisa a coltellate dalla madre vittima di una follia premeditata

dal nostro inviato Salvo Palazzolo ● alle pagine 24 e 25 con un servizio di Alessandra Ziniti

Addio, Buli amico mio

di David Grossman

A .B. Yehoshua - "Buli" - era un uomo sempre in movimento, svelto, irrequieto, instancabile, curioso, versatile. Ogni volta che ci incontravamo o parlavamo, percepivo il suo entusiasmo, il brontolio del suo cuore che talvolta si trasformava in un vero e proprio ruggito, caricando di intensità e di potenza quei nostri momenti, sia su un piano emotivo che intellettuale. Per decenni Buli ha arricchito le nostre vite.

● alle pagine 40 e 41 con un servizio di Wlodek Goldkorn

Nations League

Disastro Italia Travolti 5 a 2 dalla Germania



di Enrico Cerrò e Matteo Pinci ● alle pagine 44 e 45

Cruciani
FINEST CASHMERE SINCE 1992



PITTI IMMAGINE UOMO
14-17 GIUGNO 2022
MEN'S SPRING / SUMMER 2023

FORTEZZA DA BASSO
PADIGLIONE CENTRALE
PIANO INFERIORE V/9-11 Z/B-10

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CULTURA

YEHOSHUA, CHE VIVEVA PER LA FRATELLANZA

ELENA LOEWENTHAL



La morte di Abraham Yehoshua ci costringe a fare i conti con tanta nostalgia e con il dolore di un'assenza inguaribile. A ciò si aggiunge la consapevolezza che Buli non ci regalerà più altri splendidi libri. - PAGINE 30-31

Calcio La Germania travolge l'Italia Allegri, il caso della foto con il Psg

BARELLÀ, BUCCHERI, GARANZINI E ZONCA - PAGINE 35-37



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022

SANT'AGOSTINO CASA D'ASTE IN TORINO ASTA GIOIELLI 15-16 GIUGNO ore 11-16 Catalogo online www.santagostinoaste.it 011.437.77.70

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.163 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN



CONFESSA LA MAMMA DELLA PICCOLA ELENA: VOLEVA PUNIRE L'EX

“Ho ucciso mia figlia”

LAURA ANELLO

DOPO IL VOTO GOVERNO DIVISO SULLA GIUSTIZIA. MURO DI LEGA E IV. IL PD: METTIAMO LA FIDUCIA

M5S, Conte minaccia la crisi “Ce lo chiedono i cittadini”

Letta contro Meloni: penso il peggio delle sue parole a Vox. Renzi: Sala leader

CARLO BERTINI, FEDERICO CAPURSO, NICCOLÒ CARRATELLI, FABIO MARTINI

Conte avverte: «Uscire dal governo? Molti me lo chiedono». Letta fa il federatore: «Metterò insieme Conte, Calenda, Iv e il Pd». Renzi sintetizza: «Chi voleva far cadere il governo ha perso. Sala leader del nuovo centro». - PAGINE 6-15

L'ANALISI

IL DE PROFUNDIS DEI PARTITI

CONCITA DE GREGORIO

Se fosse un videogioco sarebbe così. A ogni salto di livello si restringe il campo: dieci metri quadri, sette, poi cinque. Lo spazio è ogni volta più ridotto ma giocano sempre gli stessi, per numero e per nome. Vince chi si mette in salvo al centro e, facendo più alleati, fa affondare il nemico. Gli alleati non vogliono allearsi, si fanno dispetti che giovano al nemico il quale non



affonda, anzi, avanza. Le truppe chiamate a combattere disertano: c'è il concerto di Vasco, c'è il mare, c'è - crescente - il disamore. Tetris è forse più avvincente, ma questo è il sistema elettorale e bisogna starci. La prima preoccupazione da porsi, a volerlo fare, è quanto sarà stretto il quadrato al prossimo giro. Questa volta è andata a votare la metà dell'elettorato. - PAGINA 7

GAZPROM TAGLIA IL GAS DEL 40% ALL'EUROPA

Draghi in missione a Odessa per il grano Il nunzio di Kiev: Francesco veda Putin



Le dichiarazioni del Papa sulle provocazioni della Nato a Putin scatenano il dibattito in Occidente. AMARILE, BRESSOLIN, DI MATTEO, LOMBARDO E TORTELLO - PAGINE 18-21

L'ANALISI

LE SCANDALOSE PAROLE DEL PAPA

DOMENICO QUIRICO

Ed adesso? Adesso che il Papa da scandalo? Le sue parole, con il travaglio dei giorni e dei mesi che passano senza pace, sulle colpe, le omissioni, i silenzi sulla guerra scottano e infiammano. E urtano. Che cosa faranno gli intellettuali immaginari, i politici, quelli che sanno tutto e pensano che la soluzione sia solo la guerra? - PAGINA 29

L'ECONOMIA

Lo spread vola a 250 la Bce è pronta a intervenire ancora

FABRIZIO GORIA



Non si ferma la corsa dello spread: il differenziale tocca quota 250. La Bce è pronta a intervenire. SPINI - PAGINE 16-17

L'INTERVISTA

Tronchetti Provera “Ora tagliare il cuneo e aumentare i salari”

MARCO ZATTERIN



«Azziamo i salari, tagliamo il cuneo e la Bce non pensi solo ai prezzi». Così l'ad Pirelli, Tronchetti Provera. - PAGINA 17

IL PERSONAGGIO

QUELLA MADRE A CASA DEL DIAVOLO

ROMANA PETRI

Una delle più grandi scrittrici di tutti i tempi, Flannery O'Connor, diceva che spesso, e senza accorgersene, si può finire nella Terra del Diavolo. Il problema non è entrarci ma uscirne, perché non si tratta di un labirinto, le capacità ragionate non hanno nulla a che vedere con la salvezza. - PAGINE 2-3

LA STORIA

DA LORIS A SAMUELE LA SCIA DEI FIGLICIDI

PIERANGELO SAPEGNO

Non riusciremo mai a capire un motivo per cui le mamme uccidono i loro bambini. Però lo fanno. Sono 85 le creature con meno di un anno uccise in Italia dai genitori, dal 2000 al 2019, e 473 i figlicidi. Sotto i sei anni, sono quasi sempre le madri a buttarci addosso queste scene di orrore. - PAGINA 4

BUONGIORNO

Cappuccetto Rosso

MATTIA FELTRI

In una conversazione riportata ieri dalla Stampa coi direttori di dieci riviste europee della Compagnia di Gesù, Papa Francesco è tornato sulla guerra d'Ucraina. La sua opinione è nota, ma nell'occasione la dettaglia: alla condanna dell'aggressore si accompagna un fremente elogio del coraggio dell'aggredito, ma con l'avvertenza che questa non è la storia di Cappuccetto Rosso, non ci sono buoni e cattivi, la questione è più complessa. In particolare, lo aveva già detto, lo ripete - la Nato ha abbattuto i confini russi, forse per fomentare la guerra, perlomeno senza lo scrupolo di evitarla. Bisogna sempre accostarsi con particolare prudenza e rispetto alle parole di un pontefice, che si sia credenti oppure no. Mi sono ricordato della volta in cui, rientrando in volo dallo Sri Lanka, una settimana dopo la

strage di Charlie Hebdo (dodici morti nella redazione del giornale satirico per mano di terroristi islamici), Francesco dichiarò sacre le libertà di religione e di espressione, ma né l'una né l'altra sono illimitate: se dici una parolaccia a mia madre, spiegò, aspettati un pugno. Anche lì, mi pare, l'intenzione era di sollecitare una lettura delle cose senza semplificazioni manicheiste, cioè un invito, replicato ieri, alla complessità. Per la prudenza e il rispetto raccomandati prima, mi limito a dubitare che sarebbe buona cosa dare un pugno a chi insultasse mia madre, e ad aggiungere che parlare di buoni e cattivi, subito dopo o durante una mattanza, a Parigi o a Kiev, sarebbe inutile e infantile. Non sono buoni e cattivi, sono vittime e carnefici, e le ragioni dei carnefici sono qualcosa che diventa il nulla.

NELLE MIGLIORI LIBRERIE E NEGLI STORE ONLINE

WWW.GUIDAEDITOR.IT





La San Faustin di casa Rocca incassa in un anno 5,5 mld E non solo grazie a Tenaris
Oltre alla famiglia italo-argentina ne beneficiano soci illustri come Bonatti, Einaudi, Alliata di Montereale, Pinero e Drago
Giacobino a pagina 17

MF

il quotidiano dei mercati finanziari

Pitti uomo 102 prende il via con la sfilata di Wales Bonner
Il menswear italiano ora in scena a Firenze è salito a 9,4 miliardi di fatturato
Speciale di 12 pagine in MF Fashion
Anno XXXIV n. 116
Mercoledì 15 Giugno 2022
€2,00 *Classificatori*



FTSE MIB -0,32% 21.847 DOW JONES -0,78% 30.279 NASDAQ +0,05% 10.814 DAX -0,91% 13.304 SPREAD 239 (+2) €/€ 1,0452

DIFFERENZIALE DEI TASSI A 253, RECORD DAL 2013

La Bce non frena lo spread

L'Eurotower promette tregua sui **mercati** ma aumenta lo stesso la **pressione** sui Btp
Piazza Affari fallisce il **rimbalzo**, ora fa paura la Germania con un'inflazione al 7,9%
Tagliadebito Milano Finanza: sì da un italiano su **due**. Patuelli (Abi), rischio altissimo

RICICLAGGIO: STRETTA FISCALE SULLE COMUNICAZIONI DELLE OPERAZIONI ESTERE

Boeris, Capponi, Ninfole e Pira alle pagine 2,3 4 e 8



UN ACCORDO IN SALITA
Rete Unica, Cdp sul piede di guerra Open Fiber pronta a proseguire da sola
Follis a pagina 10

DIRITTI TV SERIE A
Previste una media company e una società di distribuzione
Bertolino a pagina 15



NUOVE RISORSE IN ARRIVO
Garrone fa spazio al fondo australiano Ifm nella holding San Quirico
Carostelli a pagina 13



SAREMO CON LEI FINO ALLA FINE. PUOI METTERCI LA FIRMA.



40
anni
1982-2022

CODICE FISCALE 970 193 501 52

**Dona il tuo
5x1000 a VIDAS**

5x1000.vidas.it

Assoport, il sistema sul PNRR

ROMA - Come avevamo preannunciato si svolgerà nello Spazio Vittoria, in via Vittoria Colonna n.11, nei pressi di Piazza Cavour a Roma, giovedì 22 giugno a partire dalle 9.45 la prossima assemblea pubblica dell' associazione dei porti Italiani. Dopo due anni di assenza forzata, si ritornerà in presenza pronti ad affrontare il cambiamento mondiale in atto. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, ha così commentato la decisione condivisa con tutte le **AdSP** di indire l' assemblea proprio adesso: 'Il mondo sta cambiando intorno a noi e dopo questi anni pieni di eventi imprevisi come la pandemia e adesso la guerra, i porti non si sono mai fermati. Crediamo sia il momento giusto per sottolineare il ruolo della portualità italiana, ma anche di avviare un lavoro di sintesi che ci consenta di fare in modo che i fondi del PNRR, e non solo, portino ad una modernizzazione del sistema. In generale, l' attenzione posta al nostro comparto è tanta, e vogliamo che si senta forte la risposta responsabile del sistema delle **AdSP**. Per questo motivo - ha detto ancora Giampieri - abbiamo organizzato la nostra assemblea che, oltre alla mia relazione, avrà anche dei panel di approfondimento tecnico con dei massimi esperti.' Segue programma: Ore 9.15: Accredito partecipanti registrati. Ore 9.45: Avvio lavori - Proiezione video «i porti non si fermano» IT-EN. Ore 9.55: Relazione del presidente Rodolfo Giampieri. Ore 10.15: Apertura II parte (video **AdSP** sui progetti avviati). Ore 10.30: Apertura Panel Tematici. Panel n. 1: 'Sostenibilità ambientale, economica e sociale, una sfida possibile'. Moderatrice: Donatella Bianchi (Linea Blu). Intervengono: Linda Laura Sabbadini (direttrice ISTAT); Maurice Jansen (business strategist: esperto Economia sostenibile ERASMUS University Rotterdam); Sonia Sandei - head of Electrification ENEL SpA; Giulio Lo Iacono (resp. operativo ASVIS). Panel n. 2: 'Instabilità geopolitica, quale futuro per i porti'. Moderatore: Gianluca Semprini (Rainews). Intervengono: Ferdinando Nelli Feroci (presidente Istituto Affari Internazionali); Massimo Deandreis (direttore generale SRM); Annaleena Mäkilä (presidente ESPO); Fabrizio Maronta (resp. relazioni internazionali LIMES). Ore 12.30: Chiusura dei lavori a/c sig. ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili prof. Enrico Giovannini.



Il Nautilus

Trieste

Il terminal di Trieste aumenta la sua offerta di servizi intermodali con un nuovo treno settimanale verso l' Europa centrale ed orientale

Il terminal multifunzione italiano 'Piattaforma Logistica **Trieste**' (HHLA PLT Italy) di Hamburger Hafen und Logistik AG amplia l' offerta intermodale. Dall' inizio di giugno il Gruppo CMA CGM ha inaugurato un nuovo servizio di trasporto container a frequenza settimanale con un treno da **Trieste** verso l' Europa centrale ed orientale. Con questo servizio, HHLA PLT Italy ribadisce l' importanza di **Trieste** quale hub adriatico. HHLA PLT Italy sta intensificando la collaborazione con il Gruppo CMA CGM, un attore globale nel settore delle soluzioni logistiche per il trasporto marittimo, terrestre ed aereo. Il Gruppo CMA CGM, in collaborazione con la propria affiliata CEVA Logistics, ha avviato un nuovo servizio intermodale settimanale con partenza dal terminal HHLA PLT Italy verso l' Europa centrale e orientale. Questa nuova opportunità si traduce in un accesso sostenibile ed efficiente ai mercati in forte crescita situati nel cuore dell' Europa. CMA CGM utilizza già HHLA PLT Italy come scalo del suo servizio marittimo settimanale TMX3 che collega il **porto** di **Trieste** con Ambarli, Gemlik, Gebze (Turchia) e con Malta. Antonio Barbara, Amministratore delegato di HHLA PLT Italy: 'È un' importante pietra miliare per HHLA PLT Italy. Per noi è una chiara dimostrazione dell' attrattiva esercitata dal terminal HHLA PLT Italy e della fiducia riposta nel nostro terminal da uno dei principali gruppi di spedizione.' Paolo Lo Bianco, Amministratore delegato di CMA CGM Italy: 'Con questo nuovo servizio intermodale, il Gruppo CMA CGM aggiunge HHLA PLT Italy all' offerta di servizi nella regione adriatica ed acquisisce un collegamento competitivo con gli importanti mercati dell' Europa centrale e orientale.' La regione adriatica continua a svilupparsi in modo dinamico. Attraverso l' espansione della cooperazione con i clienti, HHLA PLT Italy sottolinea la propria importanza per l' hub logistico di **Trieste** e la creazione di nuovi flussi di merci.



Informare

Trieste

Nuovo servizio intermodale dal terminal PLT di Trieste all' Europa centrale ed orientale

Ha frequenza settimanale

Il gruppo armatoriale francese CMA CGM, in collaborazione con la controllata CEVA Logistics, ha avviato un nuovo servizio intermodale per il trasporto di container dalla Piattaforma Logistica **Trieste** (PLT), il nuovo terminal multipurpose del **porto** di **Trieste** gestito dalla HHLA PLT Italy, all' Europa centrale ed orientale. Il primo treno blocco del servizio settimanale operato da HHLA PLT Italy è partito dal terminal giuliano lo scorso 4 giugno. Le portacontainer della CMA CGM scalano il terminal PLT con il servizio marittimo di linea settimanale TMX3 che collega il **porto** di **Trieste** con Ambarli, Gemlik e Gebze in Turchia e con Malta.



Informatore Navale

Trieste

HHLA PLT Italy: Il terminal di Trieste aumenta l'offerta di servizi intermodali con un nuovo treno

Il terminal multifunzione italiano "Piattaforma Logistica **Trieste**" (HHLA PLT Italy) di Hamburger Hafen und Logistik AG amplia l'offerta intermodale. Dall'inizio di giugno il Gruppo CMA CGM ha inaugurato un nuovo servizio di trasporto container a frequenza settimanale con un treno da **Trieste** verso l'Europa centrale ed orientale. Con questo servizio, HHLA PLT Italy ribadisce l'importanza di **Trieste** quale hub adriatico. HHLA PLT Italy sta intensificando la collaborazione con il Gruppo CMA CGM, un attore globale nel settore delle soluzioni logistiche per il trasporto marittimo, terrestre ed aereo. Il Gruppo CMA CGM, in collaborazione con la propria affiliata CEVA Logistics, ha avviato un nuovo servizio intermodale settimanale con partenza dal terminal HHLA PLT Italy verso l'Europa centrale e orientale. Questa nuova opportunità si traduce in un accesso sostenibile ed efficiente ai mercati in forte crescita situati nel cuore dell'Europa. CMA CGM utilizza già HHLA PLT Italy come scalo del suo servizio marittimo settimanale TMX3 che collega il **porto** di **Trieste** con Ambarli, Gemlik, Gebze (Turchia) e con Malta. Antonio Barbara, Amministratore delegato di HHLA PLT Italy : "È un' importante pietra miliare per HHLA PLT Italy. Per noi è una chiara dimostrazione dell'attrattiva esercitata dal terminal HHLA PLT Italy e della fiducia riposta nel nostro terminal da uno dei principali gruppi di spedizione." Paolo Lo Bianco, Amministratore delegato di CMA CGM Italy : "Con questo nuovo servizio intermodale, il Gruppo CMA CGM aggiunge HHLA PLT Italy all'offerta di servizi nella regione adriatica ed acquisisce un collegamento competitivo con gli importanti mercati dell'Europa centrale e orientale." La regione adriatica continua a svilupparsi in modo dinamico. Attraverso l'espansione della cooperazione con i clienti, HHLA PLT Italy sottolinea la propria importanza per l'hub logistico di **Trieste** e la creazione di nuovi flussi di merci.



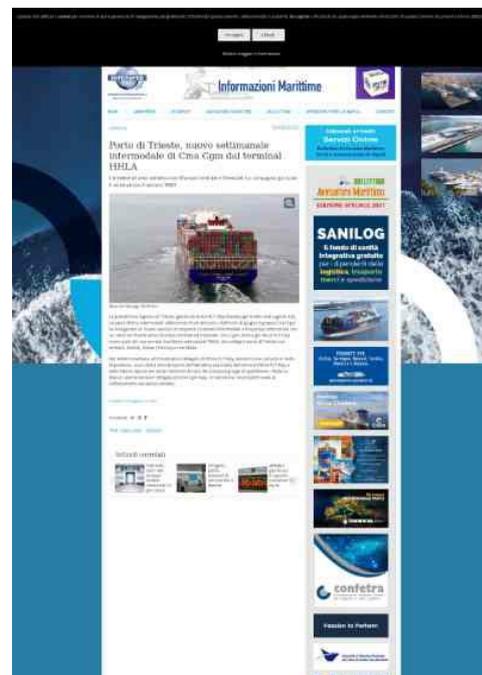
Informazioni Marittime

Trieste

Porto di Trieste, nuovo settimanale intermodale di Cma Cgm dal terminal HHLA

Connetterà l'area adriatica con l'Europa Centrale e Orientale. La compagnia già scala il terminal con il servizio TMX3

La piattaforma logistica di **Trieste**, gestita da HHLA PLT Italy (Hamburger Hafen und Logistik AG), amplia l'offerta intermodale rafforzando l'hub del **porto**. Dall'inizio di giugno il gruppo Cma Cgm ha inaugurato un nuovo servizio di trasporto container intermodale a frequenza settimanale con un treno da **Trieste** verso l'Europa Centrale ed Orientale. Cma Cgm utilizza già HHLA PLT Italy come scalo del suo servizio marittimo settimanale TMX3, che collega il **porto** di **Trieste** con Ambarli, Gemlik, Gebze (Turchia) e con Malta. Per Antonio Barbara, amministratore delegato di HHLA PLT Italy, questo nuovo servizio è molto importante, «una chiara dimostrazione dell'attrattiva esercitata dal terminal HHLA PLT Italy e della fiducia riposta nel nostro terminal da uno dei principali gruppi di spedizione». Paolo Lo Bianco, amministratore delegato di Cma Cgm Italy, ne sottolinea l'importante ruolo di rafforzamento dei servizi adriatici.



Trieste Intesa San Paolo per lo sviluppo dell'economia portuale

Un accordo che vuole spingere alla ripresa degli investimenti sostenibili delle piccole e medie imprese

Redazione

TRIESTE L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha siglato un accordo con il gruppo bancario Intesa Sanpaolo per lo sviluppo dell'attività portuale e dell'economia ad essa collegata con importanti impatti positivi anche per l'entroterra triestino, per il quale è stato stanziato un plafond di un miliardo di euro di nuovo credito. L'iniziativa ha specificato l'istituto bancario rientra nei progetti previsti da Motore Italia, il programma di Intesa Sanpaolo di finanziamenti e iniziative per consentire alle piccole e medie imprese sia di superare la fase di difficoltà causata dalla crisi pandemica e sia di rilanciarsi attraverso progetti di sviluppo e crescita, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, l'accordo ha tra gli obiettivi la spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione, promuovendo e sostenendo progetti strutturali nazionali e territoriali, programmi di sviluppo imprenditoriale singoli e in filiera e iniziative ad elevato impatto economico e sociale che possano attrarre investitori. A quanto emerge da una ricerca curata da SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, il settore marittimo nel Friuli-Venezia Giulia ha un'importanza strategica, infatti attiva 1,7 miliardi di Euro di valore aggiunto. Le industrie della regione hanno generato un import-export via mare pari a 9,2 miliardi di euro. Si pensi che questa cifra rappresenta il 45% del totale interscambio del territorio e questo indica come il sistema produttivo sia fortemente dipendente dalla logistica marittima e dalla portualità. La regione vanta un numero di imprese che lavorano nel settore della logistica merci pari a circa 1.700 unità ed occupano circa 20 mila addetti. Il porto di Trieste si è confermato il primo porto italiano anche nel 2021 per merci movimentate, con un forte recupero sul primo anno della pandemia: +2,23% i volumi totali, con oltre 55 milioni di tonnellate. Il mese di aprile 2022 ha visto raggiungere il record assoluto per il traffico contenitori sfiorando gli 80.000 TEU, con un aumento a doppia cifra sullo stesso periodo del 2021 (+45%). Permane la valenza strategica del porto sulle interconnessioni mare-ferro, uno dei pilastri della sostenibilità, menzionata anche nel PNRR. I dati sulla movimentazione ferroviaria del 2021 confermano, infatti, il primato di Trieste in questo settore: con oltre 9.300 treni movimentati (+15,13%), superando quota 10.000 considerando i numeri del porto di Monfalcone, e un network di destinazioni che conta su più di 200 partenze settimanali via treno verso tutta Europa. «Il rilancio del porto ha affermato il presidente dell'AdSP, Zeno D'Agostino presuppone una componente di finanziamento che non viene generata dall'Autorità di Sistema, e che è sicuramente superiore a quella generata dal pubblico. Uno sviluppo



Messaggero Marittimo

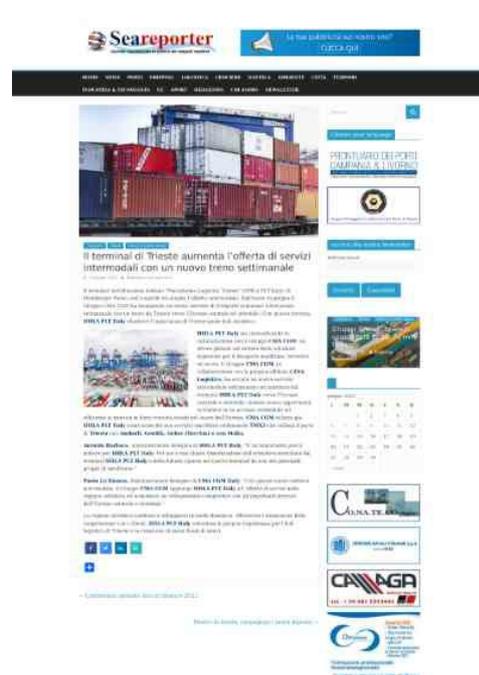
Trieste

che parta dalle banchine per abbracciare le attività logistiche e industriali all'interno del porto franco ha bisogno di essere sostenuto anche da strumenti finanziari adatti a un modello complesso come il nostro e, da una integrazione tra mondo pubblico e privato. L'accordo con Intesa Sanpaolo va proprio in questa direzione, inserendosi in un piano di sviluppo armonico che è il presupposto della visione di crescita complessiva del nostro sistema portuale»

Il terminal di Trieste aumenta l'offerta di servizi intermodali con un nuovo treno settimanale

Redazione Seareporter.it

Il terminal multifunzione italiano 'Piattaforma Logistica **Trieste**' (HHLA PLT Italy) di Hamburger Hafen und Logistik AG amplia l'offerta intermodale. Dall'inizio di giugno il Gruppo CMA CGM ha inaugurato un nuovo servizio di trasporto container a frequenza settimanale con un treno da **Trieste** verso l'Europa centrale ed orientale. Con questo servizio, HHLA PLT Italy ribadisce l'importanza di **Trieste** quale hub adriatico. HHLA PLT Italy sta intensificando la collaborazione con il Gruppo CMA CGM, un attore globale nel settore delle soluzioni logistiche per il trasporto marittimo, terrestre ed aereo. Il Gruppo CMA CGM, in collaborazione con la propria affiliata CEVA Logistics, ha avviato un nuovo servizio intermodale settimanale con partenza dal terminal HHLA PLT Italy verso l'Europa centrale e orientale. Questa nuova opportunità si traduce in un accesso sostenibile ed efficiente ai mercati in forte crescita situati nel cuore dell'Europa. CMA CGM utilizza già HHLA PLT Italy come scalo del suo servizio marittimo settimanale TMX3 che collega il **porto** di **Trieste** con Ambarli, Gemlik, Gebze (Turchia) e con Malta. Antonio Barbara, Amministratore delegato di HHLA PLT Italy: 'È un'importante pietra miliare per HHLA PLT Italy. Per noi è una chiara dimostrazione dell'attrattiva esercitata dal terminal HHLA PLT Italy e della fiducia riposta nel nostro terminal da uno dei principali gruppi di spedizione.' Paolo Lo Bianco, Amministratore delegato di CMA CGM Italy: 'Con questo nuovo servizio intermodale, il Gruppo CMA CGM aggiunge HHLA PLT Italy all'offerta di servizi nella regione adriatica ed acquisisce un collegamento competitivo con gli importanti mercati dell'Europa centrale e orientale.' La regione adriatica continua a svilupparsi in modo dinamico. Attraverso l'espansione della cooperazione con i clienti, HHLA PLT Italy sottolinea la propria importanza per l'hub logistico di **Trieste** e la creazione di nuovi flussi di merci.



Cma Cgm avvia un nuovo servizio intermodale dal terminal Hhla Plt di Trieste verso l' Europa centrale e orientale

Luigi Grassia

Trieste. Intermodalità, la parola magica della logistica. Il terminal di **Trieste** aumenta la sua offerta di servizi intermodali con un nuovo treno settimanale verso l' Europa centrale e orientale, rafforzando l' importanza di **Trieste** quale hub adriatico. Più in dettaglio, il terminal multifunzione italiano 'Piattaforma Logistica **Trieste**' (Hhla Plt Italy) di Hamburger Hafen und Logistik sta intensificando la collaborazione con il gruppo Cma Cgm, un attore globale nel settore delle soluzioni logistiche per il trasporto marittimo, terrestre e aereo. Cma Cgm utilizza già Hhla Plt Italy come scalo del suo servizio marittimo settimanale Tmx3 che collega il **porto** di **Trieste** con Ambarli, Gemlik, Gebze (Turchia) e con Malta. E adesso il gruppo, in collaborazione con la propria affiliata Ceva Logistics, avvia un nuovo servizio intermodale settimanale con partenza dal terminal Hhla Plt Italy verso l' Europa centrale e orientale; questa nuova opportunità si traduce in un accesso sostenibile ed efficiente ai mercati in forte crescita situati nel cuore dell' Europa. Così Antonio Barbara , amministratore delegato di Hhla Plt Italy: 'Per noi è un' importante pietra miliare, una chiara dimostrazione dell' attrattiva esercitata dal terminal Hhla Plt Italy e della fiducia riposta nel nostro terminal da uno dei principali gruppi di spedizione'. Aggiunge Paolo Lo Bianco , amministratore delegato di Cma Cgm Italy: 'Con questo nuovo servizio intermodale, il gruppo Cma Cgm aggiunge Hhla Plt Italy all' offerta di servizi nella regione adriatica e acquisisce un collegamento competitivo con gli importanti mercati dell' Europa centrale e orientale.' Hamburger Hafen und Logistik AG (Hhla) è un' azienda logistica leader in Europa, con una fitta rete di terminal portuali marittimi ad Amburgo, Odessa, Tallinn e **Trieste**, collegamenti ad alta frequenza con l' entroterra e hub intermodali ad essi collegati in Europa centrale e orientale.



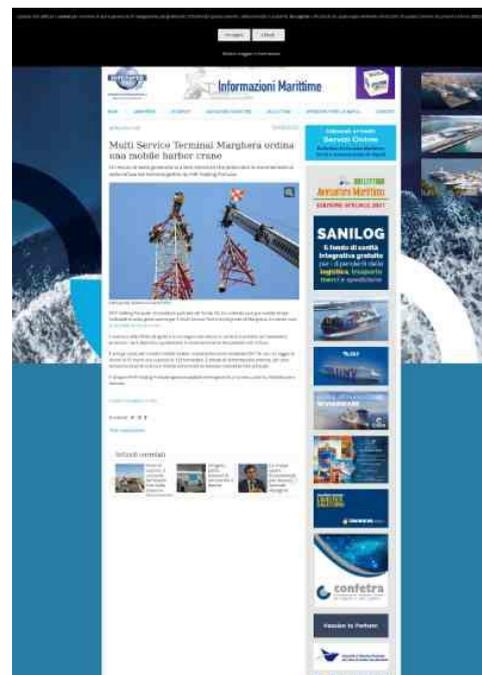
Informazioni Marittime

Venezia

Multi Service Terminal Marghera ordina una mobile harbor crane

Un mezzo di sesta generazione a zero emissioni che potenzierà la movimentazione delle rinfuse del terminal gestito da FHP Holding Portuale

FHP Holding Portuale, l'investitore portuale del fondo F2i, ha ordinato una gru mobile di tipo Gottwald di sesta generazione per il Multi Service Terminal del porto di Marghera. Lo rende noto la produttrice Konecranes. L'ordine è stato fatto ad aprile e la consegna con messa in servizio è prevista per novembre prossimo. Sarà destinata a potenziare la movimentazione dei prodotti alla rinfusa. È una gru portuale mobile (mobile harbor crane) Konecranes Gottwald ESP.7B, con un raggio di lavoro di 51 metri una capacità di 125 tonnellate. È dotata di alimentazione esterna, per zero emissioni locali di scarico e ridotta rumorosità se azionata tramite la rete portuale. Il Gruppo FHP Holding Portuale gestisce piattaforme logistiche a Carrara, Livorno, Monfalcone e **Venezia**.



Il neocomandante della Capitaneria di Porto di Savona in visita ad Alassio

Il Capitano di vascello Giulio Piroddi ricevuto dall'Amministrazione Comunale della Città del Muretto

E' stato ricevuto stamani dal sindaco e dall' Amministrazione Comunale di Alassio il Capitano di Vascello Giulio Piroddi, neo comandante della Capitaneria di Porto di Savona, ufficiale marittimo dal 1991 e proveniente da Cagliari. "Vengo dalla capitaneria di porto di Cagliari - aveva dichiarato al cambio della guardia con l' ormai ex comandante Francesco Cimmino - dove ero caporeparto tecnico-amministrativo: mi sono confrontato con le problematiche portuali, dei servizi tecnico-nautici. Prima della Sardegna mi sono interessato di affari esteri presso il Comando generale, con destinazioni anche all' estero. Prima ancora ero comandante dei pattugliatori del corpo. Quindi possiedo un' esperienza variegata in tutte le branche di competenza del corpo". Piroddi si è intrattenuto con il sindaco Marco Melgrati, il vicesindaco Angelo Galtieri, gli assessori ai Lavori Pubblici Rocco Invernizzi, e alle Politiche Sociali Franca Giannotta e con il comandante della Polizia Municipale di Alassio Francesco Parrella. Con loro il tenente di Vascello Corrado Pisani, comandante Circondario Marittimo di Loano-Albenga; il luogotenente Antonio Marciano, comandante Ufficio Locale Marittimo di Alassio, e il secondo capo Daniele Casamassima.



Gruppo Grendi: fatturato consolidato in aumento a 70 milioni

Numerosi gli obiettivi di miglioramento per il 2022

Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del Gruppo Grendi. È quanto emerge dall' approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Grendi durante l' assemblea svoltasi lunedì 6 giugno. Il positivo andamento dei risultati è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata del Gruppo che punta sia sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi che della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit. Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi l' incremento del fatturato ha fatto fronte all' aumento dei costi, influenzato dall' incremento fuori norma del costo del combustibile che ha colpito l' intero settore (solo tra aprile e maggio il carburante per autotrazione è aumentato del 50%). Inoltre a inizio 2021 è stata sostituita la nave MV Severine con la MV Wedellsborg di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, a servizio del collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari ampliando l' offerta competitiva del gruppo. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale Mito nel Porto Canale a Cagliari che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. M.A. Grendi dal 1828 per il quarto anno consecutivo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all' aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet eccetera) e alla mancanza cronica di autisti. Il modello di business del Gruppo Grendi è basato su un' offerta di soluzioni di trasporto integrate le cui performance di sostenibilità sono oggetto di miglioramento continuo con l' obiettivo principale di abbattere le emissioni di gas clima alteranti utilizzando nuove soluzioni tecnologiche sul fronte delle unità di carico e del processo di imbarco e sbarco nei terminal gestiti dal Gruppo. «Il modello Benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di una azienda familiare storica come Grendi per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settimana. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei territori in cui opera» hanno commentato gli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso. M.A. Grendi dal 1828 è società benefit da un anno, per prima nel suo settore, e, come da requisiti di trasparenza della legislazione per le società benefit, ha redatto la relazione annuale di impatto da allegare al bilancio e pubblicare nel proprio sito aziendale da cui sono emerse



Il fatturato del Gruppo Grendi dal 2020 è aumentato del 22% rispetto al 2020. Il gruppo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all' aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet eccetera) e alla mancanza cronica di autisti. Il modello di business del Gruppo Grendi è basato su un' offerta di soluzioni di trasporto integrate le cui performance di sostenibilità sono oggetto di miglioramento continuo con l' obiettivo principale di abbattere le emissioni di gas clima alteranti utilizzando nuove soluzioni tecnologiche sul fronte delle unità di carico e del processo di imbarco e sbarco nei terminal gestiti dal Gruppo. «Il modello Benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di una azienda familiare storica come Grendi per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settimana. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei territori in cui opera» hanno commentato gli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso. M.A. Grendi dal 1828 è società benefit da un anno, per prima nel suo settore, e, come da requisiti di trasparenza della legislazione per le società benefit, ha redatto la relazione annuale di impatto da allegare al bilancio e pubblicare nel proprio sito aziendale da cui sono emerse

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

le azioni effettuate per le finalità di beneficio comune, la valutazione dell' impatto e gli obiettivi futuri. Tra le aree di rendicontazione: ambiente, persone e interdipendenza. Per quanto riguarda gli impatti ambientali, gli sforzi di Grendi sono partiti già molti anni fa con lo sviluppo del primo container marittimo da 24,5 piedi con capacità di carico compatibile con lo standard del pallet europeo e l' adozione del sistema a cassette con transifter. Questo riduce i tempi di movimentazione e stazionamento in **porto** permettendo una minore velocità di navigazione delle navi con conseguente abbattimento di consumi di carburante e relative emissioni in atmosfera. Tra le azioni sviluppate nel 2021 per contribuire a un minor impatto ambientale anche il nuovo collegamento marittimo con Olbia lanciato a marzo per servire il mercato del Nord della Sardegna, evitando di sbarcare container e semirimorchi a Cagliari e poi trasferirli via strada verso il nord dell' Isola. Nell' ultimo semestre dello scorso anno questa operazione ha portato ad un risparmio mensile di circa 100.000 km su strada. Per certificare gli effetti sull' ambiente in termini di emissioni di CO2 equivalente, Grendi ha affidato al dipartimento di ingegneria dei trasporti dell' Università di Cagliari lo sviluppo di una tesi per un modello di calcolo che possa simulare e certificare il risparmio secondo i criteri Glec (Global Logistic Emission Council) con verifica rispetto alla certificazione ISO 14021. Inoltre è stato costruito un alveare sul tetto del magazzino di Opera (Mi) per la protezione di migliaia di api e la produzione di miele. Numerosi gli obiettivi di miglioramento per il 2022 sia per le unità intermodali, l' uso di carburante per tonnellata trasportata, l' attivazione di punti di carica e sistemi di produzione energia rinnovabile oltre alla volontà di tornare a sviluppare soluzioni di trasporto ferroviario in combinazione con le navi e l' ultimo miglio via strada. Anche per quanto riguarda le persone è previsto un ulteriore aumento della spesa welfare , il sostegno con borse di studio a giovani dottorandi e un impegno ancora più sostenuto per quanto riguarda le ore di formazione personale in aggiunta ai programmi obbligatori per la crescita di competenze personali e professionali. Importante sottolineare come la presenza femminile nei ruoli apicali del Gruppo tocchi il 40% del totale, cifre molto superiori rispetto alla media del settore della logistica. Per quanto riguarda il tema dell' interdipendenza con tutti i portatori di interesse continua l' impegno per lo sviluppo del progetto Bruco (Bi-level Rail Underpass for Container Operations) i cui primi passi risalgono al 2007. Il Gruppo ha anche deciso di aderire alla piattaforma di Supply Chain Finance di Crédit Agricole Italia, attivando il servizio web di Dynamic Discounting per offrire ai propri fornitori il pagamento anticipato delle fatture. In questo modo il Gruppo Grendi ha già generato 7.500 euro di benefici per ogni milione di euro anticipato ai fornitori delle ditte di autotrasporto (padroncini) che operano in Sardegna per la distribuzione di ultimo miglio delle merci gestite per conto di grandi clienti della GDO e Retail. Numerosi, poi, i sostegni a iniziative e associazioni nei territori in cui il gruppo è presente. Tra queste: Diamond Donor del progetto di street-art e rigenerazione urbana "Pintada by Urban Attack" a Genova, nel quartiere Certosa e sponsorizzazione delle squadre giovanili (under 16) del Cagliari Calcio. E ancora: associazione "I Lupi di Piacenza" con servizi di trasporto di mezzi e attrezzature

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

verso le zone della Sardegna durante i drammatici incendi della scorsa estate; Parrocchia di Bolzaneto in collaborazione con il cliente Noberasco per lo stoccaggio, trasporto e fornitura di derrate alimentari per il Banco Alimentare; Zones Portuaires a Genova, PMI Day di Confindustria a Cagliari, **Porto** Lab a Marina di Carrara, Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, Wista, UICITALIA. La relazione di impatto è disponibile qui . Il Gruppo Grendi in breve Impresa familiare nata a Genova nel 1828 operativa nell' ambito dei trasporti e della logistica. Grendi offre ai propri partner commerciali un' offerta integrata di soluzioni logistiche per tutte le isole, il centro e Sud Italia utilizzando magazzini di raccolta e di distribuzione e un' ampia tipologia di mezzi: dall' autotreno al furgone, terminal portuali e linee marittime; tutto sempre sotto il suo diretto controllo. Una logistica ritagliata sulle esigenze del cliente e pensata solo per le necessità della merce. È il primo operatore marittimo a modificare lo statuto per diventare Società Benefit nel 2021, aggiungendo agli obiettivi di risultati economici soddisfacenti l' impegno verso un impatto positivo per ambiente, dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori e comunità.

Assagenti: Paolo Pessina riconfermato presidente

L'associazione conta, a oggi, 108 aziende e più di 2000 addetti diretti

Paolo Pessina, consigliere delegato di Hapag-Lloyd Italy srl e Business Administration Qsc Hapag Lloyd, è stato rieletto presidente di Assagenti «Ringrazio il consiglio di Assagenti - dichiara - che mi ha voluto confermare presidente dell'associazione che conta, a oggi, 108 aziende e più di 2000 addetti diretti; numeri significativi per l'economia della nostra città e per il suo indotto. E' per me un grande onore e riaffermo l'impegno a battermi per una rappresentanza sempre più efficace di tutta l'economia marittima genovese sia presso le Istituzioni sia presso l'opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia». Ecco la squadra dei componenti del direttivo che affiancherà Pessina durante il mandato. Per il settore agenti marittimi servizi linea - agenti aerei - agenti generali - agenti interni: Angelo Chiarlo (One Ocean Network Express Ltd), Gianluca Croce (Le Navi Agenzia Marittima spa), Eugenio Domicolo (Arkas Italia srl), Filippo Gallo (Medmar spa), Paolo Lo Bianco (Cma Cgm Italy srl), Aldo Negri (Yang Ming Italy spa), Giulio Schenone (Medov srl); per il settore agenti marittimi servizi tramp-agenti manning: Paolo Albanese (Campostano Anchor srl), Andrea Boesgaard (Trumpy Hugo srl), Cynthia Cignolini (Euragent srl), Gian Enzo Duci (Enterprise Shipping Agency srl), Carolina Villa (Ship & Crew Services srl); per il settore mediatori marittimi: Alberto Banchemo (Banchemo Costa & C spa), Camillo Campostano (Anchor Chartering srl), Maurizio Gozzi (Hb Shipping srl), Luigi Rizzo (Genoa Sea Brokers srl); presidente del Gruppo Giovani: Gian Alberto Cerruti (Gastaldi & C spa). Pessina inizia il suo secondo mandato lanciando, nel corso dell'Assemblea pubblica, un forte messaggio alle Istituzioni: «Concentriamo i nostri sforzi sulle opere che possono concretamente essere realizzate e che hanno un valore strategico per il porto, per la città, ma anche per l'intera economia italiana. Si tratta del Terzo Valico, del Nodo ferroviario di Genova, della Gronda autostradale, della digitalizzazione delle operazioni logistiche e portuali e, ovviamente della nuova diga del porto».

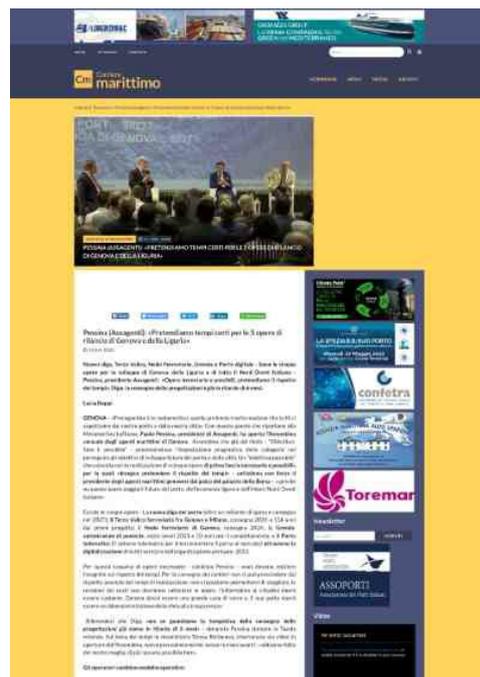


Pessina (Assagenti): «Pretendiamo tempi certi per le 5 opere di rilancio di Genova e della Liguria»

Nuova diga, Terzo Valico, Nodo Ferroviario, Gronda e Porto digitale - Sono le cinque opere per lo sviluppo di Genova, della Liguria e di tutto il Nord Ovest Italiano - Pessina, presidente Assagenti: «Opere necessarie e possibili, pretendiamo il rispetto dei tempi». Diga: la consegna delle progettazioni è già in ritardo di 6 mesi. Lucia NappiGENOVA - «Protagonista è la metamorfosi,

Lucia Nappi **GENOVA** - «Protagonista è la metamorfosi, quella profonda trasformazione che tutti ci aspettiamo dal nostro **porto** e dalla nostra città». Con queste parole che riportano alla Metamorfosi kafkiana, Paolo Pessina, presidente di Assagenti, ha aperto l'Assemblea annuale degli agenti marittimi di **Genova**. Assemblea che già dal titolo - "Obiettivo: Solo il possibile" - preannunciava l'impostazione pragmatica della categoria nel perseguire gli obiettivi di sviluppo futuro del **porto** e della città. Un "obiettivo possibile" che coincida con la realizzazione di «cinque opere di prima fascia necessarie e possibili» per le quali «bisogna pretendere il rispetto dei tempi» - sottolinea con forza il presidente degli agenti marittimi genovesi dal palco del palazzo della Borsa - «perchè su queste opere poggia il futuro del **porto**, dell'economia ligure e dell'intero Nord Ovest italiano»

Ecce le cinque opere - La nuova diga del **porto** (oltre un miliardo di spesa e consegna nel 2027); il Terzo Valico ferroviario fra **Genova** e Milano, consegna 2026 a 114 anni dal primo progetto; il Nodo ferroviario di **Genova**, consegna 2024; la Gronda autostradale di ponente, inizio lavori 2023 e 10 anni per il completamento; e il **Porto** telematico (il sistema telematico per interconnettere il **porto** al mercato) attraverso la digitalizzazione di tutti i servizi e dell'organizzazione portuale: 2023. Per questa cinquina di opere necessarie - continua Pessina - «non devono esistere incognite sul rispetto dei tempi. Per la consegna dei cantieri non si può prescindere dal rispetto assoluto dei tempi di realizzazione, non ci possiamo permetterci di sbagliare, le revisioni dei costi non dovranno rallentare le opere, l'informativa ai cittadini dovrà essere costante. **Genova** dovrà essere una grande casa di vetro e, il suo **porto** dovrà essere un laboratorio italiano della sfida alla trasparenza». Riferendosi alla Diga «ma se guardiamo la tempistica della consegna delle progettazioni già siamo in ritardo di 6 mesi» - denuncia Pessina durante la Tavola rotonda. Sul tema dei tempi la viceministra Teresa Bellanova, intervenuta via video in apertura dell'Assemblea, aveva precedentemente messo le mani avanti: «abbiamo fatto del nostro meglio, di più non era possibile fare». Gli operatori cambiano modello operativo: Rivolgendosi agli operatori del **porto**, a tutte le categorie, agli stakeholder, Pessina esorta al cambiamento operativo: «Se vogliamo passare dagli attuali 2,7 milioni di container, ai futuri 5 milioni» - grazie alle nuove opere infrastrutturali e in primo piano la nuova diga - «è necessario che tutti affrontino il cambiamento del modello operativo». Pessina affronta anche un «tema considerato sino ad oggi un taboo



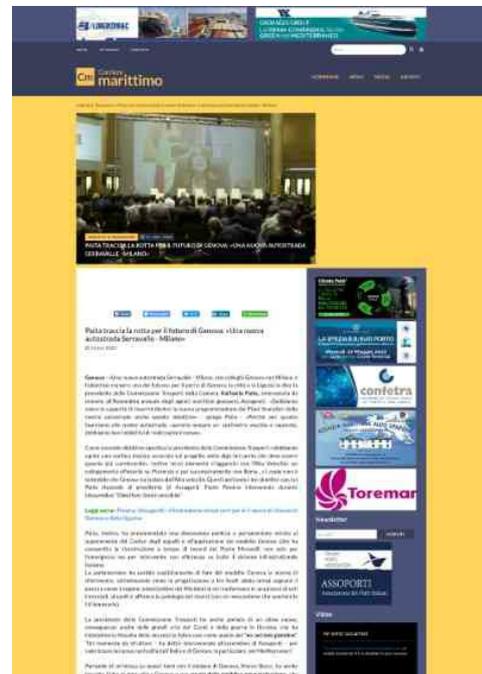
Corriere Marittimo

Genova, Voltri

nelle discussioni del porto di Genova» - l'area siderurgica di Cornigliano fantasma della vita economica genovese, il presidente degli agenti marittimi genovesi specifica che potrebbe essere utilizzata come ZLS, poiché un porto in affannosa ricerca di spazi per attività di movimentazione delle merci e di logistica non può più permettersi il lusso di ignorare un'area (ex Italsider) da un milione e 300 mila metri quadri nel centro dello scalo marittimo. A rafforzare questa visione interviene anche il sindaco Bucci: «L'accordo di programma prevedeva 2.200 persone per 1 milione e 200 mila metri quadri, mentre oggi abbiamo 950 persone ovvero una persona ogni 1.200 metri quadri» - «A meno 500 mila metri quadri potrebbero essere disonibili, già oggi, per altre aziende» - il sindaco sul tema invoca un'alleanza forte fra Istituzioni e Imprese. Concludendo Pessina si rivolge a tutte le categorie degli operatori del cluster portuale e logistico invocando ancora una sinergia nel chiedere alle istituzioni e alla politica: «l'impegno delle promesse, vigilanza e assunzione di responsabilità». Infine il passaggio del testimone ai giovani dell'associazione: «ma non senza aver consegnato loro delle chiavi solide per costruire questo futuro» - sottolinea ed annunciando il «pensatoio per il futuro» a cui darà vita nel luglio prossimo la community dei giovani di Assagenti.

Paita traccia la rotta per il futuro di Genova: «Una nuova autostrada Serravalle - Milano»

14 Jun, 2022 **Genova** - «Una nuova autostrada Serravalle - Milano, che colleghi **Genova** con Milano, è l' obiettivo numero uno del futuro» per il **porto** di **Genova**, la città e la Liguria lo dice la presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita, intervenuta da remoto, all' Assemblea annuale degli agenti marittimi genovesi, Assagenti: «Dobbiamo avere la capacità di inserire dentro la nuova programmazione dei Piani finanziari delle nostre autostrade anche questo obiettivo» - spiega Paita - «Perchè per quanto lavoriamo alle nostre autostrade, «avremo sempre un perimetro vecchio e superato, dobbiamo darci obiettivi di realizzazioni nuove». Come secondo obiettivo specifica la presidente della Commissione Trasporti «dobbiamo aprire una verifica tecnica accurata sul progetto della diga del **porto** che deve essere quanto più convincente». Inoltre terzo elemento «l' aggancio con l' Alta Velocità» un collegamento efficiente su Piacenza e poi successivamente con Roma , ci vuole non è tollerabile che **Genova** sia isolato dall' Alta velocità. Questi pertanto i tre obiettivi con cui Paita risponde al presidente di Assagenti, Paolo Pessina intervenuto durante l' Assemblea "Obiettivo: Solo il possibile". Leggi anche: Pessina (Assagenti): «Pretendiamo tempi certi per le 5 opere di rilancio di **Genova** e della Liguria» Paita, inoltre, ha preannunciato una discussione politica e parlamentare mirata al superamento del Codice degli appalti e all' applicazione del modello **Genova** (che ha consentito la ricostruzione a tempo di record del Ponte Morandi) non solo per l' emergenza ma per intervenire con efficienza su tutto il sistema infrastrutturale italiano. La parlamentare ha parlato esplicitamente di fare del modello **Genova** la norma di riferimento, sottolineando come la progettazione a tre livelli abbia ormai segnato il passo e come il regime autorizzativo dei Ministeri si sia trasformato in una prassi di veti incrociati, ai quali si affianca la patologia dei ricorsi (con un meccanismo che sanziona le liti temerarie). La presidente della Commissione Trasporti ha anche parlato di un clima nuovo, conseguenza anche delle grandi crisi del Covid e della guerra in Ucraina, che ha indebolito la filosofia della decrescita felice così come quella del 'no nel mio giardino'. 'Un momento da sfruttare - ha detto intervenendo all' assemblea di Assagenti - per valorizzare la nuova centralità dell' Italia e di **Genova**, in particolare, nel Mediterraneo'. Parlando di un' intesa su questi temi con il sindaco di **Genova**, Marco Bucci, ha anche lanciato l' idea di dare vita a **Genova** a una scuola della pubblica amministrazione, che crei le risorse professionali di domani, delinea un nuovo rapporto con la burocrazia e dia vita a un nuovo modello per le Istituzioni. Una proposta questa che collima con la sfida lanciata dagli agenti marittimi: a luglio un grande meeting di tutti i giovani che lavorano in aziende connesse con il **porto** e la logistica, per dare vita a un think tank permanente incaricato



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

di riprogettare il futuro di una città, che - come sottolineato dal Sindaco Bucci - per la prima volta può ragionare, grazie alla diga e ai nuovi collegamenti con il nord ovest, nell'ottica di nuovi spazi allargati che richiederanno una capacità di lavorare in parallelo sulla realizzazione di più opere infrastrutturali'.

Gruppo Grendi approva il bilancio consolidato 2021: 70 mln fatturato (+22% su 2020)

In occasione dell' assemblea dei soci della capogruppo Grendi Logistica è stato approvato il bilancio consolidato e resa pubblica anche la prima relazione d' impatto come società benefit che evidenzia i principali risultati raggiunti nel primo anno e gli obiettivi di beneficio comune per il 2022 in materia di ambiente, persone e interdipendenza. Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del Gruppo Grendi. È quanto emerge dall' approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Grendi durante l' assemblea svoltasi lunedì 6 giugno. Il positivo andamento dei risultati è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata del Gruppo che punta sia sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi che della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit. Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi l' incremento del fatturato ha fatto fronte all' aumento dei costi, influenzato dall' incremento fuori norma del costo del combustibile che ha colpito l' intero settore (solo tra aprile e maggio il carburante per autotrazione è aumentato del 50%). Inoltre a inizio 2021 è stata sostituita la nave MV Severine con la MV Wedellsborg di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, a servizio del collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari ampliando l' offerta competitiva del gruppo. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale MITO nel Porto Canale a Cagliari che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. M.A. Grendi dal 1828 per il quarto anno consecutivo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all' aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet etc) e alla mancanza cronica di autisti. Il modello di business del Gruppo Grendi è basato su un' offerta di soluzioni di trasporto integrate le cui performance di sostenibilità sono oggetto di miglioramento continuo con l' obiettivo principale di abbattere le emissioni di gas clima alteranti utilizzando nuove soluzioni tecnologiche sul fronte delle unità di carico e del processo di imbarco e sbarco nei terminal gestiti dal Gruppo. 'Il modello Benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di una azienda familiare storica come Grendi per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settimana. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei territori in cui opera' hanno commentato gli amministratori delegati



Il Nautilus

Genova, Voltri

Antonio e Costanza Musso. M.A. Grendi dal 1828 è società benefit da un anno, per prima nel suo settore, e, come da requisiti di trasparenza della legislazione per le Società Benefit, ha redatto la relazione annuale di impatto da allegare al bilancio e pubblicare nel proprio sito aziendale da cui sono emerse le azioni effettuate per le finalità di beneficio comune, la valutazione dell' impatto e gli obiettivi futuri. Tre le aree di rendicontazione: ambiente, persone e interdipendenza. Per quanto riguarda gli impatti ambientali, gli sforzi di Grendi sono partiti già molti anni fa con lo sviluppo del primo container marittimo da 24,5 piedi con capacità di carico compatibile con lo standard del pallet europeo e l' adozione del sistema a cassette con translifter. Questo riduce i tempi di movimentazione e stazionamento in porto permettendo una minore velocità di navigazione delle navi con conseguente abbattimento di consumi di carburante e relative emissioni in atmosfera. Tra le azioni sviluppate nel 2021 per contribuire ad un minor impatto ambientale anche il nuovo collegamento marittimo con Olbia lanciato a marzo per servire il mercato del Nord della Sardegna, evitando di sbarcare container e semirimorchi a Cagliari e poi trasferirli via strada verso il nord dell' Isola. Nell' ultimo semestre dello scorso anno questa operazione ha portato ad un risparmio mensile di circa 100.000 km su strada. Per certificare gli effetti sull' ambiente in termini di emissioni di CO2 equivalente, Grendi ha affidato al dipartimento di ingegneria dei trasporti dell' Università di Cagliari lo sviluppo di una tesi per un modello di calcolo che possa simulare e certificare il risparmio secondo i criteri GLEC (Global Logistic Emission Council) con verifica rispetto alla certificazione ISO 14021. Inoltre è stato costruito un alveare sul tetto del magazzino di Opera (MI) per la protezione di migliaia di api e la produzione di miele. Numerosi gli obiettivi di miglioramento per il 2022 sia per le unità intermodali, l' uso di carburante per tonnellata trasportata, l' attivazione di punti di carica e sistemi di produzione energia rinnovabile oltre alla volontà di tornare a sviluppare soluzioni di trasporto ferroviario in combinazione con le navi e l' ultimo miglio via strada. Anche per quanto riguarda le persone è previsto un ulteriore aumento della spesa welfare, il sostegno con borse di studio a giovani dottorandi ed un impegno ancora più sostenuto per quanto riguarda le ore di formazione personale in aggiunta ai programmi obbligatori per la crescita di competenze personali e professionali. Importante sottolineare come la presenza femminile nei ruoli apicali del Gruppo tocchi il 40% del totale, cifre molto superiori rispetto alla media del settore della logistica. Per quanto riguarda il tema dell' interdipendenza con tutti i portatori di interesse continua l' impegno per lo sviluppo del progetto Bruco (Bi-level Rail Underpass for Container Operations) i cui primi passi risalgono al 2007. Il Gruppo ha anche deciso di aderire alla piattaforma di Supply Chain Finance di Crédit Agricole Italia, attivando il servizio web di Dynamic Discounting per offrire ai propri fornitori il pagamento anticipato delle fatture. In questo modo il Gruppo Grendi ha già generato 7.500 euro di benefici per ogni milione di euro anticipato ai fornitori delle ditte di autotrasporto (padroncini) che operano in Sardegna per la distribuzione di ultimo miglio delle merci gestite per conto di grandi clienti della GDO e Retail. Numerosi, poi, i sostegni a iniziative e associazioni nei territori in cui il gruppo è

Il Nautilus

Genova, Voltri

presente. Tra queste: Diamond Donor del progetto di street-art e rigenerazione urbana 'Pintada by Urban Attack' a **Genova**, nel quartiere Certosa e sponsorizzazione delle squadre giovanili (under 16) del Cagliari Calcio. E ancora: associazione 'I Lupi di Piacenza' con servizi di trasporto di mezzi e attrezzature verso le zone della Sardegna durante i drammatici incendi della scorsa estate; Parrocchia di Bolzaneto in collaborazione con il cliente Noberasco per lo stoccaggio, trasporto e fornitura di derrate alimentari per il Banco Alimentare; Zones Portuaires a **Genova**, PMI Day di Confindustria a Cagliari, Porto Lab a Marina di Carrara, Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, Wista, UICITALIA. La relazione di impatto è disponibile al seguente link: <https://ww1.grendi.it/hubfs/GR%20-%20Report%20impatto%20web.pdf>.

Informare

Genova, Voltri

Paolo Pessina è stato riconfermato presidente di Assagenti Genova

Eletti il nuovo consiglio direttivo e gli altri organi statutari per il biennio 2022-2024

Paolo Pessina, consigliere delegato di Hapag-Lloyd Italy e business administration QSC Hapag Lloyd, è stato riconfermato presidente di Assagenti dall' assemblea elettiva dell' associazione degli agenti marittimi genovesi che ha eletto il nuovo consiglio direttivo e gli altri organi statutari per il biennio 2022-2024. «Ringrazio il consiglio di Assagenti - ha commentato Pessina - che mi ha voluto confermare presidente dell' associazione che conta ad oggi, 108 aziende e più di 2.000 addetti diretti; numeri significativi per l' economia della nostra città e per il suo indotto. È per me un grande onore e riaffermo l' impegno a battermi per una rappresentanza sempre più efficace di tutta l' economia marittima genovese sia presso le istituzioni sia presso l' opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia». Il nuovo consiglio direttivo che affiancherà Pessina durante il mandato; precisamente risulta costituito, per il settore agenti marittimi servizi linea - agenti aerei - agenti generali - agenti interni, da Angelo Chiarlo (ONE Ocean Network Express), Gianluca Croce (Le Navi Agenzia Marittima), Eugenio Domicolo (Arkas Italia), Filippo Gallo (Medmar), Paolo Lo Bianco (CMA CGM Italy), Aldo Negri (Yang Ming Italy), Giulio Schenone (Medov), per il settore agenti marittimi servizi tramp - agenti manning da Paolo Albanese (Campostano Anchor), Andrea Boesgaard (Trumpy Hugo), Cynthia Cignolini (Euragent), Gian Enzo Duci (Enterprise Shipping Agency), Carolina Villa (Ship & Crew Services) e per il settore mediatori marittimi da Alberto Banchemo (Banchemo Costa & C.), Camillo Campostano (Anchor Chartering), Maurizio Gozzi (HB Shipping), Luigi Riso (Genoa Sea Brokers). Presidente del Gruppo Giovani di Assagenti è Gian Alberto Cerruti (Gastaldi & C.).



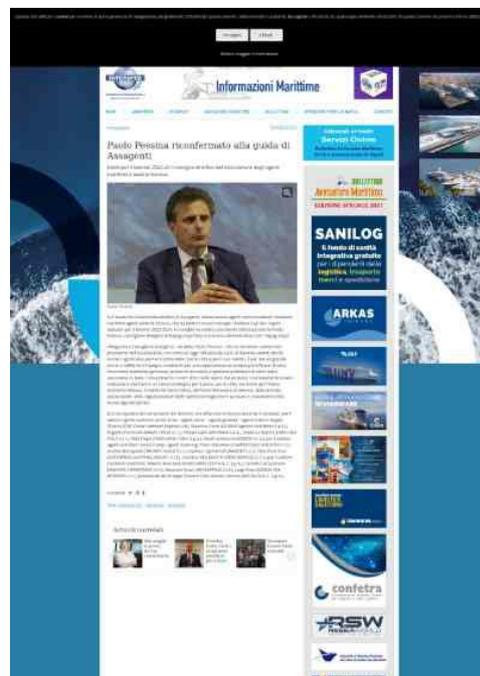
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Paolo Pessina riconfermato alla guida di Assagenti

Eletto per il biennio 2022-24 il consiglio direttivo dell' associazione degli agenti marittimi e aerei di Genova

Si è tenuta ieri l' assemblea elettiva di Assagenti, l' associazione agenti raccomandatori mediatori marittimi agenti aerei di **Genova**, che ha eletto il nuovo consiglio direttivo e gli altri organi statutari per il biennio 2022-2024. Il consiglio ha rieletto presidente dell' associazione Paolo Pessina, consigliere delegato di Hapag-Lloyd Italy e business administration QSC Hapag Lloyd. «Ringrazio il Consiglio di Assagenti - ha detto Paolo Pessina - che mi ha voluto confermare presidente dell' associazione, che conta ad oggi 108 aziende e più di duemila addetti diretti, numeri significativi per l' economia della nostra città e per il suo indotto. È per me un grande onore e riaffermo l' impegno a battermi per una rappresentanza sempre più efficace di tutta l' economia marittima genovese, presso le istituzioni, l' opinione pubblica e le altre realtà associative in Italia. Concentriamo i nostri sforzi sulle opere che possono concretamente essere realizzate e che hanno un valore strategico per il porto, per la città, ma anche per l' intera economia italiana. Si tratta del Terzo Valico, del Nodo ferroviario di **Genova**, della Gronda autostradale, della digitalizzazione delle operazioni logistiche e portuali e, ovviamente della nuova diga del porto». Ecco la squadra dei componenti del direttivo che affiancherà Pessina durante il mandato: per il settore agenti marittimi servizi linea - agenti aerei - agenti generali - agenti interni: Angelo Chiarlo (ONE Ocean Network Express Ltd), Gianluca Croce (LE NAVI Agenzia Marittima S.p.A.), Eugenio Domicolo (ARKAS ITALIA S.r.l.), Filippo Gallo (MEDMAR S.p.A.), Paolo Lo Bianco (CMA CGM ITALY S.r.l.), Aldo Negri (YANG MING ITALY S.p.A.), Giulio Schenone (MEDOV S.r.l.); per il settore agenti marittimi servizi tramp- agenti manning: Paolo Albanese (CAMPOSTANO ANCHOR S.r.l.), Andrea Boesgaard (TRUMPY HUGO S.r.l.), Cynthia Cignolini (EURAGENT s.r.l.), Gian Enzo Duci (ENTERPRISE SHIPPING AGENCY S.r.l.), Carolina Villa (SHIP & CREW SERVICES S.r.l.); per il settore mediatori marittimi: Alberto Banchemo (BANCHERO COSTA & C. S.p.A.), Camillo Campostano (ANCHOR CHARTERING S.r.l.), Maurizio Gozzi (HB SHIPPING S.r.l.), Luigi Risso (GENOA SEA BROKERS S.r.l.); presidente del Gruppo Giovani: Gian Alberto Cerruti (GASTALDI & C. S.p.A.).



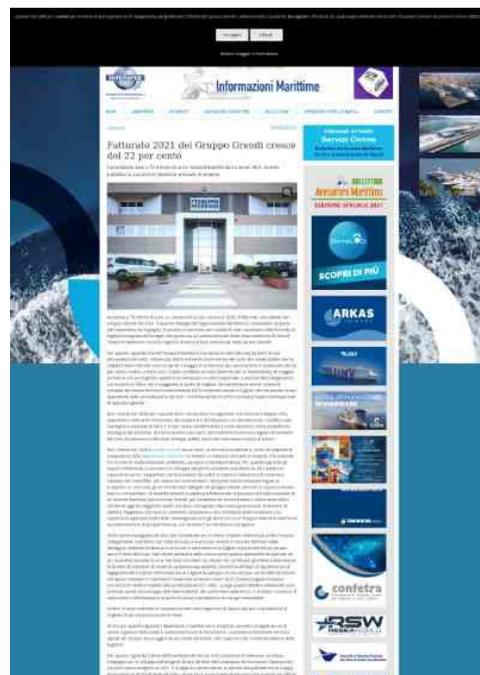
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Fatturato 2021 del Gruppo Grendi cresce del 22 per cento

Consolidato sale a 70 milioni di euro. Società benefit da un anno, M.A. Grendi pubblica la sua prima relazione annuale di impatto

Aumenta a 70 milioni di euro, in crescita del 22 per cento sul 2020, il fatturato consolidato del Gruppo Grendi del 2021. È quanto emerge dall' approvazione del bilancio consolidato da parte dell' assemblea del 6 giugno. Il positivo andamento dei risultati è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata del Gruppo che punta sia sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi che della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit. Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi, l' incremento del fatturato ha fatto fronte all' aumento dei costi, influenzato dall' incremento fuori norma del costo del combustibile che ha colpito l' intero settore: solo tra aprile e maggio il carburante per autotrazione è aumentato del 50 per cento. Inoltre, a inizio 2021 è stata sostituita la nave Severine con la Wedellsborg, di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, a servizio del collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale MITO nel porto canale a Cagliari, che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. M.A. Grendi dal 1828 per il quarto anno consecutivo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Il traffico sulla Sardegna è cresciuto di oltre il 14 per cento, confermando il ruolo del porto come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all' aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet, etc) e alla mancanza cronica di autisti. M.A. Grendi dal 1828 è società benefit da un anno, prima nel suo settore e, come da requisiti di trasparenza della legislazione correlata, ha redatto la relazione annuale di impatto, che prevede tre le aree di rendicontazione: ambiente, persone e interdipendenza. Per quanto riguarda gli impatti ambientali, si annovera lo sviluppo del primo container marittimo da 24,5 piedi con capacità di carico compatibile con lo standard del pallet europeo e l' adozione del sistema a cassette con transliifter, più veloce da movimentare, riducendo così le emissioni legate al trasporto. In una nota, gli amministratori delegati del gruppo Grendi, Antonio e Costanza Musso, hanno commentato: «Il modello benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di un' azienda familiare storica come Grendi, per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settimana. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei territori in cui opera». Tra le azioni sviluppate nel 2021 per contribuire ad un



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

minor impatto ambientale anche il nuovo collegamento marittimo con Olbia lanciato a marzo per servire il mercato del Nord della Sardegna, evitando di sbarcare container e semirimorchi a Cagliari e poi trasferirli via strada verso il nord dell' Isola. Nell' ultimo semestre dello scorso anno questa operazione ha portato ad un risparmio mensile di circa 100 mila chilometri su strada. Per certificare gli effetti sull' ambiente in termini di emissioni di anidride carbonica equivalente, Grendi ha affidato al dipartimento di ingegneria dei trasporti dell' Università di Cagliari lo sviluppo di una tesi per un modello di calcolo che possa simulare e certificare il risparmio secondo i criteri GLEC (Global Logistic Emission Council) con verifica rispetto alla certificazione ISO 14021. Lungo questi obiettivi ambientali sono orientati anche allo sviluppo dell' intermodalità, del combinato nave-treno, lì, al minor consumo di carburante e all' attivazione di punti di carica e produzione di energia rinnovabile. Inoltre, è stato costruito un alveare sul tetto del magazzino di Opera (Mi) per la protezione di migliaia di api e la produzione di miele. Anche per quanto riguarda i dipendenti, il welfare verrà ampliato, verranno erogate borse di studio a giovani dottorandi e aumentate le ore di formazione. La presenza femminile nei ruoli apicali del Gruppo tocca oggi il 40 per cento del totale, cifre superiori alla media del settore della logistica. Per quanto riguarda il tema dell' interdipendenza con tutti i portatori di interesse, continua l' impegno per lo sviluppo del progetto Bruco (Bi-level Rail Underpass for Container Operations) i cui primi passi risalgono al 2007. Il Gruppo ha anche deciso di aderire alla piattaforma di Supply Chain Finance di Crédit Agricole Italia, attivando il servizio web di Dynamic Discounting per offrire ai propri fornitori il pagamento anticipato delle fatture. In questo modo il Gruppo Grendi ha già generato 7.500 euro di benefici per ogni milione di euro anticipato ai fornitori delle ditte di autotrasporto (padroncini) che operano in Sardegna per la distribuzione di ultimo miglio delle merci gestite per conto di grandi clienti della GDO e Retail. Numerosi, infine, i sostegni a iniziative e associazioni nei territori in cui il gruppo è presente. Tra queste: Diamond Donor del progetto di street-art e rigenerazione urbana "Pintada by Urban Attack" a **Genova**, nel quartiere Certosa e sponsorizzazione delle squadre giovanili (under 16) del Cagliari Calcio. E ancora: associazione "I Lupi di Piacenza" con servizi di trasporto di mezzi e attrezzature verso le zone della Sardegna durante i drammatici incendi della scorsa estate; Parrocchia di Bolzaneto in collaborazione con il cliente Noberasco per lo stoccaggio, trasporto e fornitura di derrate alimentari per il Banco Alimentare; Zones Portuaires a **Genova**, PMI Day di Confindustria a Cagliari, Porto Lab a Marina di Carrara, Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, Wista, UICITALIA.

Cinque pilastri per la Genova del futuro

14 giugno 2022 - Cinque pilastri che non devono scricchiolare, né tantomeno creparsi, e un fantasma che nessuno deve più far finta di ignorare. Il Presidente degli agenti marittimi genovesi, Paolo Pessina, ha seguito una rotta decisamente anomala, molto pragmatica al punto da non essere politicamente corretta, per lanciare una vera e propria sfida: "Genova ha tutte le precondizioni e le possibilità per diventare la chiave di rilancio dell'economia italiana, ma ciò può accadere a condizione che le opere programmate, sia quelle a mare (la nuova avveniristica diga su fondali di 58 metri), sia quelle a terra (i collegamenti ferroviari e autostradali con Milano, che collocherebbero il più importante porto del Mediterraneo a meno di 50 minuti di distanza dalla capitale italiana del business e dalla sua vasta area produttiva), diventino da oggi oggetto di un vero e proprio "patto di sangue". "Opere - ha affermato Pessina - per le quali non devono esistere incognite sulla costruzione, né tantomeno incertezze sui tempi della loro realizzazione, al costo di cambiare tutte le metodologie di approccio ai progetti e ai lavori e da fissare subito centri di responsabilità che saranno chiamati a rendere conto di queste opere". Secondo il Presidente degli agenti marittimi genovesi, l'Italia sta subendo una vera e propria ubriacatura di nuove opere, con progetti che non saranno mai varati e infrastrutture che non potranno essere attuate. Ma per cinque opere, destinate a fare del porto di Genova il principale polo logistico del Paese e della città di Genova un esempio unico di città porto interconnessa anche telematicamente con il suo mercato di riferimento, non possono esistere giustificazioni, né fallimenti. Si tratta della nuova diga del porto (oltre un miliardo di spesa e consegna nel 2027); del Terzo Valico ferroviario fra Genova e Milano, consegna 2026 a 114 anni dal primo progetto; del Nodo ferroviario di Genova, consegna 2024; della Gronda autostradale di ponente, inizio lavori 2023 e 10 anni per il completamento; e dell'E-Port ovvero digitalizzazione di tutti i servizi e l'organizzazione portuale: 2023.



Assagenti, Paolo Pessina riconfermato presidente per il biennio 2022-2024

Luigi Leone

GENOVA - Si è tenuta nella giornata di ieri l'Assemblea elettiva di Assagenti - Associazione agenti raccomandatari mediatori marittimi agenti aerei - che, alla presenza di un buon numero di associati, ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo e gli altri organi statutari per il biennio 2022-2024. Subito dopo, il rinnovato Consiglio Direttivo ha rieletto come presidente dell'Associazione Paolo Pessina, Business Administration Director Area Italy Hapag-Lloyd e Consigliere Delegato di Hapag-Lloyd Italy Srl 'Ringrazio il Consiglio di Assagenti - ha dichiarato Paolo Pessina - che mi ha voluto confermare Presidente dell'associazione che conta ad oggi, 108 aziende e più di 2000 addetti diretti; numeri significativi per l'economia della nostra città e per il suo indotto. E' per me un grande onore e riaffermo l'impegno a battermi per una rappresentanza sempre più efficace di tutta l'economia marittima genovese sia presso le Istituzioni sia presso l'opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia.' Questa la squadra dei componenti del Direttivo che affiancherà Pessina durante il mandato: per il settore agenti marittimi servizi linea - agenti aerei - agenti generali - agenti interni: Angelo Chiarlo (ONE Ocean Network Express Ltd), Gianluca Croce (LE NAVI Agenzia Marittima S.p.A.), Eugenio Domicolo (ARKAS ITALIA S.r.l.), Filippo Gallo (MEDMAR S.p.A.), Paolo Lo Bianco (CMA CGM ITALY S.r.l.), Aldo Negri (YANG MING ITALY S.p.A.), Giulio Schenone (MEDOV S.r.l.); per il settore agenti marittimi servizi tramp- agenti manning: Paolo Albanese (CAMPOSTANO ANCHOR S.r.l.), Andrea Boesgaard (TRUMPY HUGO S.r.l.), Cynthia Cignolini (EURAGENT s.r.l.), Gian Enzo Duci (ENTERPRISE SHIPPING AGENCY S.r.l.), Carolina Villa (SHIP & CREW SERVICES S.r.l.); per il settore mediatori marittimi: Alberto Banchemo (BANCHERO COSTA & C. S.p.A.), Camillo Campostano (ANCHOR CHARTERING S.r.l.), Maurizio Gozzi (HB SHIPPING S.r.l.), Luigi Risso (GENOA SEA BROKERS S.r.l.); presidente del Gruppo Giovani: Gian Alberto Cerruti (GASTALDI & C. S.p.A.) Pessina inizia il suo secondo mandato lanciando, nel corso dell'Assemblea pubblica, un forte messaggio alle Istituzioni: 'Concentriamo i nostri sforzi sulle opere che possono concretamente essere realizzate e che hanno un valore strategico per il porto, per la città, ma anche per l'intera economia italiana. Si tratta del Terzo Valico, del Nodo ferroviario di Genova, della Gronda autostradale, della digitalizzazione delle operazioni logistiche e portuali e, ovviamente della nuova diga del porto'



Shipping Italy

Genova, Voltri

Il gotha della crocieristica seduto allo stesso tavolo sotto la Lanterna

Cena di Gala nel centro di Genova organizzata per dare avvio al primo Clia European Summit

Genova - 'Metti una sera a cena' con tutti i principali protagonisti del mercato crocieristico europeo e non solo. Erano quasi 150 gli invitati nel centro di **Genova** alla cena esclusiva organizzata dalla Cruise Line International Association per inaugurare il primo Clia European Summit in programma per quasi tre giorni (fino al 16 giugno) in città . A fare gli onori di casa è stato Carlo Clavarino, executive chairman Europe, Middle East & Africa Aon Risk Solution e amministratore delegato Aon Italia Spa, che ha raccontato di aver proposto a Pierfrancesco Vago, durante un incontro in Bahrein, di organizzare presso il suo appartamento a Palazzo Spinola la cena con cui è stata aperta questa kermesse dedicata al mercato della crocieristica. Seduti allo stesso tavolo c' erano i vertici di Clia (Kelly Craighead e Pierfrancesco Vago), di Msc Crociere (Gianni Onorato oltre allo stesso Vago), di Costa Crociere (Michael Thamm e Beniamino Maltese), di Silversea (Roberto Martinoli), di Tui Cruises e di Royal Caribbean International. Oltre a loro anche Manfredi Lefebvre d' Ovidio che, dopo aver ceduto Silversea pochi mesi prima della pandemia , vorrebbe rientrare attivamente a far parte del business (ad esempio rilevando



Crystal Cruises). Durante il suo breve discorso Vago ha preannunciato che durante il summit 'Si discuterà di sostenibilità e di ciò che è stato fatto dal comparto per superare le difficoltà degli ultimi due anni'. Il presidente di Clia Europe ha ricordato che 'l' associazione rappresenta oltre il 90% della capacità passeggeri delle navi da crociera' e ha condiviso la visione del riconfermato sindaco di **Genova**, Marco Bucci, quando vuole che **Genova** diventi la Miami dell' Europa'. **Genova** dovrà diventare una capitale mondiale delle crociere' ha aggiunto Vago, ricordando che il Clia European Summit sarà un' occasione d' incontro per 'partner, fornitori, controparti, aziende del food&beverage'. Un settore, quest' ultimo, al quale è dedicata un' apposita sessione dei lavori nella giornata di giovedì e al quale **Genova** pensa di dedicare un evento apposito già nel 2023. 'Quale miglior posto se non l' Italia per celebrare food e arte?' ha domandato il vertice di Clia Europe, che ha dedicato un saluto e una menzione speciale a Manfredi Lefebvre d' Ovidio durante il suo intervento. Un breve saluto è stato pronunciato anche da Michael Thamm, numero uno del Gruppo Costa Crociere e di Costa Asia, che ha voluto sottolineare come la città sia la casa della sua compagnia e che 'per altri 74 anni staremo a **Genova**'. Dopo aver riconosciuto che quelli appena trascorsi sono stati 'tempi non facili', Thamm ha definito l' esperienza delle vacanze a bordo come qualcosa 'che non ha uguali. Saremo forti e avremo successo nonostante le difficoltà perchè la nostra categoria ha dimostrato flessibilità e capacità di reagire' ha concluso il manager tedesco.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Edili, il rischio dei ricorsi sulla nuova Diga foranea di Genova

Gli agenti marittimi chiedono di ultimare le opere entro i tempi previsti, ma l'Ance paventa il rischio di ricorsi se l'Autorità di sistema portuale non aggiornerà il prezzario degli appalti al DI Aiuti. E Merlo chiede una verifica di qualche giorno sulla nuova barriera a mare dello scalo ligure

Genova - Quattro infrastrutture fisiche, una tecnologica: Terzo valico, Nodo ferroviario, Gronda autostradale, nuova Diga foranea e (meno altisonante, ma fondamentale per chi lavora con le banchine) nuovo sistema informatico portuale. Sono questi gli interventi prioritari su **Genova** che, secondo Paolo Pessina, presidente di Assagenti - l'associazione degli agenti marittimi genovesi ieri riuniti in un'assemblea dal titolo 'Solo il possibile' - devono essere realizzati nei tempi previsti, non un giorno in più, per evitare di consegnare città e porto al declino: "Se - aggiunge Pessina - per effetto della crisi delle materie prime si dovessero manifestare rincari sensibili, non rallentiamo queste opere di prima fascia, ma piuttosto le altre previste: che sono sicuramente importanti, ma non hanno il carattere prioritario delle cinque elencate A **Genova** - aggiunge provocatoriamente a margine dell'assemblea - il tema della congestione portuale globale si sente relativamente. Se avessimo decine di navi alla fonda in attesa di entrare, sarebbe la misura di un porto di tutt'altra rilevanza". L'aspirazione di vedere le cinque opere ultimate almeno entro le ultime date annunciate (Terzo valico 2026, Nodo 2024, Gronda i cantieri a settembre come ribadito ieri mattina dalla viceministra Teresa Bellanova, Diga 2027, E-Port l'anno prossimo) si scontra in effetti con una realtà complessa, e il richiamo di Pessina sui costi non è casuale: i costruttori infatti sono già sul piede di guerra, come ricorda Giulio Musso, presidente di Ance **Genova**, che rivela come la numero uno nazionale degli edili, Federica Brancaccio, abbia scritto una lettera all'Autorità di sistema portuale di **Genova**, in cui si chiede l'aggiornamento dell'appalto proprio per la nuova Diga (900 milioni di lavoro) sulla base del prezzario previsto dal decreto Aiuti, che prevede rialzi fino al 20%. In caso contrario, avverte Musso, potrebbero scattare i ricorsi al Tar. E Luigi Merlo, presidente di Federlogistica (ma anche responsabile relazioni istituzionali di Msc), dal palco sottolinea la necessità di prendere qualche giorno "sull'analisi tecnica" della Diga, anche alla luce delle recenti perplessità espresse da alcuni tecnici del settore: "Non significa prendere tempo - precisa -. Ma la Diga ha caratteristiche e dimensioni uniche: ho sentito degli esperti che hanno espresso alcune perplessità, e io personalmente ho parlato con dei tecnici con alcune osservazioni sul basamento. Vale la pena, se ci sono le tempistiche, prendere 15-20 giorni per vedere se sia necessario correggere il tiro". Pessina rilancia anche la proposta della riduzione delle aree oggi nella disponibilità dell'ex Ilva (1,3 milioni di metri quadrati), per renderla Zona logistica semplificata, polmone produttivo del porto. Proposta accolta da Marco Bucci, sindaco di **Genova**,



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

che quantifica in 500 mila metri quadrati le aree trasferibili dalla siderurgia ai trasporti: "Nessun tabù, ma quando ho provato a chiedere quelle aree mi hanno massacrato. Bisogna provarci tutti assieme - dice Bucci. Oggi su 1,3 milioni di metri quadrati lavorano 950 persone, in un' azienda di software lavora una persona ogni 20 metri quadrati, in banchina una ogni 400". Bucci ha anche rilanciato il progetto di scalo eco-sostenibile riportando un progetto dell' Adsp che stima in 140 megawatt il fabbisogno di energia dello scalo.

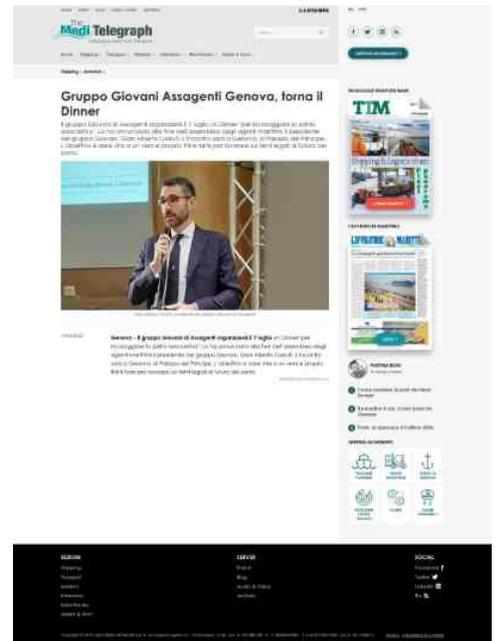
The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Gruppo Giovani Assagenti Genova, torna il Dinner

Il gruppo Giovani di Assagenti organizzerà il 7 luglio un Dinner "per incoraggiare lo spirito associativo". Lo ha annunciato alla fine dell'assemblea degli agenti marittimi il presidente del gruppo Giovani, Gian Alberto Cerruti. L'incontro sarà a Genova, al Palazzo del Principe. L'obiettivo è dare vita a un vero e proprio think tank per lavorare sui temi legati al futuro del porto.

Il gruppo Giovani di Assagenti organizzerà il 7 luglio un Dinner "per incoraggiare lo spirito associativo". Lo ha annunciato alla fine dell'assemblea degli agenti marittimi il presidente del gruppo Giovani, Gian Alberto Cerruti. L'incontro sarà a **Genova**, al Palazzo del Principe. L'obiettivo è dare vita a un vero e proprio think tank per lavorare sui temi legati al futuro del porto.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Paita: "Una nuova autostrada tra Genova e Milano"

Una nuova autostrada Genova-Milano, un collegamento efficiente alla rete ferroviaria ad alta velocità, oltre a una verifica tecnica accurata sul progetto della diga del porto. Così la presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita

Genova - Una nuova autostrada **Genova**-Milano, un collegamento efficiente alla rete ferroviaria ad alta velocità per raggiungere Roma in maniera più rapida, oltre a una verifica tecnica accurata sul progetto della diga del porto. La presidente della Commissione Trasporti della Camera, Raffaella Paita, ha risposto così all' appello lanciato dagli agenti marittimi genovesi, intervenendo da remoto all' assemblea annuale. Paita, nell' indicare una traccia per il futuro parametrata sulle potenzialità di **Genova** quale hub centrale del Mediterraneo, ha preannunciato una discussione politica e parlamentare mirata al superamento del Codice degli appalti e all' applicazione del modello **Genova** non solo per l' emergenza ma per intervenire con efficienza su tutto il sistema infrastrutturale italiano, sottolineando come la progettazione a tre livelli abbia ormai segnato il passo e come il regime autorizzativo dei ministeri si sia trasformato in una prassi di veti incrociati, ai quali si affianca la patologia dei ricorsi. Parlando di un' intesa su questi temi con il Sindaco di **Genova**, Marco Bucci, ha anche lanciato l' idea di dare vita a **Genova** a una scuola della pubblica amministrazione, che crei le risorse professionali di domani, delinea un nuovo rapporto con la burocrazia e dia vita a un nuovo modello per le Istituzioni. Paita infine ha parlato di un clima nuovo, conseguenza anche delle grandi crisi pandemica e della guerra in Ucraina, che ha indebolito la filosofia del "mai nel mio giardino" è quella della decrescita felice: "Un momento da sfruttare - conclude - per valorizzare la nuova centralità dell' Italia e di **Genova** in particolare nel Mediterraneo".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Grendi, fatturato +22% nel 2021

Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del gruppo Grendi. È quanto emerge dall'approvazione del bilancio consolidato del gruppo armatoriale e logistico durante l'assemblea che si è svolta alcuni giorni fa

Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del gruppo Grendi. È quanto emerge dall' approvazione del bilancio consolidato del gruppo armatoriale e logistico durante l' assemblea che si è svolta alcuni giorni fa. Il positivo andamento dei risultati è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata del gruppo, che punta sia sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi che della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit. Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi l' incremento del fatturato ha fatto fronte all' aumento dei costi, influenzato dall' incremento fuori norma del costo del combustibile che ha colpito l' intero settore (solo tra aprile e maggio il carburante per autotrazione è aumentato del 50%). Inoltre a inizio 2021 è stata sostituita la nave "Severine" con la "Wedellsborg" di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, a servizio del collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari ampliando l' offerta competitiva del gruppo. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale Mito nel Porto Canale a Cagliari che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. M.A. Grendi dal 1828 per il quarto anno consecutivo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all' aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet eccetera) e alla mancanza cronica di autisti. Il modello di attività del gruppo Grendi è basato su un' offerta di soluzioni di trasporto integrate le cui performance di sostenibilità sono oggetto di miglioramento continuo con l' obiettivo principale di abbattere le emissioni di gas clima alteranti utilizzando nuove soluzioni tecnologiche sul fronte delle unità di carico e del processo di imbarco e sbarco nei terminal gestiti dal gruppo: 'Il modello Benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di una azienda familiare storica come Grendi per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settima, la settima. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei territori in cui opera' commentano gli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso. M.A. Grendi dal 1828 è società benefit da un anno, per prima nel suo settore,



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

e come da requisiti di trasparenza della legislazione per le società Benefit, ha redatto la relazione annuale di impatto da allegare al bilancio e pubblicare nel proprio sito aziendale da cui sono emerse le azioni effettuate per le finalità di beneficio comune, la valutazione dell' impatto e gli obiettivi futuri. Tre le aree di rendicontazione: ambiente, persone e interdipendenza. Per quanto riguarda gli impatti ambientali, gli sforzi di Grendi sono partiti già molti anni fa con lo sviluppo del primo container marittimo da 24,5 piedi con capacità di carico compatibile con lo standard del pallet europeo e l' adozione del sistema a cassette con translifter. Questo riduce i tempi di movimentazione e stazionamento in porto permettendo una minore velocità di navigazione delle navi con conseguente abbattimento di consumi di carburante e relative emissioni in atmosfera. Tra le azioni sviluppate nel 2021 per contribuire ad un minor impatto ambientale anche il nuovo collegamento marittimo con Olbia lanciato a marzo per servire il mercato del Nord della Sardegna, evitando di sbarcare container e semirimorchi a Cagliari e poi trasferirli via strada verso il Nord dell' Isola. Nell' ultimo semestre dello scorso anno questa operazione ha portato a un risparmio mensile di circa 100 mila chilometri su strada. Per certificare gli effetti sull' ambiente in termini di emissioni di anidride carbonica equivalente, Grendi ha affidato al dipartimento di ingegneria dei trasporti dell' Università di Cagliari lo sviluppo di una tesi per un modello di calcolo che possa simulare e certificare il risparmio secondo i criteri Glec (Global Logistic Emission Council) con verifica rispetto alla certificazione Iso 14021. Inoltre è stato costruito un alveare sul tetto del magazzino di Opera per la protezione di migliaia di api e la produzione di miele. Numerosi gli obiettivi di miglioramento per il 2022 sia per le unità intermodali, l' uso di carburante per tonnellata trasportata, l' attivazione di punti di carica e sistemi di produzione energia rinnovabile oltre alla volontà di tornare a sviluppare soluzioni di trasporto ferroviario in combinazione con le navi e l' ultimo miglio via strada. Anche per quanto riguarda le persone è previsto un ulteriore aumento della spesa welfare, il sostegno con borse di studio a giovani dottorandi ed un impegno ancora più sostenuto per quanto riguarda le ore di formazione personale in aggiunta ai programmi obbligatori per la crescita di competenze personali e professionali. Importante sottolineare come la presenza femminile nei ruoli apicali del Gruppo tocchi il 40% del totale, cifre molto superiori rispetto alla media del settore della logistica. Per quanto riguarda il tema dell' interdipendenza con tutti i portatori di interesse continua l' impegno per lo sviluppo del progetto Bruco (Bi-level Rail Underpass for Container Operations) i cui primi passi risalgono al 2007. Il gruppo ha anche deciso di aderire alla piattaforma di Supply Chain Finance di Crédit Agricole Italia, attivando il servizio web di Dynamic Discounting per offrire ai propri fornitori il pagamento anticipato delle fatture. In questo modo Grendi ha già generato 7.500 euro di benefici per ogni milione di euro anticipato ai fornitori delle ditte di autotrasporto (padroncini) che operano in Sardegna per la distribuzione di ultimo miglio delle merci gestite per conto di grandi clienti della grande distribuzione organizzata e dettaglianti. Numerosi i sostegni a iniziative e associazioni nei territori in cui il gruppo è presente. Tra queste: Diamond Donor del progetto di arte di strada e rigenerazione urbana

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Pintada by Urban Attack a **Genova** nel quartiere Certosa e sponsorizzazione delle squadre giovanili (under 16) del Cagliari Calcio. E ancora: associazione I Lupi di Piacenza con servizi di trasporto di mezzi e attrezzature verso le zone della Sardegna durante i drammatici incendi della scorsa estate; Parrocchia di Bolzaneto in collaborazione con il cliente Noberasco per lo stoccaggio, trasporto e fornitura di derrate alimentari per il Banco Alimentare; Zones Portuaires a **Genova**, Pmi Day di Confindustria a Cagliari, Porto Lab a Marina di Carrara, Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, Wista, Uicialia. (Credito: MarineTraffic)

Cronaca di Ravenna

Ravenna

Progetto di sei industrie con Eni e Snam per abbattere la CO2

Verrà presentato giovedì nell' ambito di un evento di OMC Med Energy - Giovedì 16 giugno 2022, nel contesto della roadmap verso OMC2023, OMC Med Energy Conference & Exhibition è prevista la firma di un accordo tra le sei maggiori aziende - Cabot, Herambiente, Versalis (Eni), Marcegaglia, Polynt, Yara VP Italia e Eni e Snam nella veste di partner tecnici - presenti nei distretti industriali di Ravenna e Ferrara per un progetto di decarbonizzazione. La firma avverrà nell' ambito dell' iniziativa " Decarbonizzare i settori hard-to-abate. Il progetto a Ravenna. Il ruolo della CCS nella transizione energetica" in programma il 16 giugno dalle 9.30 al Grand Hotel Mattei di Ravenna. "Per la prima volta in Italia - commenta Monica Spada, presidente di OMC Med Energy - diverse industrie decidono di condividere un progetto legato alla transizione energetica e con orgoglio ospitiamo la firma di questa intesa perché rispecchia appieno i valori che portiamo avanti con OMC Med Energy che sono quelli della condivisione e dell' impiego di risorse diversificate per raggiungere l' obiettivo della decarbonizzazione".

IL PROGRAMMA DEI LAVORI 9:30 - 9:50 Saluti istituzionali: Monica Spada - Presidente OMC Med

Energy Conference 2023 Michele De Pascale - Sindaco di Ravenna **Daniele Rossi** - Presidente **Autorità** di **Sistema**

Portuale del **Mare Adriatico centro- settentrionale** Vincenzo Colla - Assessore Attività Produttive Regione Emilia

Romagna 9:50 - 10:00 Massimo Beccarello, Senior Advisor Transizione Energetica Confindustria 10:00 - 10:10

Giuseppe Ricci, Presidente Confindustria Energia 10:10 - 10:20 Antonio Gozzi, Presidente Interconnector 10.20 - 11:

00 Tavola Rotonda Moderatrice: Janina Landau, Class CNBC Giovanni Savorani, Presidente Confindustria Ceramica

Roberto Ballardini, VP Global Manufacturing RM Cabot Italy Filippo Brandolini, Presidente Herambiente Antonio

Marcegaglia, Presidente e CEO Marcegaglia Sergio Conni, COO Polynt Adriano Alfani, CEO Versalis Francesco

Caterini, Yara VP Italy 11:00 - 11:20 Tavola Rotonda: Moderatrice: Janina Landau, Class CNBC Luigi Ciarrocchi -

Presidente Assorisorse Stefano Venier - CEO Snam 11:20 - 11:30 Cerimonia di firma Lettera di Intenti 14:00- 15.30

Panel: The role of CCUS in the energy transition: Case histories Introduzione e scenari Moderatore: Edoardo

Dellarole, Presidente Comitato Scientifico OMC MED Energy Conference Valerio Cozzani, Università di Bologna

Marie Bysveen, Market director for CCUS - SINTEF Carmela Sarli Head Carbon Storage and Valorisation - Eni

Moderatore: Marie Bysveen, Market director for CCUS - SINTEF Sabina Bigi, Executive Committee - CO2 GeoNet

Bruce Becker, Hynet Project - Eni UK Giuseppe Greco, Head of Engineering, Technology, Decommissioning and

Energy Transition -Energiean 15:30 -15:45 Conclusioni: Monica Spada, Chair OMC MED Energy Conference 2023 ©

copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia Cassa di Ravenna,



Cronaca di Ravenna

Ravenna

plafond di 5 milioni per Pmi agricole e della pesca La protesta dei pubblici esercizi, domani stop ai buoni pasto per 24 ore

Informare

Ravenna

Ad aprile il traffico delle merci nel porto di Ravenna ha risentito dell' impatto della guerra in Ucraina

Totale in calo del -17,2%

Lo scorso aprile il porto di Ravenna ha movimentato 1,97 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -17,2% sullo stesso mese del 2021 che interrompe un trend di crescita in atto nei 13 mesi precedenti. La flessione - ha specificato l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale - è stata causata dall' escalation bellica tra Russia e Ucraina, con un primo quadrimestre del 2022 in cui alcune delle più importanti categorie merceologiche hanno registrato un saldo negativo abbastanza marcato rispetto ai corrispondenti periodi sia del 2021 che del 2019 e con i prodotti provenienti dalle aree interessate dalle operazioni belliche, ovvero i materiali da costruzione (con 1,51 milioni di tonnellate movimentate nei primi quattro mesi del 2022, con un -11,7% sullo stesso periodo del 2021) e i concimi (con 443mila tonnellate, -35,3%), a segnare la maggior contrazione. Ad aprile 2022 la voce merceologica ad accusare il maggior calo è stata quella delle rinfuse solide con 674mila tonnellate movimentate (-39,1%). In diminuzione anche le rinfuse liquide non petrolifere con 143mila tonnellate (-19,6%) e le merci convenzionali con 553mila tonnellate (-8,0%). Nel settore delle merci varie sono invece aumentati i carichi containerizzati che hanno totalizzato 243mila tonnellate (+23,3%) con una movimentazione di contenitori pari a 22mila teu (+30,9%) e i rotabili con 141mila tonnellate (+20,0%). In crescita anche le rinfuse petrolifere con 230mila tonnellate (+19,6%). Nel primo quadrimestre del 2022 il porto ha movimentato complessivamente 8,69 milioni di tonnellate di merci, con un rialzo del +6,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Nel segmento delle merci varie i carichi convenzionali si sono attestati a 2,30 milioni di tonnellate (+15,3%), quelli in container a 854mila tonnellate (+9,6%) con una movimentazione di 78mila teu (+11,5%) e i rotabili a 597mila tonnellate (+25,7%). Nel comparto delle rinfuse solide il traffico è stato di 3,45 milioni di tonnellate (-2,7%) e in quello delle rinfuse liquide sono state movimentate 761mila tonnellate di prodotti petroliferi (-4,9%) e 727mila tonnellate di altri carichi (+22,5%).



Progetto di sei aziende per la decarbonizzazione

Verrà presentato in occasione dell' evento promosso da Omc in programma il 16 giugno. Si parlerà di cattura e riutilizzo della CO2

14 giugno 2022 - ravenna - Giovedì 16 giugno 2022, nel contesto della roadmap verso OMC2023, OMC Med Energy Conference & Exhibition è prevista la firma di un accordo tra le sei maggiori aziende - Cabot, Herambiente, Versalis (Eni), Marcegaglia, Polynt, Yara VP Italia e Eni e Snam nella veste di partner tecnici - presenti nei distretti industriali di Ravenna e Ferrara per un progetto di decarbonizzazione. La firma avverrà nell' ambito dell' iniziativa " Decarbonizzare i settori hard-to-abate. Il progetto a Ravenna. Il ruolo della CCS nella transizione energetica" in programma il 16 giugno dalle 9.30 al Grand Hotel Mattei di Ravenna. "Per la prima volta in Italia - commenta Monica Spada, presidente di OMC Med Energy - diverse industrie decidono di condividere un progetto legato alla transizione energetica e con orgoglio ospitiamo la firma di questa intesa perché rispecchia appieno i valori che portiamo avanti con OMC Med Energy che sono quelli della condivisione e dell' impiego di risorse diversificate per raggiungere l' obiettivo della decarbonizzazione".

IL PROGRAMMA DEI LAVORI 9:30 - 9:50 Saluti istituzionali: Monica Spada - Presidente OMC Med Energy Conference 2023 Michele De Pascale - Sindaco di Ravenna **Daniele Rossi** - Presidente **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** Vincenzo Colla - Assessore Attività Produttive Regione Emilia Romagna 9:50 - 10:00 Massimo Beccarello, Senior Advisor Transizione Energetica Confindustria 10:00 - 10:10 Giuseppe Ricci, Presidente Confindustria Energia 10:10 - 10:20 Antonio Gozzi, Presidente Interconnector 10.20 - 11: 00 Tavola Rotonda Moderatrice: Janina Landau, Class CNBC Giovanni Savorani, Presidente Confindustria Ceramica Roberto Ballardini, VP Global Manufacturing RM Cabot Italy Filippo Brandolini, Presidente Herambiente Antonio Marcegaglia, Presidente e CEO Marcegaglia Sergio Conni, COO Polynt Adriano Alfani, CEO Versalis Francesco Caterini, Yara VP Italy 11:00 - 11:20 Tavola Rotonda: Moderatrice: Janina Landau, Class CNBC Luigi Ciarrocchi - Presidente Assorisorse Stefano Venier - CEO Snam 11:20 - 11:30 Cerimonia di firma Lettera di Intenti 14:00- 15.30 Panel: The role of CCUS in the energy transition: Case histories Introduzione e scenari Moderatore: Edoardo Dellarole, Presidente Comitato Scientifico OMC MED Energy Conference Valerio Cozzani, Università di Bologna Marie Bysveen, Market director for CCUS - SINTEF Carmela Sarli Head Carbon Storage and Valorisation - Eni Moderatore: Marie Bysveen, Market director for CCUS - SINTEF Sabina Bigi, Executive Committee - CO2 GeoNet Bruce Becker, Hynet Project - Eni UK Giuseppe Greco, Head of Engineering, Technology, Decommissioning and Energy Transition -Energiean 15:30 -15:45 Conclusioni: Monica Spada, Chair OMC MED Energy Conference 2023 © copyright Porto Ravenna News



Energia, Guberti (Camera di Commercio): "Bene il rigassificatore, ma non dimentichiamoci delle estrazioni"

"A questo importante risultato devono ora seguire misure concrete per accelerare lo sfruttamento dei giacimenti di gas sulla nostra costa e aumentare la quota di gas nazionale disponibile"

" La nomina, giunta dal governo, del presidente Bonaccini a commissario straordinario per il rigassificatore in Emilia-Romagna è un atto fondamentale, il nostro paese si appresta così ad attuare misure concrete e strutturali per la progressiva autosufficienza energetica e accelerare la transizione ecologica, e a dare risposte rapide al fabbisogno di energia delle famiglie e delle imprese". Questo il commento di Giorgio Guberti, commissario straordinario della Camera di commercio di **Ravenna**: "Questa nomina riconosce l'impegno e l'attenzione della Regione e del suo presidente al tema del fabbisogno energetico che, insieme agli effetti della pandemia e del conflitto ancora in corso, è il principale ostacolo al consolidamento di quella ripresa economica di cui ha bisogno il nostro territorio e tutto il sistema paese - continua Guberti - A questo importante risultato devono ora seguire misure concrete per accelerare lo sfruttamento dei giacimenti di gas sulla nostra costa e aumentare la quota di gas nazionale disponibile". A poche settimane dall'incontro nella sede della Regione con il ministro Cingolani, la nomina Governativa del governatore Bonaccini accoglie di fatto la disponibilità dell'Emilia-Romagna a diventare hub nazionale per il gas, grazie al **porto di Ravenna**, dotato di infrastrutture a mare, al largo dalla costa, in grado di accogliere navi che trasportano gas liquefatto, procedere allo stoccaggio e alla sua rigassificazione, oltre che del collegamento a terra per la successiva immissione nella rete di distribuzione italiana. "La presenza di un rigassificatore antistante al **porto di Ravenna** rappresenterà quindi una infrastruttura al servizio dell'intero paese e non solo del territorio regionale - osserva Guberti - Non dobbiamo dimenticare che il gas si trova proprio sotto il nostro mare e che implementare e diversificare le fonti produttive e di approvvigionamento è strategico. Da tempo la Camera di commercio aveva espresso la propria preoccupazione per l'affossamento del settore off-shore e la conseguente dipendenza energetica dall'estero causata dalle scelte del Governo, scelte subite e non sempre condivise dalle istituzioni, dai sindacati, delle associazioni di categoria e delle imprese del settore rappresentate dal Roca che più volte hanno segnalato gli effetti disastrosi del blocco delle prospezioni voluto dal Governo. **Ravenna** vanta un'industria di tecnologie per la ricerca e lo sfruttamento dei giacimenti al top nel mondo per innovazione e sicurezza, per questo deve essere non solo la città che ospita un rigassificatore, ma può diventare la città della transizione, in una visione di lungo periodo sul futuro energetico e industriale del nostro Paese, sfruttando le risorse naturali e pulite che sono a disposizione e la grande competenza e know how tecnologico sviluppato dalle aziende ravennati che operano in questo settore". "In attesa del giudizio di ammissibilità sull'emendamento



Ravenna Today

Ravenna

presentato dai senatori Stefano Collina (Pd) e Claudia Porchietto (Fi) volto, con una modifica al decreto sul Pnrr, a consentire il rilascio di nuove concessioni di coltivazione in zone di mare poste fra 9 e 12 miglia dalle linee di costa e dal perimetro esterno delle aree marine e costiere protette, riprendo l' appello del sindaco Michele de Pascale per i quattro si sull' energia - conclude Guberti - Non solo il rigassificatore galleggiante, **Ravenna** può essere la sede di un parco eolico offshore, del sistema CCUS per captare la CO2, tutti interventi che insieme alla ripresa delle attività estrattive possono spingere la transizione ecologica in nome della sostenibilità e della sicurezza ambientale".

OMC. Incontro sul progetto di decarbonizzazione delle aree industriali di Ravenna e Ferrara

È prevista la firma di un accordo tra le sei maggiori aziende presenti nei distretti delle due città

Giovedì 16 giugno 2022, nel contesto della roadmap verso OMC2023, OMC Med Energy Conference&Exhibition è prevista la firma di un accordo tra le sei maggiori aziende - Cabot, Herambiente, Versalis (Eni), Marcegaglia, Polynt, Yara VP Italia e Eni e Snam nella veste di partner tecnici - presenti nei distretti industriali di Ravenna e Ferrara per un progetto di decarbonizzazione. La firma avverrà nell' ambito dell' iniziativa 'Decarbonizzare i settori hard-to-abate. Il progetto a Ravenna. Il ruolo della CCS nella transizione energetica' in programma il 16 giugno dalle 9.30 al Grand Hotel Mattei di Ravenna. 'Per la prima volta in Italia - commenta Monica Spada, presidente di OMC Med Energy - diverse industrie decidono di condividere un progetto legato alla transizione energetica e con orgoglio ospitiamo la firma di questa intesa perché rispecchia appieno i valori che portiamo avanti con OMC Med Energy che sono quelli della condivisione e dell' impiego di risorse diversificate per raggiungere l' obiettivo della decarbonizzazione'. IL PROGRAMMA DEI LAVORI 9:30 - 9:50 Saluti istituzionali: Monica Spada - Presidente OMC Med Energy Conference 2023 Michele De Pascale - Sindaco di Ravenna Daniele

Rossi - Presidente **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro- settentrionale Vincenzo Colla - Assessore Attività Produttive Regione Emilia Romagna 9:50 - 10:00 Massimo Beccarello , Senior Advisor Transizione Energetica Confindustria 10:00 - 10:10 Giuseppe Ricci , Presidente Confindustria Energia 10:10 - 10:20 Antonio Gozzi, Presidente Interconnector 10.20 - 11:00 Tavola Rotonda Moderatrice: Janina Landau, Class CNBC Giovanni Savorani, Presidente Confindustria Ceramica Roberto Ballardini , VP Global Manufacturing RM Cabot Italy Filippo Brandolini, Presidente Herambiente Antonio Marcegaglia , Presidente e CEO Marcegaglia Sergio Conni , COO Polynt Adriano Alfani , CEO Versalis Francesco Caterini , Yara VP Italy 11:00 - 11:20 Tavola Rotonda: Moderatrice: Janina Landau, Class CNBC Luigi Ciarrocchi - Presidente Assorisorse Stefano Venier - CEO Snam 11:20 - 11:30 Cerimonia di firma Lettera di Intenti 14:00- 15.30 Panel: The role of CCUS in the energy transition: Case histories Introduzione e scenari Moderatore: Edoardo Dellarole , Presidente Comitato Scientifico OMC MED Energy Conference Valerio Cozzani , Università di Bologna Marie Bysveen , Market director for CCUS - SINTEF Carmela Sarli Head Carbon Storage and Valorisation - Eni Moderator: Marie Bysveen , Market director for CCUS - SINTEF Sabin aBigi , Executive Committee - CO 2 GeoNet Bruce Becker , Hynet Project - Eni UK Giuseppe Greco , Head of Engineering, Technology, Decommissioning and Energy Transition -Energiean 15:30 -15:45 Conclusioni: Monica Spada , Chair OMC MED Energy Conference 2023 È possibile seguire online l' evento al seguente link: https://us06web.zoom.us/webinar/register/WN_cUpv9OmoSdiZDw2OR0QqbA.



Energia: è il momento di misure concrete e strutturali per il progressivo aumento della produzione ed autosufficienza energetica del paese

Redazione

' La nomina, giunta dal governo, del presidente Bonaccini, a commissario straordinario per il rigassificatore in Emilia-Romagna, è un atto fondamentale, il nostro paese si appresta così ad attuare misure concrete e strutturali per la progressiva autosufficienza energetica e accelerare la transizione ecologica, e a dare risposte rapide al fabbisogno di energia delle famiglie e delle imprese'. Questo il commento di Giorgio Guberti commissario straordinario della Camera di commercio di **Ravenna** alla nomina di Bonaccini che aggiunge 'questa nomina riconosce l' impegno e l' attenzione della Regione e del suo presidente al tema del fabbisogno energetico che, insieme agli effetti della pandemia e del conflitto ancora in corso, è il principale ostacolo al consolidamento di quella ripresa economica di cui ha bisogno il nostro territorio e tutto il sistema paese. A questo importante risultato devono ora seguire misure concrete per accelerare lo sfruttamento dei giacimenti di gas sulla nostra costa e aumentare la quota di gas nazionale disponibile'. A poche settimane dall' incontro nella sede della Regione con il ministro Cingolani. la nomina Governativa del governatore Bonaccini accoglie di fatto la disponibilità dell' Emilia-Romagna a diventare hub nazionale per il gas , grazie al **porto** di **Ravenna**, dotato di infrastrutture a mare, al largo dalla costa, in grado di accogliere navi che trasportano gas liquefatto, procedere allo stoccaggio e alla sua rigassificazione, oltre che del collegamento a terra per la successiva immissione nella rete di distribuzione italiana. ' La presenza di un rigassificatore antistante al **porto** di **Ravenna** rappresenterà quindi una infrastruttura al servizio dell' intero paese e non solo del territorio regionale' osserva Giorgio Guberti commissario straordinario dell' Ente camerale ravennate che aggiunge; ' non dobbiamo dimenticare che il gas si trova proprio sotto il nostro mare e che implementare e diversificare le fonti produttive e di approvvigionamento è strategico. Da tempo la Camera di commercio aveva espresso la propria preoccupazione per l' affossamento del settore off-shore e la conseguente dipendenza energetica dall' estero causata dalle scelte del Governo, scelte subite e non sempre condivise dalle Istituzioni, dai Sindacati, delle Associazioni di categoria e delle imprese del settore rappresentate dal ROCA che più volte hanno segnalatogli effetti disastrosi del blocco delle prospezioni voluto dal Governo. **Ravenna** vanta un' industria di tecnologie per la ricerca e lo sfruttamento dei giacimenti al top nel mondo per innovazione e sicurezza, per questo deve essere non solo la città che ospita un rigassificatore ma può diventare la città della transizione, in una visione di lungo periodo sul futuro energetico e industriale del nostro Paese, sfruttando le risorse naturali e pulite che sono a disposizione e la grande competenza e know how tecnologico sviluppato dalle aziende ravennate che operano in questo settore. In attesa del giudizio di ammissibilità sull' emendamento presentato dai senatori Stefano Collina



(PD) e Claudia Porchietto (FI) volto, con una modifica al decreto sul Pnrr, a consentire il rilascio di nuove concessioni di coltivazione in zone di mare poste fra 9 e 12 miglia dalle linee di costa e dal perimetro esterno delle aree marine e costiere protette, riprendo l' appello del sindaco Michele de Pascale per i quattro SI sull' energia: non solo il rigassificatore galleggiante, **Ravenna** può essere la sede di un parco eolico offshore, del sistema CCUS per captare la CO2, tutti interventi che insieme alla ripresa delle attività estrattive possono spingere la transizione ecologica in nome della sostenibilità e della sicurezza ambientale'.

Porti: Livorno, via libera Mims a raccordo ferrovia per merci

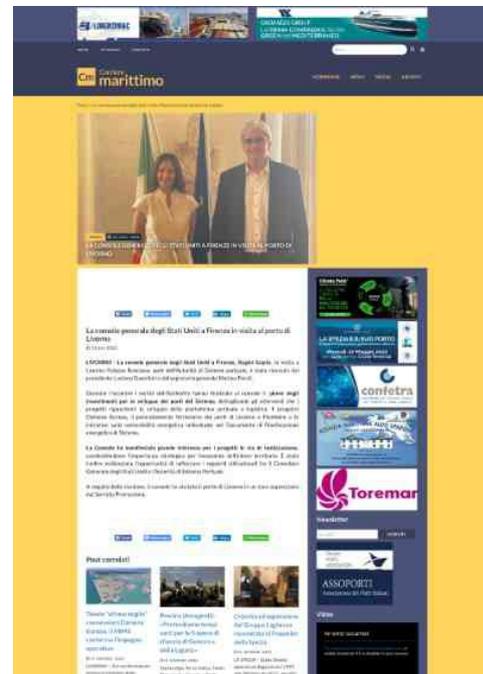
Al centro collegamento strategico porto-interporto-linea Fs

(ANSA) - **LIVORNO**, 14 GIU - Il collegamento ferroviario tra l' Interporto Vespucci di **Livorno** e la linea ferroviaria Collesalvetti-Vada sarà inserito nel contratto di programma Rfi 2022-2026 e agevererà il movimento merci tra il **porto** labronico e le linee di smistamento logistico dei container. Lo sottolinea l' Autorità di sistema portuale di **Livorno** dopo il via libera dato ai finanziamenti dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. "Ad annunciare la decisione - si legge in una nota dell' Autorità - è stata la vice ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, dopo un confronto tecnico cui hanno partecipato, oltre alle istituzioni e le associazioni locali, anche i vertici di Rfi e quelli dello stesso ministero". Ora, la massima priorità, spiegano dall' Authority, andrà al primo stralcio del progetto, ovvero ai 300 milioni di euro necessari per realizzare il collegamento ferroviario oggi inesistente tra l' Interporto Amerigo Vespucci e la linea Collesalvetti-Vada. Assieme allo scavalco tra **Porto** e Interporto, già finanziato e in corso di realizzazione, il fascio di binari con la linea che si estende da Pisa a Vada, a sud di **Livorno**, rappresenta un link fondamentale per evitare le gallerie delle scogliere del Romito, oggi inadeguate al passaggio dei treni cargo, e per consentire al **porto** di allacciarsi, tramite il bypass di Pisa (il secondo stralcio del progetto, ancora da finanziare), al nodo ferroviario fiorentino e, quindi, all' alta velocità delle merci. Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Luciano Guerrieri, ha espresso soddisfazione per la decisione presa dal Mims e il per lavoro svolto dal tavolo tecnico, parlando di una svolta decisiva per i progetti di espansione a terra del **porto**. Con la Darsena Europa, il **porto** di **Livorno** si ritroverà a movimentare da 1,2 a 1,6 milioni di Teu. Milioni di container da 20 piedi dovranno quindi essere scaricati e inoltrati verso l' entroterra, con inevitabili ripercussioni negative sull' efficienza operativa dei servizi di trasporto: (ANSA).



La console generale degli Stati Uniti a Firenze in visita al porto di Livorno

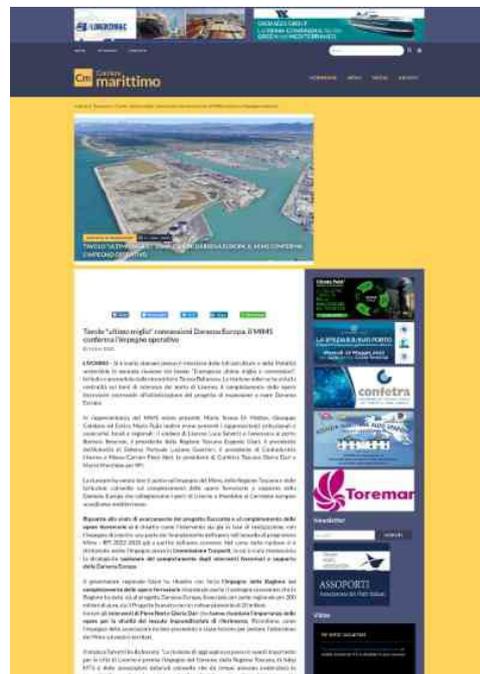
14 Jun, 2022 **LIVORNO** - La console generale degli Stati Uniti a Firenze, Ragini Gupta, in visita a **Livorno** Palazzo Rosciano, sede dell' Autorità di Sistema portuale, è stato ricevuto dal presidente Luciano Guerrieri e dal segretario generale Matteo Paroli. Durante l' incontro i vertici dell' Authority hanno illustrato al console il piano degli investimenti per lo sviluppo dei porti del Sistema, dettagliando gli interventi che i progetti riguardanti lo sviluppo della piattaforma portuale e logistica: il progetto Darsena Europa, il potenziamento ferroviario dei porti di **Livorno** e Piombino e le iniziative sulla sostenibilità energetica individuate nel Documento di Pianificazione energetica di Sistema. La Console ha manifestato grande interesse per i progetti in via di realizzazione, condividendone l' importanza strategica per l' economia dell' intero territorio. È stata inoltre evidenziata l' opportunità di rafforzare i rapporti istituzionali fra il Consolato Generale degli Stati Uniti e l' Autorità di Sistema Portuale. A seguito della riunione, il console ha visitato il **porto** di **Livorno** in un tour organizzato dal Servizio Promozione.



Tavolo "ultimo miglio" connessioni Darsena Europa, il MIMS conferma l' impegno operativo

14 Jun, 2022 **LIVORNO** - Si è svolta stamani presso il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile la seconda riunione del tavolo 'Emergenza ultimo miglio e connessioni', istituito e presieduto dalla viceministra Teresa Bellanova. La riunione odierna ha visto la centralità sui temi di interesse del **porto** di **Livorno**, il completamento delle opere ferroviarie necessarie all' ottimizzazione del progetto di espansione a mare Darsena Europa. In rappresentanza del MIMS erano presenti: Maria Teresa Di Matteo, Giuseppe Catalano ed Enrico Maria Pujia. Inoltre erano presenti i rappresentanti istituzionali e associativi, locali e regionali: il sindaco di **Livorno** Luca Salvetti e l' assessora al **porto** Barbara Bonciani, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale Luciano Guerrieri, il presidente di Confindustria **Livorno** e Massa Carrara Piero Neri, la presidente di Confetra Toscana Gloria Dari e Marco Marchese per RFI. La riunione ha voluto fare il punto sull' impegno del Mims, della Regione Toscana e delle istituzioni coinvolte sul completamento delle opere ferroviarie a supporto della Darsena Europa che collegheranno i porti di

Livorno e Piombino al Corridoio europeo scandinavo-mediterraneo. Riguardo allo stato di avanzamento del progetto Raccordo e al completamento delle opere ferroviarie si è chiarito come l' intervento sia già in fase di realizzazione, con l' impegno di inserire una parte del finanziamento dell' opera nell' accordo di programma Mims - RFI 2022-2026 già a partire dall' anno corrente. Nel corso della riunione si è richiamato anche l' impegno preso in Commissione Trasporti, in cui è stata riconosciuta la strategicità nazionale del completamento degli interventi ferroviari a supporto della Darsena Europa. Il governatore regionale Giani ha ribadito con forza l' impegno della Regione sul completamento delle opere ferroviarie ricordando anche il sostegno economico che la Regione ha dato, sia al progetto Darsena Europa, finanziato per parte regionale per 200 milioni di euro, sia il Progetto Scavalco con un cofinanziamento di 20 milioni. Incisivi gli interventi di Piero Neri e Gloria Dari che hanno ricordato l' importanza delle opere per la vitalità del tessuto imprenditoriale di riferimento. Ricordiamo come l' impegno delle associazioni da loro presiedute è stato incisivo per portare l' attenzione del Mims sul nostro territorio. Il sindaco Salvetti ha dichiarato: 'La riunione di oggi segna un passo in avanti importante per la città di **Livorno** e premia l' impegno del Comune, della Regione Toscana, di Adsp MTS e delle associazioni datoriali coinvolte che da tempo avevano evidenziato la necessità di procedere al completamento di quelle infrastrutture ferroviarie necessarie a dare maggior impulso allo sviluppo economico del **porto** e della città di **Livorno**. Il lavoro realizzato negli scorsi mesi ha visto anche l' interessamento del ministro Giovannini che ha espresso la volontà di organizzare un momento di confronto su tali temi oggetto del tavolo con il



Corriere Marittimo

Livorno

nostro territorio'. L' assessora Bonciani ha fatto presente: 'L' impegno operativo assunto oggi dal Mims e dalle istituzioni e delle associazioni coinvolte è finalizzato a garantire in tempi brevi la copertura economica necessaria alle fasi di completamento delle opere ferroviarie a supporto della Darsena Europa ; opere necessarie a garantire quello sviluppo intermodale mare-ferro necessario a rendere più competitivo lo scalo di Livorno, con conseguenze significative sugli assetti economici e sociali della nostra città e sui sistemi produttivi della Toscana'. Si tratta di un ulteriore passo avanti per inserire il maxi-progetto della Darsena Europa all' interno di una pianificazione infrastrutturale che ne possa valorizzare al meglio le possibilità, dopo l' aggiudicazione della gara per la realizzazione delle opere marittime di difesa e per gli interventi di dragaggio previsti per la Darsena Europa, chiamata a traghettare pienamente il porto di Livorno nel XXI secolo.

Informare

Livorno

Porto di Livorno, via libera al finanziamento del progetto Raccordo

Il collegamento tra l' Interporto Vespucci e la linea Collesalveti-Vada sarà inserito nel contratto di programma RFI 2022-2026

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha reso noto che la vice ministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, nel corso di un confronto tecnico cui hanno partecipato, oltre alle istituzioni e le associazioni locali, anche i vertici di RFI e quelli dello stesso Ministero, ha comunicato che il collegamento ferroviario tra l' Interporto Amerigo Vespucci e la linea Collesalveti-Vada sarà inserito nel contratto di programma RFI 2022-2026. L' opera richiede un investimento di 300 milioni di euro. L' AdSP ha rilevato che, assieme allo scavalco tra il porto di Livorno e l' Interporto già finanziato e in corso di realizzazione, la linea da Pisa a Vada, a sud di Livorno, rappresenta un collegamento fondamentale per evitare le gallerie delle scogliere del Romito, oggi inadeguate al passaggio dei treni cargo, e per consentire al porto di allacciarsi, tramite il bypass di Pisa (il secondo stralcio del progetto, ancora da finanziare), al nodo ferroviario fiorentino e, quindi, all' alta velocità delle merci. Sottolineando che con la prossima realizzazione della Darsena Europa il porto di Livorno si ritroverà a movimentare 1,2-1,6 milioni di container all' anno, il presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri, ha evidenziato che «il trasporto stradale da solo non può soddisfare le nuove esigenze di traffico. Diventa gioco forza obbligatorio puntare sull' intermodalità e sulla ferrovia» e, in tal senso, è necessario creare le condizioni per arrivare entro il 2030 a spingere sino al 25% la percentuale di container via treno, con una previsione di medio periodo del 30%. «La riattivazione della linea merci con la Pisa-Collesalveti-Vada - ha osservato Guerrieri - genererà ricadute importanti sull' efficienza operativa di tutto il territorio, con effetti diffusivi fino a Piombino, per il quale stiamo studiando la realizzazione del collegamento ferroviario diretto sino alle banchine. Ora manca il finanziamento del bypass ferroviario su Pisa ma il risultato di oggi è di grande importanza».



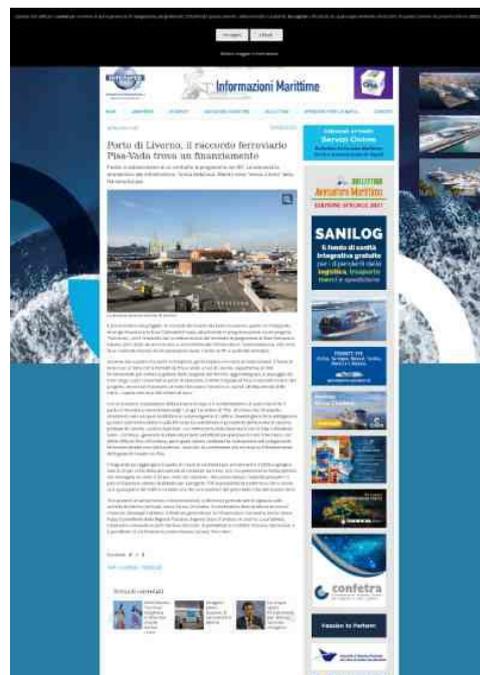
Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, il raccordo ferroviario Pisa-Vada trova un finanziamento

Presto la sottoscrizione di un contratto di programma con RFI. Lo annuncia la viceministra alle Infrastrutture, Teresa Bellanova. Rientra nella "messa a terra" della Darsena Europa

Il primo stralcio del progetto di raccordo ferroviario del **porto** di **Livorno**, quello tra l'interporto Amerigo Vespucci e la linea Collesalveti-Vada, attualmente in programmazione come progetto "Raccordo", verrà finanziato con la sottoscrizione del contratto di programma di Rete Ferroviaria Italiana 2022-2026. Ad annunciarlo la viceministra alle Infrastrutture, Teresa Bellanova, nel corso di un confronto tecnico tra le associazioni locali, i vertici di RFI e quelli del ministero. Assieme allo scavalco tra **porto** e interporto, già finanziato e in corso di realizzazione, il fascio di binari con la linea che si estende da Pisa a Vada, a sud di **Livorno**, rappresenta un link fondamentale per evitare le gallerie delle scogliere del Romito, oggi inadeguate al passaggio dei treni cargo, e per consentire al **porto** di allacciarsi, tramite il bypass di Pisa (il secondo stralcio del progetto, ancora da finanziare), al nodo ferroviario fiorentino e, quindi, all'alta velocità delle merci. L'opera vale circa 300 milioni di euro. Con la prossima realizzazione della Darsena Europa e il completamento di questi raccordi, il **porto** si ritroverà a movimentare dagli 1,2 agli 1,6 milioni di TEU. «È chiaro che il trasporto stradale da solo non può soddisfare le nuove esigenze di traffico. Diventa gioco forza obbligatorio puntare sull'intermodalità e sulla ferrovia» ha sottolineato il presidente dell'autorità di sistema portuale di **Livorno**, Luciano Guerrieri. «La riattivazione della linea merci con la Pisa-Collesalveti-Vada - continua - genererà ricadute importanti sull'efficienza operativa di tutto il territorio, con effetti diffusivi fino a Piombino, per il quale stiamo studiando la realizzazione del collegamento ferroviario diretto sino alle banchine». Guerrieri ha sottolineato che ora manca il finanziamento del bypass ferroviario su Pisa. Il traguardo da raggiungere è quello di creare le condizioni per arrivare entro il 2030 a spingere sino al 25 per cento della percentuale di container via treno, con una previsione di medio periodo che immagina via treno il 30 per cento dei container. Allo stesso tempo, l'autorità portuale e il polo di Guasticce stanno studiando con il progetto TOR la possibilità di trasferire su ferro anche una quota parte del traffico rotabile, uno dei core business del **porto** della Città dei Quattro Mori. Tra i presenti al vertice tecnico intraministeriale, la direttrice generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, Maria Teresa Di Matteo, il coordinatore della struttura tecnica di missione, Giuseppe Catalano, il direttore generale per le infrastrutture ferroviarie, Enrico Maria Pujja; il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, il sindaco di **Livorno**, Luca Salvetti, l'assessora comunale ai porti, Barbara Bonciani, la presidente di Confetra Toscana, Gloria Dari, e il presidente di Confindustria **Livorno**-Massa



Informazioni Marittime

Livorno

Carrara, Piero Neri.

Le Borse di Studio Tito Neri

LIVORNO - È una tradizione e come tutte le tradizioni nate dal mare raccoglie non solo consensi, ma anche l' apprezzamento di tutti: dalle istituzioni agli studenti. Così venerdì scorso nella sede dell' Istituto Tecnico Professionale della Logistica di **Livorno**, da tutti noi meglio conosciuto come Istituto Nautico Cappellini, si è celebrata la consegna delle tradizionali Borse di Studio che l' impresa fratelli Neri Spa intitola ogni anno al fondatore, cavaliere del lavoro Tito Neri. Questa volta i premi sono stati 'allargati' anche al Polo livornese dei Sistemi Logistici dell' Università di Pisa (premiata la dottoressa Silvia Casini e il dottor Federico Catania) e all' Istituto Vespucci-Colombo nell' indirizzo logistica (premiata Alice Cianci e Miriam Esposito). Per il Nautico, sezione capitani, sono stati premiati Antonio Matuolo, Lorenzo Mangani, Gaia Polisciano; mentre per la sezione conduzione apparati marittimi Giulio Simone, Giulio Biagioni e Filippo Paolini. Nelle foto: Il tavolo delle Autorità. A premiare tutti ha provveduto il parterre delle Autorità, dopo la breve prolusione del cavaliere del lavoro Piero Neri che ha voluto ricordare anche la ricorrenza della festa della Marina Militare, proprio nella stessa data della cerimonia.

Piero Neri ha anche sottolineato l' importanza della formazione professionale, oggi sempre più spinta specie nel lavoro sul mare. Ed ha aperto come sempre il suo gruppo a stage di lavoro per i migliori. Le Autorità al tavolo della cerimonia erano (in ordine sul tavolo da sinistra) ingegner Ugo D' Anna, colonnello Massimiliano Sole, colonnello Gaetano Cutarelli, dottor Palo D' Attilio, monsignor Simone Giusti, il sindaco Luca Salvetti, l' ammiraglio Flavio Biaggi e il contrammiraglio Gaetano Angora.



La festa della Marina Militare

LIVORNO - È stata celebrata venerdì scorso 10 giugno la giornata della Marina Militare, ricorrenza istituita il 13 marzo 1939. La Marina scelse il giorno in cui, nel 1918, si svolse una delle più significative e ardite azioni compiute dalla Regia Marina durante la prima Guerra Mondiale, meglio nota come l'impresa di Premuda. Nella notte fra il 9 e 10 giugno i MAS 15 e MAS 21, guidata dal capitano di Corvetta Luigi Rizzo (capo sezione) e al comando rispettivamente del capo timoniere Armando Gori e del guardiamarina Giuseppe Aonzo, lasciavano il porto di Ancona dirigendosi verso l'isola di Premuda per un rastrellamento. I due MAS intercettarono una potente formazione navale austriaca composta da due corazzate, un cacciatorpediniere e sei torpediniere che stavano dirigendo verso il canale di Otranto. Ebbe così origine una delle più brillanti azioni navali della prima Guerra Mondiale, nel corso della quale, a conclusione di un attacco condotto con incredibile audacia e grande perizia, il comandante Rizzo silurò ed affondò la corazzata Santo Stefano annullando, di fatto, l'intenzione delle forze navali austriache di ottenere la supremazia in Adriatico. Per il coraggio e l'ardimento nel condurre questa impresa Luigi Rizzo fu decorato di medaglia d'oro al valor militare e, dopo la guerra, fu insignito del titolo di conte di Grado e di Premuda. Il MAS 15 su cui Rizzo era imbarcato, è oggi custodito al Sacratio delle Bandiere presso il Vittoriano a Roma. L'impresa di Premuda, condotta con audacia e grande perizia dai MAS al comando di Luigi Rizzo ha commentato il comandante dell'Accademia Navale di Livorno ammiraglio di divisione Flavio Biaggi è stato un evento di portata storica che garantì all'Italia una preziosa vittoria sul mare, capace di mettere fine ad ogni ulteriore iniziativa della Marina da guerra avversaria. La figura del Comandante Rizzo rappresenta un fulgido esempio di estremo coraggio ed amor di Patria ed è fonte di sicura ispirazione per tutti i marinai ed in particolare per i giovani cadetti dell'Accademia Navale, i nostri futuri Comandanti, che si formano guidati dal monito Patria ed Onore che campeggia in Piazzale Allievi.



Port News

Livorno

Livorno corre sul binario giusto

di Redazione Port News

Manca ancora il bollino finale. Ma la decisione è stata presa. Il progetto Raccordo, attualmente in programmazione, verrà finanziato con la sottoscrizione del Contratto di Programma RFI 2022-2026. La massima priorità andrà al primo stralcio del progetto, ovvero ai 300 milioni di euro necessari per realizzare il collegamento ferroviario oggi inesistente tra l'Interporto Amerigo Vespucci e la linea Collesalveti-Vada. Ad annunciare l'importante decisione è stata la Vice Ministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, nel corso di un confronto tecnico cui hanno partecipato, oltre alle istituzioni e le associazioni locali, anche i vertici di RFI e quelli dello stesso Ministero (presenti tra gli altri, la direttrice generale per la vigilanza sulle AdSP, Maria Teresa di Matteo, dal coordinatore della Struttura Tecnica di Missione, Giuseppe Catalano e il direttore generale per le infrastrutture ferroviarie, Enrico Maria Pujia). Presenti anche il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, l'assessora comunale ai porti, Barbara Bonciani, la presidente di Confetra Toscana, Gloria Dari, e il presidente di Confindustria Livorno-Massa Carrara,

Piero Neri. Assieme allo scavalco tra Porto e Interporto, già finanziato e in corso di realizzazione, il fascio di binari con la linea che si estende da Pisa a Vada, a sud di Livorno, rappresenta un link fondamentale per evitare le gallerie delle scogliere del Romito, oggi inadeguate al passaggio dei treni cargo, e per consentire al porto di allacciarsi, tramite il bypass di Pisa (il secondo stralcio del progetto, ancora da finanziare), al nodo ferroviario fiorentino e, quindi, all'alta velocità delle merci. Nel corso dell'incontro, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, **Luciano Guerrieri**, ha espresso grande soddisfazione per la decisione presa dal MIMS e il per lavoro svolto dal tavolo tecnico composto da tutti i presenti, parlando di una svolta decisiva per i progetti di espansione a terra del porto. Con la prossima realizzazione della Darsena Europa - è questo il ragionamento di fondo formulato da **Guerrieri** - il porto si ritroverà a movimentare dagli 1,2 agli 1,6 milioni di TEU. Milioni di container da venti piedi dovranno quindi essere scaricati e inoltrati verso l'entroterra, con inevitabili ripercussioni negative sull'efficienza operativa dei servizi di trasporto. «E' chiaro che il trasporto stradale da solo non può soddisfare le nuove esigenze di traffico. Diventa gioco forza obbligatorio puntare sull'intermodalità e sulla ferrovia» ha sottolineato. Il traguardo da raggiungere è quello di creare le condizioni per arrivare entro il 2030 a spingere sino al 25% la percentuale di container via treno, con una previsione di medio periodo che immagina via treno il 30% dei container. Allo stesso tempo, l'AdSP e il polo di Guasticce stanno studiando con il progetto TOR la possibilità di trasferire su ferro anche una quota parte del traffico rotabile, uno dei core business del porto della Città dei Quattro Mori. Il progetto



Port News

Livorno

Raccordo ha quindi una sua strategicità per un porto che vuole strappare quote crescenti di traffico al trasporto stradale. E l'interporto di Vespucci diventa il punto di riferimento di questo percorso. «La riattivazione della linea merci con la Pisa-Collesalveti-Vada genererà ricadute importanti sull'efficienza operativa di tutto il territorio, con effetti diffusivi fino a Piombino, per il quale stiamo studiando la realizzazione del collegamento ferroviario diretto sino alle banchine» ha aggiunto Guerrieri. «Ora manca il finanziamento del bypass ferroviario su Pisa ma il risultato di oggi è di grande importanza. Non posso che ringraziare la vice ministra Bellanova e tutta la struttura tecnica di Missione per aver colto l'importanza di questa opera. Un grazie, anche, al presidente della Regione Toscana, Eugenio Gianini, che non ci ha mai fatto venire meno il proprio supporto».

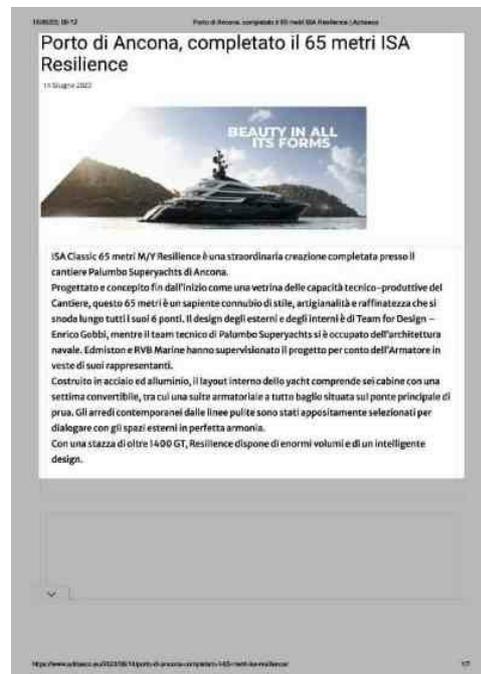
Porto di Ancona, varata la nuova ammiraglia Custom Line

Custom Line fa sognare in grande gli amanti della navigazione affascinante e coinvolgente. È stata varata ieri, presso la Ferretti Group Superyacht Yard di Ancona, Custom Line 140': 42,61 metri di lunghezza fuori tutto per 8,54 metri di larghezza massima. La nave, la più grande mai costruita dal brand, è ufficialmente la nuova ammiraglia e propone un canone estetico profondamente sportivo che offre al contempo elevati standard di comfort per l'armatore e i suoi ospiti, con ottime prestazioni e tecnologia di livello superiore.



Porto di Ancona, completato il 65 metri ISA Resilience

ISA Classic 65 metri M/Y Resilience è una straordinaria creazione completata presso il cantiere Palumbo Superyachts di Ancona. Progettato e concepito fin dall'inizio come una vetrina delle capacità tecnico-produttive del Cantiere, questo 65 metri è un sapiente connubio di stile, artigianalità e raffinatezza che si snoda lungo tutti i suoi 6 ponti. Il design degli esterni e degli interni è di Team for Design Enrico Gobbi, mentre il team tecnico di Palumbo Superyachts si è occupato dell'architettura navale. Edmiston e RVB Marine hanno supervisionato il progetto per conto dell'Armatore in veste di suoi rappresentanti. Costruito in acciaio ed alluminio, il layout interno dello yacht comprende sei cabine con una settima convertibile, tra cui una suite armatoriale a tutto baglio situata sul ponte principale di prua. Gli arredi contemporanei dalle linee pulite sono stati appositamente selezionati per dialogare con gli spazi esterni in perfetta armonia. Con una stazza di oltre 1400 GT, Resilience dispone di enormi volumi e di un intelligente design.



Bretella dal porto alla Variante, espropri e summit sul progetto. Ultimo miglio, definito il tracciato a due corsie Torrette-Flaminia: 3.290 metri di cui 1.025 in galleria

ANCONA - Ultimo miglio, progetto definitivo ed espropri ai nastri di partenza. Paolo Testaguzza, commissario straordinario della bretella da 99,6 milioni tra il porto e la Variante alla Statale 16, ha infatti firmato l' avviso «dell' imminente avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo dei lavori tramite la Conferenza dei servizi ai fini del rilascio, ad opera degli enti preposti, di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta e assensi prescritti per l' apposizione del vincolo preordinato all' esproprio». Complessivamente sono 195 le aree interessate dagli espropri necessari per l' occupazione temporanea e/o definitiva dei terreni necessari per la realizzazione del nuovo collegamento stradale porto-Statale 16, uno dei tasselli infrastrutturali a nord del capoluogo. Il puzzle L' Ultimo miglio viaggia infatti in parallelo con il progetto Lungomare nord che prevede binari diritti così da far risparmiare dieci minuti a ogni treno sull' Adriatica, il nuovo spazio per una strada Flaminia bis, la scogliera di rinforzo del piede della frana Barducci e un "pennello" a protezione di Marina Dorica dall' insabbiamento. Oltre al parco urbano con vista mare, tra dune di sabbia, passerelle in legno e la pista ciclabile per collegare i quartieri a nord fino al porto turistico. La bretella porto-variante, agognata da oltre quarant' anni per dare al capoluogo un collegamento diretto tra lo scalo internazionale e l' accesso all' autostrada, avrà un innesto in rotatoria all' altezza di Torrette dove l' Anas sta effettuando i lavori di raddoppio da 2 a 4 corsie della Variante. La scelta La soluzione progettuale individuata dai tecnici Anas per l' Ultimo miglio prevede un tracciato con una corsia per senso di marcia (la larghezza della piattaforma stradale sarà di 10,50 metri) che si sviluppa complessivamente per «3.290 metri di cui 1.025 metri in galleria, 300 metri in viadotto e la restante parte di 1.965 metri in rilevato/trincea» si legge nell' avviso Anas. La bretella a due corsie (una per senso di marcia) prevede una rotatoria sopra l' ospedale di Torrette per proseguire aggirando a sud l' attuale cittadella ospedaliera con un tratto in rilevato (innalzato rispetto al livello del suolo) per poi adattarsi al terreno. Poi è previsto un primo tratto in galleria, a seguire un viadotto, un secondo tunnel e poi un tratto in trincea prima di innestarsi sull' attuale carreggiata della Flaminia poco più a sud rispetto all' autosalone Bartoletti. Il traffico per il porto proseguirà poi per circa un km lungo l' attuale tracciato della Flaminia - adeguato per le esigenze della viabilità internazionale e commerciale - fino al bypass della Palombella e da lì si immetterà su via Mattei fino al porto. «La nuova infrastruttura interessa marginalmente l' area della frana, nella sua propaggine nord, con un tratto previsto in galleria» hanno sottolineato i tecnici Anas nella relazione. La Via Resta invece in attesa della Valutazione d' impatto ambientale il Lungomare nord che prevede 21 ettari di interrimento per quasi tre chilometri e mezzo tra il porticciolo



e il molo di Torrette. «Se questa Via dovesse giungere in tempi rapidi, i lavori potrebbero essere appaltati entro il 2023» aveva sottolineato alcune settimane fa il sindaco Valeria Mancinelli. Un esame ambientale ancora in corso per il Lungomare. Pratica avviata da Rfi, capofila del progetto, a maggio 2019 e già incappata in uno stop a causa del cambio dei commissari. Con la necessità di nuove nomine e l'avvio dell'esame come se nulla fosse stato fatto. Un'estenuante ma necessaria attesa per il via libera al progetto da 57 milioni già finanziato con l'accordo di programma firmato nell'ottobre 2017 da Ministero delle Infrastrutture, Rfi, Regione, **Autorità** portuale e Comune di Ancona. E se non ci saranno ulteriori intoppi il Lungomare nord potrà essere completato nel 2027. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Viceministro Morelli ad Ancona

Nella foto (da sx): Garofalo e Morelli. **ANCONA** - Il viceministro alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Alessandro Morelli, ha incontrato nella sede AdSP, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo. È stato un confronto sulle infrastrutture del **porto di Ancona** e sulle prospettive di sviluppo dello scalo, che si è svolto alla presenza del direttore marittimo delle Marche, capitano di vascello Donato De Carolis, e dell' onorevole Tullio Patassini. 'Lo snodo di **Ancona** è uno dei gioielli del nostro sistema portuale. Parlano i numeri: più di 11 milioni di tonnellate di merci e una media di 1 milione di passeggeri l' anno e un apporto stimato medio del 2,7% al PIL della Regione - ha detto il viceministro alle Infrastrutture, Alessandro Morelli -. Grazie agli interventi infrastrutturali già finanziati con il PNRR, questo scalo crescerà ancora per efficienza intermodale, per capacità ricettiva passeggeri, crocieristica e cantieristica anche in chiave sostenibile. Una sfida alla quale il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale sta lavorando con energia e con profitto, in sinergia perfetta con tutti gli attori istituzionali, in primis enti locali e Capitaneria di **Porto**'. 'La visita del viceministro Morelli è stata l' occasione per fare il punto sulle potenzialità dell' Autorità di Sistema Portuale e del **porto di Ancona** - ha affermato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo -. Il confronto è stato sulle priorità di utilizzo dei fondi PNRR e sugli investimenti previsti sui quali la struttura dell' Autorità Portuale sta lavorando per poter rispettare i tempi concordati. Abbiamo parlato degli investimenti per il miglioramento dei collegamenti tra il **porto** e le altre reti infrastrutturali. Il nostro obiettivo è accelerare la realizzazione delle opere, fondamentali per il tessuto produttivo e della manifattura del territorio e per lo sviluppo di nuovi traffici merci e passeggeri'.



"Tutela e conservazione degli ecosistemi marini": convegno a Molo Vespucci

CIVITAVECCHIA - Una giornata di studio e di formazione, con tanti professionisti, ricercatori Ispra ed **autorità** che saliranno in cattedra. Nell'ambito delle attività avviate il 21 maggio scorso per celebrare i 30 anni del 'Programma Life', Ispra presenterà il progetto Life 'Conceptu Maris' domani a Molo Vespucci con il convegno "Tutela e Conservazione degli ecosistemi marini" organizzato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale. «La giornata, che vedrà presenti tutte le **autorità** coinvolte a diverso livello nella conservazione dei sistemi marini e il mondo tecnico scientifico chiamato a cercare e proporre soluzioni per la conservazione - spiegano da Ispra - sarà un importante momento di scambio e di reciproca conoscenza volta ad ampliare la già solida e vasta rete di stakeholders coinvolti nel progetto. La giornata farà da cornice alla collocazione del Roll-up di Conceptu Maris presso il Terminal autostrade del Mare, grazie alla collaborazione dell' Adsp». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia, così fu regina delle crociere

Il lettore Malcom Morini ha postato su Facebook e ci ha inviato la seguente nota che volentieri pubblichiamo: 'Saranno passati 18 anni da quando, su specifico incarico, mandato a Miami in missione solitaria dell' allora presidente Moscherini, riuscii a strappare l' impegno alle due più grandi Compagnie crocieristiche del mondo, Carnival Cruise Line e Royal Caribbean Cruise Line (MSC si aggiunse dopo), a trasformare il porto di Civitavecchia nella eccellenza planetaria che divenne subito dopo nel panorama crocieristico. Ciò ha prodotto nel corso del tempo migliaia di posti di lavoro, centinaia di dinamiche commerciali, introiti milionari per l' Ente per il quale lavoro: e il lustro internazionale del quale in molti si riempiono la bocca. Questo non potrà essere cancellato da nessuno! Fiero di aver contribuito a far crescere il prestigio nazionale'. 'NEMO PROPHETA ACCEPTUS EST IN PATRIA SUA'. * Che oggi Civitavecchia sia il porto-principe per le crociere in Italia è un dato di fatto: grazie certo al lavoro del Morini, all' intuizione dell' allora presidente Moscherini, e all' indubbio fascino turistico di Roma, che è stato possibile incanalare bene. Il business delle crociere ha davvero, come sottolinea il lettore, un valore economico importantissimo. In quanto al 'Nemo propheta' forse il Morini è pessimista: del suo impegno non solo si ricordano in tanti ma ci sono anche tracce 'storiche'. Coraggio.



Grimaldi Dance Fit Cruise per il benvenuto all' estate

NAPOLI - Si avvicina finalmente l' estate piena, che porta con sé il sole, la magia del Mediterraneo e il vero benessere. In casa Grimaldi Lines Tour Operator si annuncia un grande ritorno: Grimaldi Dance Fit Cruise, il grande viaggio all' insegna del fitness e del benessere, in programma sulla rotta **Civitavecchia**-Barcellona e viceversa dal 16 al 19 luglio prossimi, organizzato in collaborazione con la Never Give Up Events. A bordo un team di professionisti, riconosciuti a livello nazionale e internazionale, darà vita ad una vacanza unica per gli appassionati del fitness in tutte le sue forme, interamente declinata a tema 'Anni '80 e '90'. Durante la navigazione, per tutta la giornata, i ponti esterni della nave ospiteranno sessioni di zumba, pilates, aerobica, tonificazione funzionale e portamento femminile. Al calar del sole, prenderanno avvio le lunghe notti di divertimento, con i dj set a cura di Alex Pavone. A terra, in una Barcellona tornata definitivamente alla sua atmosfera vivace e internazionale, sono in programma una divertente esperienza di Street Workout lungo le strade del centro e un party imperdibile presso uno dei club più esclusivi della movida cittadina. I prezzi per partecipare a Grimaldi Dance Fit Cruise partono da 279 euro a persona e comprendono: viaggio a/r da **Civitavecchia** a Barcellona con sistemazione in cabina quadrupla interna, pernottamento a bordo durante la sosta in porto, 3 prime colazioni, 2 pranzi e 2 cene presso il self-service di bordo, attività come da programma, assicurazione Europ Assistance a copertura di assistenza sanitaria, infortuni e penali derivanti dall' annullamento del viaggio. La nave Cruise Roma, ammiraglia della flotta Grimaldi Lines è la location ideale per un viaggio dedicato al fitness e al benessere. Oltre a cabine, junior suite e Owner' s suite molto spaziose e confortevoli, la nave offre servizi di qualità, tra cui il ristorante panoramico con le creazioni dello chef di bordo, il self-service per pranzi e cene più informali, la grande piscina con solarium, dove rilassarsi tra un tuffo rinfrescante e un cocktail da sorseggiare sdraiati al sole, e soprattutto l' area fitness perfettamente attrezzata. I punti di ritrovo per il divertimento serale sono invece lo Smaila' s Club con musica dal vivo, il casinò e la discoteca. Cruise Roma e la sua gemella Cruise Barcelona sono inoltre le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie ad un complesso sistema di batterie al litio che entra in funzione durante le soste in banchina, in modo da tutelare al massimo l' ambiente che ci circonda.

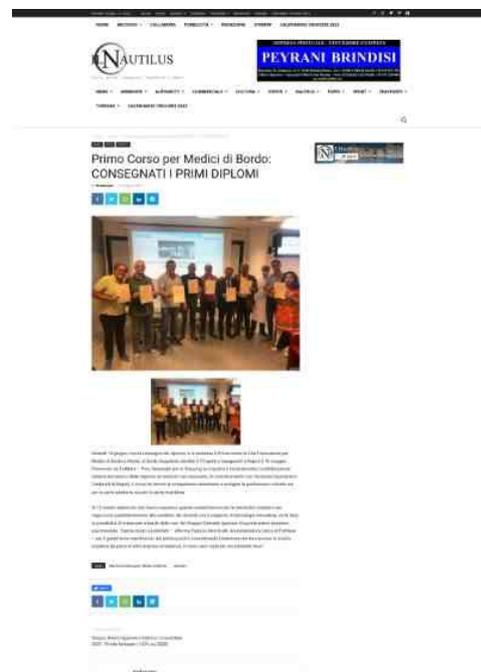


Il Nautilus

Napoli

Primo Corso per Medici di Bordo: CONSEGNA I PRIMI DIPLOMI

Venerdì 10 giugno, con la consegna dei diplomi, si è concluso il Primo corso di Alta Formazione per Medici di Bordo e Medici di Bordo Supplenti, bandito il 13 aprile e inaugurato a **Napoli** il 16 maggio. Promosso da ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping su impulso e iniziativa della Confederazione Italiana Armatori e delle imprese armatoriali sue associate, in coordinamento con l'Azienda Ospedaliera Cardarelli di **Napoli**, il corso ha fornito le competenze necessarie a svolgere la professione a bordo sia per la parte sanitaria, sia per la parte marittima. Ai 12 medici diplomati, che hanno espresso grande soddisfazione per le tematiche trattate e per l'approccio qualitativamente alto adottato dai docenti con il supporto di tecnologie innovative, verrà data la possibilità di imbarcare a bordo delle navi del Gruppo Grimaldi, sponsor di questa prima sessione sperimentale. 'Siamo molto soddisfatti - afferma Fabrizio Monticelli, Amministratore Unico di ForMare - per il gradimento manifestato dai partecipanti e considerando l'interesse che ha riscosso la nostra iniziativa da parte di altre imprese armatoriali, il corso sarà replicato nei prossimi mesi'.



Alis On Tour a Napoli con Giovannini e Manfredi. Grimaldi: Più Marebonus, no a supertasse. Contenuti i costi dei nostri noli

in foto Guido Grimaldi, presidente di Alis, durante la sua relazione in apertura della seconda tappa di "Alis On Tour- L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno"

"Continuano a preoccupare gli aumenti dei prezzi delle materie prime e dei carburanti, che hanno portato ad un rallentamento. Guardiamo ad esempio ai prezzi di Brent, IFO e gasolio, che sono aumentati in due anni del +337% per il Brent, del +463% per l' IFO e del +511% per il gasolio. Ciò ha determinato, nello stesso arco temporale, un aumento del +400% dei noli delle navi contenitori e del +500% delle navi rinfusiere. Invece, grazie agli investimenti e ad uno spirito maggiormente collaborativo degli armatori, nel settore Ro-Ro i noli sono aumentati solo del +20% e su talune linee sono rimasti essenzialmente invariati, dimostrando così una grande resilienza di questo comparto. Un dato decisamente importante, considerando che proprio nelle Autostrade del Mare il nostro Paese detiene una quota di mercato del 43,6%, al primo posto tra i vettori mondiali". Guido Grimaldi, presidente di Alis, esordisce così nella sua relazione che ha inaugurato oggi a Napoli il secondo evento del road show "Alis on Tour". Presso la sala Italia del Castel dell' Ovo, i principali player del settore della logistica e dell' intermodalità, con il ministro Enrico Giovannini, titolare del dicastero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, a rispondere alle domande di Nunzia De Girolamo. Poco dopo toccherà al sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi. Grimaldi al Governo: Aumentare a 100 mln fino al 2030 Marebonus e Ferrobonus Intanto, nella sua relazione Guido Grimaldi chiede di aumentare lo stanziamento per Marebonus e Ferrobonus ("best practice a livello europeo, che hanno portato altri Paesi - tra cui la Spagna - ad investire notevolmente in incentivi simili, ma che proprio nel nostro Paese sono state ridotte a 20 milioni annui fino al 2026. Il nostro auspicio è che, per supportare la transizione ecologica, venga aumentata la dotazione finanziaria di ciascuna misura a 100 milioni di euro all' anno dal 2022 al 2030"), così come si sofferma sui risparmi ottenuti in questi mesi, che hanno consentito alle famiglie di poter acquistare beni a costi contenuti. "Solo nel 2021 - ha spiegato il presidente di Alis - sono stati trasferiti dalla strada verso ferro e mare oltre 5,6 milioni di camion in un anno, abbattendo così 4,8 milioni di tonnellate di CO2 e risparmiando circa 2,2 miliardi di euro all' anno di costi di externalità. L' efficientamento dei costi della catena logistica ha consentito ai cittadini, e quindi alle famiglie italiane, di risparmiare ben 3,4 miliardi di euro in termini di minori prezzi dei beni di largo consumo così come per quelli di prima necessità". Infine, Grimaldi invita ad evitare una supertassazione per gli operatori del settore, legata al sistema Ets. Il ministro Giovannini: Il Sud alimenterà con l' energia il resto del Paese "Lo choc energetico è un chiaro messaggio di accelerare la transizione, non rallentarla. Il Mezzogiorno ha un' opportunità, che alcune Regioni stanno cominciando a cogliere, di diventare un luogo dove le rinnovabili non solo



Ildenaro.it

Napoli

sono possibili, ma cresceranno molto, e così facendo, secondo alcuni studi, il Sud alimenterà con l' energia il resto del Paese". Ha detto il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini, rispondendo alle domande di Nunzia De Girolamo. "Questo è un capovolgimento epocale culturale rispetto a come normalmente l' Italia guarda il Sud", ha aggiunto Giovannini. in foto il ministro Giovannini appena giunto a Castel dell' Ovo per la convention Alis di Napoli Manfredi: I fondi Pnrr ci sono ma non bastano per superare i divari storici "I fondi del Pnrr ci sono e li utilizziamo con grande piacere, ma non ci illudiamo che con questi fondi riusciamo a superare i divari storici soprattutto sulle dotazioni infrastrutturali. Questi fondi rappresentano un passo del percorso che deve essere condotto da Europa e governo ancora in maniera robusta per fare in modo che il Mezzogiorno recuperi quella centralità anche infrastrutturale di cui ha bisogno l' Italia. Con una nuova dimensione del Mezzogiorno nel Mediterraneo cambia il gioco". Così il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi a margine del secondo evento del road show "Alis on Tour" in corso a Napoli al Castel dell' Ovo. in foto il sindaco di Napoli Manfredi mentre risponde alle domande della stampa alla convention Alis di Napoli Gli interventi Dopo l' intervento di Marcello Di Caterina, direttore generale Alis, e il saluto di Pietro Vella (Direttore Marittimo della Campania e Comandante del Porto di Napoli) è toccato a Raimondo Ambrosino (Sindaco di Procida - Capitale Europea della Cultura 2022), Vincenzo Amendola (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio - Affari Europei), Andrea Annunziata (Presidente AdSP Mar Tirreno Centrale), Fulvio Bonavitacola (Vicepresidente della Regione Campania), Alberto Carotenuto (Rettore Università di Napoli Parthenope), Emanuele Grimaldi (AD Gruppo Grimaldi e Presidente designato ICS) prendere parte alla tavola rotonda sul Mezzogiorno come motore di sviluppo europeo moderata da Maria Soave. Subito dopo la conferenza coordinata dal direttore del Tg2 Gennaro Sangiuliano sull' imprenditoria campana protagonista del sistema produttivo nazionale con Francesco Casilli (Casilli Enterprise), Domenico De Rosa (Gruppo SMET), Antonio D' Amato (Seda International Packaging Group), Luigi D' Auria (Trans Italia), Carlo Palmieri (Pianoforte Holding), Paolo Scudieri (Gruppo Adler). Ultimi interventi di Luca Marciani (Direttore Fondazione Grimaldi Onlus) e Flavia Matrisciano (Direttore Fondazione Santobono Pausilipon).

Consegnati i diplomi del Primo corso per Medici di Bordo

Venerdì 10 giugno, con la consegna dei diplomi, si è concluso il 1° corso di Alta Formazione per Medici di Bordo e Medici di Bordo Supplenti, bandito il 13 aprile e inaugurato a **Napoli** il 16 maggio. Promosso da ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping su impulso e iniziativa della Confederazione Italiana Armatori e delle imprese armatoriali sue associate, in coordinamento con l'Azienda Ospedaliera Cardarelli di **Napoli**, il corso ha fornito le competenze necessarie a svolgere la professione a bordo sia per la parte sanitaria, sia per la parte marittima. **Napoli**, 14 giugno 2022 - Ai 12 medici diplomati, che hanno espresso grande soddisfazione per le tematiche trattate e per l'approccio qualitativamente alto adottato dai docenti con il supporto di tecnologie innovative, verrà data la possibilità di imbarcare a bordo delle navi del Gruppo Grimaldi, sponsor di questa prima sessione sperimentale. "Siamo molto soddisfatti - afferma Fabrizio Monticelli, Amministratore Unico di ForMare - per il gradimento manifestato dai partecipanti e considerando l'interesse che ha riscosso la nostra iniziativa da parte di altre imprese armatoriali, il corso sarà replicato nei prossimi mesi".



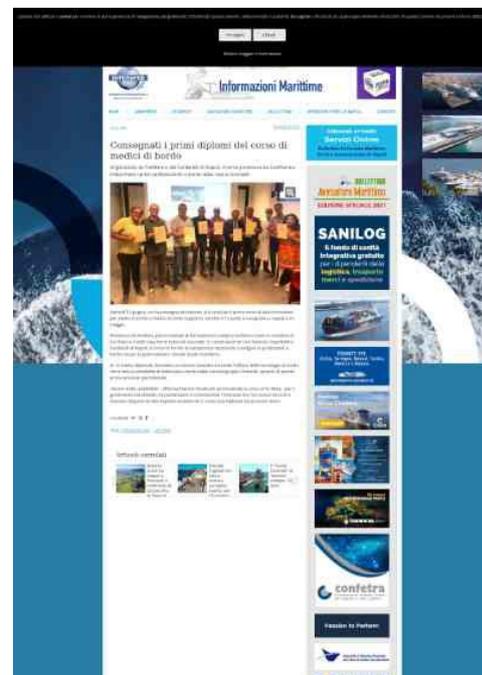
Informazioni Marittime

Napoli

Consegnati i primi diplomi del corso di medici di bordo

Organizzato da ForMare e dal Cardarelli di Napoli, il corso promosso da Confitarma imbarcherà i primi professionisti a bordo delle navi di Grimaldi

Venerdì 10 giugno, con la consegna dei diplomi, si è concluso il primo corso di alta formazione per medici di bordo e medici di bordo supplenti, bandito il 13 aprile e inaugurato a **Napoli** il 16 maggio. Promosso da ForMare, polo nazionale di formazione in campo marittimo creato su iniziativa di Confitarma e delle imprese armatoriali associate, in coordinamento con l' Azienda Ospedaliera Cardarelli di **Napoli**, il corso ha fornito le competenze necessarie a svolgere la professione a bordo sia per la parte sanitaria che per quella marittima. Ai 12 medici diplomati, formati con lezioni classiche e tramite l' utilizzo delle tecnologie di bordo, verrà data la possibilità di imbarcare a bordo delle navi del gruppo Grimaldi, sponsor di questa prima sessione sperimentale. «Siamo molto soddisfatti - afferma Fabrizio Monticelli, amministratore unico di ForMare - per il gradimento manifestato dai partecipanti e considerando l' interesse che ha riscosso la nostra iniziativa da parte di altre imprese armatoriali. Il corso sarà replicato nei prossimi mesi».



Grimaldi: "Aumentare la dotazione del Marebonus a 100 milioni"

"Oggi è stato ridotto a soli 20 milioni. Questo contributo consentirebbe a operatori e trasportatori che scelgono le vie del mare e dell' intermodalità di risparmiare una serie di costi "

Giovanni Roberti

Napoli - "La nostra associazione è alla ricerca di oltre 30mila figure professionali: in Italia mancano 20mila autisti e migliaia di operatori logistici e marittimi". Lo ha detto il presidente di Alis, Guido Grimaldi, parlando a margine dell' iniziativa "L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno", organizzata a **Napoli** dall' associazione. "Nel nostro settore oggi abbiamo grande bisogno di risorse umane perché c' è una grande penuria di figure professionali - ha detto Grimaldi - queste sono le grandi opportunità lavorative che il Sud può cogliere, in particolare per i nostri giovani".

AUMENTARE IL MAREBONUS Aumentare lo stanziamento per il Marebonus ed evitare una supertassazione per gli operatori del settore, legata al sistema Ets. Sono le due principali richieste che il presidente Grimaldi ha rivolto al Governo durante il road show 'Alis on tour', presente il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini. "Il Marebonus è partito nel 2007 con 77 milioni di euro - ha detto Grimaldi - ma oggi è stato ridotto a soli 20 milioni. Questo contributo consentirebbe a operatori e trasportatori che scelgono le vie del mare e dell' intermodalità di risparmiare una serie di costi, quindi chiediamo che venga aumentata la dotazione fino a 100 milioni".

Sul sistema Ets, una delle misure previste dall' Ue per ridurre le emissioni di gas a effetto serra nei settori industriali a maggiore impatto ambientale, c' è il rischio di una "ipertassazione - ha aggiunto Grimaldi -: grazie a Dio nella plenaria è stata bocciata, perché questa ipertassazione creerebbe un aumento mostruoso per le compagnie armatoriali, che dovrebbero girare questi aumenti non solo sui clienti ma anche sui consumatori finali". Questo processo porterebbe a un "backshift modale - ha chiuso Grimaldi - con un ritorno dei camion sulle autostrade. Abbiamo fatto tanto per trasferire oltre due milioni all' anno di camion dalle strade sul mare e ora potrebbe determinarsi il percorso inverso".



Grimaldi: "Noli aumentati solo del 20%, un risultato straordinario"

Alis sottolinea la strategicità del Mezzogiorno e della Campania come hub intermodale a supporto della crescita economica "

Giovanni Roberti

Napoli - "Abbiamo fatto un lavoro straordinario: nonostante l' aumento del 500% del prezzo del gasolio, il nostro settore e gli imprenditori che fanno parte della nostra associazione hanno aumentato solo del 20% i loro noli. In questo modo abbiamo permesso a cittadini e famiglie di risparmiare circa 3,4 miliardi di euro in termini di minori prezzi per i beni di consumo e di prima necessità". Lo ha detto il presidente di Alis, Guido Grimaldi, a margine del convegno 'L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno ' a proposito delle difficoltà del settore legate all' aumento dei costi delle materie prime in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina . "I nostri iscritti hanno dimostrato una grande resilienza - aggiunge - e grazie alle nostre tecnologie e agli investimenti fatti, siamo riusciti a reggere".

IL RUOLO DEL SUD "Con l' incontro di oggi Alis sottolinea la strategicità del Mezzogiorno e della Campania come hub intermodale a supporto della crescita economica, sociale ed occupazionale in Italia. Questa Regione vanta esempi eccellenti nel comparto logistico, come i porti di **Napoli** e Salerno: un ecosistema che proietta la Campania in Europa e nel mondo", ha aggiunto Grimaldi.



Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - presentata la Festa del Mare 2022: da giugno a settembre l'anteprima del Locus Festival, Bari in jazz, Premio Nino Rota e Bari Piano Festival -

(AGENPARL) - mar 14 giugno 2022 Regione Puglia - Comune di **Bari** - Puglia
 Promozione - Teatro Pubblico Pugliese FESTA DEL MARE - **BARI** 2022
 Appuntamenti da giugno a settembre con l'anteprima del Locus Festival, **Bari**
 in jazz, Premio Nino Rota e **Bari** Piano Festival Una lunga estate aspetta i
 baresi e i turisti che sceglieranno la Puglia e il capoluogo pugliese per
 trascorrere le loro vacanze. L'estate 2022, da giugno a settembre, ha in
 serbo la quinta edizione di Festa del Mare, promossa da Regione Puglia in
 collaborazione con il Comune di **Bari** e realizzata dal Teatro Pubblico Pugliese
 nell'ambito del protocollo d'intesa 2022 con Puglia Promozione, operazione
 finanziata a valere sul PO PUGLIA FESR - FES 2014/2020 Il futuro alla
 portata di tutti Asse VI - Azione 6.8. Un cartellone unico di eventi pensato per
 intercettare un pubblico ampio, una programmazione ricca che ospita grandi
 nomi della scena nazionale e internazionale accanto a talenti pugliesi. Nel
 calendario si fondono la quarta edizione del Premio Nino Rota, a Torre a
 Mare il 19 e 20 agosto, la quinta edizione del **Bari** Piano Festival, dal 21 al 29
 agosto, i due concerti di **Bari** in Jazz, con Arooj Aftab il 2 agosto sul sagrato
 della Basilica di San Nicola e Cristina Donà il 18 agosto a Torre a Mare, il concerto
 anteprima del Locus Festival, con il live di Alt J in programma il 18 giugno nello spazio
 antistante il Faro Borbonico nel **porto** di **Bari** e la presentazione del suo nuovo
 album 'The Dream' (unica data al Sud Italia) e, infine, il 2 settembre, a Santo Spirito,
 il concerto 'A part of me' piano solo di Mirko Signorile. A presentare il cartellone
 della rassegna, questa mattina a Palazzo di Città, il sindaco Antonio Decaro, l'
 assessora comunale alle Culture e Turismo Ines Pierucci, la consigliera delegata
 alla Cultura della Regione Puglia Grazia Di **Bari** e il direttore generale di Puglia
 Promozione Luca Scandale, alla presenza degli organizzatori delle rassegne che
 compongono la 'Festa del Mare': Emanuele Arciuli per **Bari** Piano Festival,
 Gianluigi Trevisi per il Premio Nino Rota, Koblan Amisshah per **Bari** in Jazz e
 Vincenzo Bellini di Bassculture. 'La collaborazione con la Regione Puglia e le sue
 articolazioni permetterà alla città di **Bari** di offrire anche quest'anno un
 ampio cartellone di eventi e appuntamenti di altissima qualità che spaziano nei
 luoghi e nei gusti musicali - commenta il sindaco di **Bari** Antonio Decaro -.
 Dalla musica indie rock degli Alt j nella location inedita del **porto**, che comincia
 il suo percorso di apertura alla città, alle suggestioni musicali dei maestri del
Bari Piano Festival, passando per i grandi artisti internazionali del **Bari** in Jazz
 e il sodalizio sempre più importante della città con il cinema attraverso la
 quarta edizione del Premio Nino Rota. Questo cartellone è frutto del percorso che
 la città ha fatto negli ultimi anni puntando sulla valorizzazione di inedite
 location sul nostro litorale, ormai diventate punto di riferimento per gli
 appuntamenti culturali estivi. Abbiamo



Agenparl

Bari

cercato di tenere insieme diverse esperienze musicali, da quelle storiche per la città alle nuove proposte che sono andate via via consolidandosi. La Festa del mare è a tutti gli effetti un brand che la città intende continuare a coltivare sia nella qualità dell' offerta sia nella quantità degli appuntamenti, investendo in collaborazioni con festival e manifestazioni che sono nate in altre città e che oggi scelgono di fare tappa a Bari arricchendo un cartellone che, ne siamo sicuri, saprà incrociare culture, gusti e tempi di cittadini baresi, pugliesi e turisti'. 'Nell' ambito delle strategie turistiche della nostra amministrazione, finalizzate a indirizzare la vocazione della città di Bari a meta culturale grazie al supporto di Pugliapromozione e Teatro Pubblico Pugliese, la Festa del mare torna in questa estate 2022 con una serie di appuntamenti di grande qualità. - sottolinea l' assessora alle Culture e al Turismo della Città di Bari Ines Pierucci -. Nel coniugare ancora una volta l' identità musicale del territorio con le migliori sonorità internazionali, il nuovo cartellone della Festa del mare tiene insieme la sperimentazione del Locus con la magia della musica per pianoforte del Bari Piano Festival, ormai riconosciuto anche fuori dai confini nazionali per il suo prestigio, la storia quasi ventennale di Bari in Jazz, che torna ad allargare i confini del genere al pop, con quella giovanissima del Premio Nino Rota, che guarda alle nuove generazioni premiando i protagonisti della musica per immagini del nostro tempo. Da giugno ai primi di settembre la cultura musicale allarga le braccia ai quartieri della costa, da sud a nord, da Torre Quetta a Torre a Mare passando per Santo Spirito e San Girolamo, offrendo un programma vario e di grande respiro, accessibile a tutti'. 'Festa del Mare non è solo una prestigiosa programmazione che renderà Bari ancora più attraente e interessante per i cittadini pugliesi e per i tanti turisti, ma è anche la dimostrazione di come la sinergia tra istituzioni, agenzie e operatori generi manifestazioni di alto profilo - evidenzia Grazia Di Bari, consigliera regionale delegata alla Cultura - anche quest' anno la Regione Puglia sostiene il Comune di Bari attraverso il prezioso lavoro di Teatro Pubblico Pugliese e Pugliapromozione, per la creazione di un calendario estivo che riunisce festival importanti e offre concerti di livello internazionale'. 'Siamo sempre impegnati su due fronti: qualificare e incrementare il turismo - dichiara Luca Scandale, direttore generale di Pugliapromozione -. Affiancare e far crescere iniziative come la Festa del Mare è una opportunità di altissimo livello per i baresi e anche per i tanti turisti, italiani e stranieri. Vogliamo che il turista scelga Bari e la Puglia non solo per il suo mare e la sua autentica bellezza, ma anche per la programmazione di eventi di qualità, così da vivere una estate rilassante e ricca di stimoli e incontri'. 'Non era facile dare continuità a una manifestazione artistica estiva, che avrebbe potuto rappresentare uno sforzo estemporaneo, una iniziativa isolata, e invece ha acquistato nel tempo una sua fisionomia, guadagnandosi non solo l' affetto di un pubblico vasto ed entusiasta, ma anche considerazione e attenzione da parte di prestigiosi organismi internazionali - spiega Emanuele Arciuli, direttore artistico del Bari Piano Festival -. Insomma, un festival che prosegue nella sua vocazione principale, che è quella di offrire una varietà di stili e approcci, declinando il pianoforte nelle sue infinite potenzialità.

Agenparl

Bari

I luoghi del festival saranno ancora Torre Quetta, il sagrato della Basilica di San Nicola, il meraviglioso chiostro di Santa Chiara e il waterfront di San Girolamo - Fesca'. 'In qualità di coordinatore del Premio Rota posso ritenermi soddisfatto del quarto traguardo che il Premio Rota sta tagliando. La città di Bari aveva un grosso debito verso Nino Rota, che non solo è stato il fondatore nonché direttore e grande animatore del nostro Conservatorio 'N. Piccinni', ma che ha vissuto a lungo la città di Bari o, meglio Torre a Mare, come un buen retiro - afferma Gianluigi Trevisi -. Un sentimento affettuoso verso la nostra comunità fatto di vita quotidiana e incontri con grandi del cinema italiano, come Fellini e Visconti. Il Premio, d' altro canto, prosegue nel suo omaggio a Rota e alla sua illuminante poliedricità continuando con coerenza ad indagare il rapporto tra musica e immagini e riservando grande attenzione a compositori provenienti dalle nuove generazioni, senza trascurare alcuni grandi maestri. Quest' anno, infatti, accanto a due grandi del genere come Pivio e De Scalzi (oltre 200 composizioni originali per Cinema e Tv), il riconoscimento andrà a tre promesse (Mattia Morleo, Giancane e Ginevra Nervi). Giovanissimi autori con un percorso consolidato come musicisti che hanno saputo frequentare la musica per immagini con piglio coraggiosamente innovativo, ricavandosi un importante posto al sole in un mondo, quello delle soundtracks italiane, che fatica ad intraprendere nuovi itinerari'. 'Quest' anno per la XVIII edizione di Bari in Jazz puntiamo alle sinergie con altre manifestazioni, tra queste la partnership con 'Note divine Wine & Music Festival' di Tricase con concerti di world music, workshop e degustazioni del territorio pugliese - conclude Koblan Amisshah, direttore artistico di Bari in jazz -. Dal 16 luglio al 20 agosto, una serie di appuntamenti porteranno sul palco artisti internazionali che attraverso la musica mantengono viva l' identità della loro terra d' origine: Ayom, band italo-cubana dai ritmi brasiliani, mediterranei e africani, Omar Sosa, il pianista cubano in trio con il nuovo progetto SUBA e Arooj Aftab, talentuosa cantante e compositrice pachistana vincitrice, nel 2022, del Grammy® Award, per citarne alcuni. Per proseguire con tanti altri artisti in un viaggio musicale all' insegna del ritmo, dell' energia provando a scandagliare le mescolanze di linguaggi, con nuove produzioni ed esclusive. Un progetto speciale che vedrà il famoso pianista e compositore Ludovico Einaudi esibirsi, l' 11 e il 12 agosto, nel Parco Rupestre Lama d' Antico a Fasano in un concerto sospeso tra storia e natura'. 'Quest' anno per l' apertura del Locus abbiamo scelto una prestigiosa location come il Porto di Bari, metafora di un festival sempre aperto a nuove contaminazioni, nuove visioni e sperimentazioni - spiega Vincenzo Bellini di Bassculture -. Una rassegna dal respiro internazionale che si apre con gli Alt-J, una delle band più innovative degli anni Dieci, ma che proseguirà con Paolo Nutini, Kings of Convenience, Caribou, Hania Rani, Azymuth, Quantic e Joan Police As Woman e il meglio delle scene artistiche italiane. Un festival multidisciplinare sempre più diffuso ed inclusivo che parte dalla città metropolitana, per poi diramarsi anche nell' hinterland tra la sede storica di Locorotondo, Trani, Fasano, Minervino Murge, Mola di Bari ed Ostuni, in un viaggio itinerante tra le bellezze della Puglia'. Festa del Mare - il programma della quinta edizione della rassegna Una grande anteprima del Locus Festival

Agenparl

Bari

con il concerto di Alt J, una delle più importanti band inglesi, in programma il 18 giugno nello spazio antistante il Faro Borbonico nel porto di Bari con la presentazione del suo nuovo album 'The Dream' (unica data al Sud Italia). In apertura il trio elettronico pugliese Inude. Con tre album alle spalle, un Mercury Prize nel 2012 e plurime nomination ai GRAMMY e BRIT Awards, la celebre formazione indie-rock creata a Leeds da Joe Newman (voce, chitarra), GusUnger-Hamilton (voce, tastiere, basso) e Thom Sonny Green (batteria, percussioni) presenterà il nuovo album, pubblicato a febbraio 2022, 'The Dream'. Sul palco, in apertura, il trio Inude, unione delle tre anime musicali di Flavio Paglialunga, Francesco Bove e Giacomo Greco che hanno dato vita ad un' elettronica calda, dalle tonalità soul e romantiche, si conferma tra le realtà italiane più ispirate ed esportabili e continua ad affinare nel modo più intimo e personale il proprio sound, realizzando brani intensi e raffinati, coinvolgenti ed emozionali, pop senza essere scontati, frutto di ricerca ed evoluzione. Bari Piano Festival, dal 21 al 29 agosto, propone anche per questa V edizione grandi artisti della scena internazionale e spettacoli di forte interesse, capaci di associare al pianoforte, declinato soprattutto nella dimensione della contemporaneità, varie espressioni artistiche, dalla scrittura alla recitazione, alla danza. Torre Quetta, piazza San Nicola, Chiostro di Santa Chiara e Waterfront di San Girolamo sono i luoghi che ospiteranno i nove giorni di concerti con il patrocinio del Conservatorio 'Niccolò Piccinni' di Bari e dell' Accademia di Musica di Pinerolo e con la media partnership di Rai Radio 3 Classica. Quest' anno il festival si apre il 21 agosto con un omaggio a Philip Glass per gli 85 anni del compositore. Lo celebrano due dei massimi specialisti del musicista americano, Dennis Russell Davies (dedicatario e committente di numerosissime pagine di Glass) e Maki Namekawa, la pianista per cui il maestro ha composto la recentissima Sonata. Segue il 23 agosto un concerto di uno dei maggiori pianisti della scena mondiale, Louis Lortie, che propone un recital che festeggia altri due illustri anniversari, quelli di Aleksandr Skrjabin e Cesar Franck. Il 24 agosto una maratona dal Novecento all' oggi, con tre pianisti (la pugliese Serena Valluzzi, il romano Giancarlo Simonacci e la coreana Sun Hee You) impegnati in un repertorio che si estende da Ravel, Debussy e Albeniz a Kapustin e Unsuk Chin, passando attraverso Four Walls, il capolavoro 'romantico' di John Cage. Il concerto successivo, il 25 agosto, vede impegnato uno dei più bravi pianisti italiani, Filippo Gamba, in un recital con Chopin e Rachmaninov incastonati fra due delle più celebri Sonate di Beethoven, la Patetica e Al chiaro di Luna. Il 26 agosto una 'antipresentazione' del romanzo di Omar Di Monopoli Brucia l' aria, con l' intervento di tre pianisti/tastieristi come Antonello Salis (che suonerà anche la fisarmonica), Vito Di Modugno (anche all' Hammond) e Francesco Negro. Set individuali e una jam session che li vedrà impegnati in una improvvisazione che trae suggestione dal libro. Interverrà per l' occasione anche Ines Pierucci, non solo nella veste di assessore alle Culture ma ancor più in quella di accanita lettrice. Il penultimo appuntamento, il 27 agosto, vedrà impegnato Ralph van Raat, il più interessante pianista olandese della sua generazione, grande esecutore di musica d' oggi, e della danzatrice Ada Daniele, pugliese ma residente in Olanda, dove lavora in prestigiose compagnie

Agenparl

Bari

di danza contemporanea. Il 29 agosto chiude la rassegna David Helbock, jazzista austriaco che fa il suo debutto a Bari, con un omaggio ai 90 anni di John Williams, attraverso le sue più famose colonne sonore. Bari in Jazz propone due appuntamenti a Bari e Torre a Mare. Si inizia il 2 agosto con Arooj Aftab per la prima volta in Italia con un tour estivo nel mese di agosto. Arooj Aftab, vincitrice del 'Best Global Music Performance' con 'Mohabbat2 ai Grammy Awards 2022, è una raffinata compositrice il cui suono fluttua tra minimalismo classico e new age, poesia devozionale Sufi e trance elettronica con strutture jazz. Proprio questo suo stile inconfondibile l'ha resa celebre in Pakistan all'inizio degli anni 2000; successivamente si è trasferita negli Stati Uniti, dove vive attualmente e dove si è laureata nella prestigiosa Berklee School of Music. Ha all'attivo tre album, Bird under water (2015), Siren islands (2018) e il suo ultimo lavoro Vulture Prince è stato elogiato come una delle migliori uscite del 2021 da testate del calibro di The Guardian, NPR, TIME ricevendo un enorme consenso da parte della critica. Arooj ha collaborato con artisti di fama mondiale come Meshell Ndegeocello, Esperanza Spalding, DJ/rupture e Abida Parveen solo per citarne alcuni. Ha eseguito la sua musica in luoghi importanti come il Lincoln Center, Highline Ballroom, Le Poisson Rouge e il Museum of Modern Art di New York; è stata anche invitata ad esibirsi in festival come The Big Ears Festival, The Ecstatic Music Festival e SF Jazz Festival. E questo sembra solo l'inizio per lei di una brillante carriera musicale in rapida ascesa. Il secondo appuntamento è invece con Cristina Donà il 18 agosto a Torre a Mare. Classe 1967, la Donà ha contribuito a definire una nuova stagione del rock di matrice mediterranea ed è una delle poche artiste italiane capaci di 'rivaleggiare' con le grandi colleghe che all'estero hanno reinventato il modello di interprete e autrice. Sempre in grado di rinnovarsi, è divenuta prima punto di riferimento e poi figura ispiratrice per le nuove generazioni di musicisti italiani. Il progetto più recente della Donà è invece deSidera, insieme un album e un concerto in collaborazione con Ponderosa Music&Art. La stessa cantautrice dice del disco: 'deSidera ha preso forma in questi tempi di orizzonti opachi e idee confuse. È una creatura selvatica, che osserva gli esseri umani con la testa un po' inclinata e gli occhi spalancati, mentre indaga la duplice natura del desiderio, nell'intento di comprendere meglio chi siamo'. L'omonimo concerto è un'occasione per apprezzare la capacità evocativa dell'album nonché gli arrangiamenti non convenzionali, insieme a Cristina Donà sul palco si esibisce il musicista e produttore Saverio Lanza. Nella quarta edizione del Premio Nino Rota, la cui mission è quella di compiere un ex-cursus nel mondo della musica per immagini, il tutto nel nome di uno dei nostri più illustri concittadini il grande Nino Rota, è in programma il 19 e 20 agosto a Torre a Mare. Il riconoscimento intitolato al grande compositore, barese d'adozione, sarà dunque assegnato a giovani compositori particolarmente attivi nella ricerca di nuove soluzioni linguistiche, approcci innovativi che vanno affermandosi nel cinema come nelle serie TV: Mattia Vlad Morleo (2000), Giancane, Ginevra Nervi e infine Pilvio & Aldo De Scalzi. Nella prima giornata il Premio sarà consegnato a due giovani compositori che quasi per caso hanno incrociato sul loro cammino la colonna sonora. Il giovanissimo compositore e pianista Mattia Vlad Morleo (2000),

Agenparl

Bari

deciso verso una carriera da interprete a partire dai suoi 17 anni, che con quel suo tocco raffinato e originale è subito apparso particolarmente evocativo. Cortometraggi, pubblicità ed importanti documentari per Rai Storia, ma anche importantissimi riconoscimenti come la nomination al Hollywood Music in Media Awards' (Los Angeles) e la vittoria dell' Akademia Awards' (New York). Nel 2020 alla Festa del Cinema di Roma la consacrazione con la colonna sonora di 'Santa subito' di Alessandro Piva (vincitore dell' edizione). Nella stessa giornata, sarà premiato colui che sicuramente si può definire come il turista per caso della colonna sonora. Giancane, leader di una band indie romana, ha infatti scritto le musiche originali di 'Strappare lungo i bordi' la graphic novel del suo amico Zerocalcare. All' apparenza un episodio fortuito che però, visto il grande successo della serie, ha immediatamente suscitato le attenzioni del mondo 'della celluloid' per quella che è stata definita una 'sapiente cornice capace di evocare il particolare contesto della storia'. Nella seconda giornata del premio il riconoscimento andrà ad una delle poche donne che compongono per il cinema. Ginevra Nervi, giovane compositrice, cantautrice e producer di musica elettronica nata a Genova nel 1994, nell' ultimo tratto della sua breve ma intensa carriera ha saputo instaurare con coraggio un interessantissimo e innovativo rapporto tra cinema e musica: un' elettronica mai banale e avvolgente, condita di vocals, che segna un tratto distintivo rispetto al modello italiano di soundtrack poco avvezzo a tessiture musicali totalmente declinate sul versante sintetico. Ginevra Nervi, infatti, oltre ad aver composto colonne sonore per cortometraggi è autrice di brani originali per diverse serie e pellicole che le hanno valso due nomination ai David di Donatello. L' ultimo premio di questa seconda edizione andrà ad una delle coppie importanti del cinema italiano: Pilvio & Aldo De Scalzi. Sono oltre duecento le colonne sonore scritte per il cinema e per le serie da questi due eclettici musicisti genovesi che hanno spaziato in lungo e largo nei generi musicali. Partiti come punto di riferimento del new prog italiano nel 1997 hanno incrociato Ferzan Ozpetek per il quale hanno composto le musiche di Hammam, il bagno turco. Di lì ha avuto inizio una delle carriere più prolifiche di tutto il cinema e la televisione italiana, che li ha visti collaborare con tantissimi registi. Infine il 2 settembre, in piazza Roma a Santo Spirito, Mirko Signorile presenta in 'A part of me' piano solo. L' esperienza vissuta in questi ultimi anni con il lockdown ha ispirato il pianista Mirko Signorile a comporre nuovi brani intrisi di poesia, lirismo e spiritualità. 'A part of me' è un concerto sognante che sospende il tempo per far spazio ad una narrativa musicale sobria, dove il necessario diventa il focus e il climax dell' intera performance. Atmosfere di new classicismo e jazz pervadono i tasti bianchi e neri ed incontrano i suoni elettronici del synth che fa da tappeto e collante delle diverse storie musicali. Un concerto da vivere tutto d' un fiato, magico e cinematografico. Tutti gli appuntamenti di Festa del Mare 2022 si svolgeranno nel rispetto delle norme anti COVID. Dettagli e modalità di partecipazione sul sito web www.festadelmarebari.it. Listen to this.

Musica: a Bari torna la 'Festa del Mare' tra jazz e classica

Quinta edizione con 13 concerti dal 18 giugno al 2 settembre

(ANSA) - **BARI**, 14 GIU - Dal 18 giugno al 2 settembre torna a **Bari** la 'Festa del Mare', la rassegna di musica promossa da Regione Puglia in collaborazione con il Comune di **Bari** e realizzata dal Teatro Pubblico Pugliese, giunta alla sua quinta edizione. Il calendario fonde in 13 serate il Premio Nino Rota che sarà conferito a cinque giovani compositori, il **Bari** Piano Festival e **Bari** in Jazz, l' anteprima del Locus Festival con il concerto di Alt J, una delle più importanti band inglesi, in programma nello spazio antistante il Faro Borbonico nel **porto** di **Bari** con la presentazione del suo nuovo album "The Dream" (unica data al Sud Italia) e il concerto di chiusura 'A part of me' piano solo di Mirko Signorile. "Ci sono tante location sul mare che abbiamo riscoperto e valorizzato - ha detto il sindaco Antonio Decaro - rendendo la 'Festa del Mare' un brand che la città intende continuare a coltivare". Per **Bari** Piano Festival, dal 21 al 29 agosto, Torre Quetta, piazza San Nicola, Chiostro di Santa Chiara e Waterfront di San Girolamo ospiteranno un omaggio a Philip Glass per gli 85 anni del compositore con Dennis Russell Davies e Maki Namekawa. E ancora Louis Lortie, una maratona del Novecento musicale con i tre pianisti Serena Valluzzi, Giancarlo Simonacci e Sun Hee You sulle note di Ravel e Debussy. Filippo Gamba, poi, si esibirà in un recital con Chopin, Rachmaninov e Beethoven. Quindi una "antipresentazione" del romanzo di Omar Di Monopoli 'Brucia l' aria', con l' intervento dei tre pianisti/tastieristi Antonello Salis, Vito Di Modugno e Francesco Negro. Toccherà poi al pianista olandese Ralph van Raat e al jazzista austriaco David Helbock. **Bari** in Jazz propone due appuntamenti a **Bari** e Torre a Mare con Arooj Aftab, per la prima volta in Italia con un tour estivo nel mese di agosto e Cristina Donà. "Nell' ambito delle strategie turistiche della nostra amministrazione, finalizzate a indirizzare la vocazione della città di **Bari** a meta culturale grazie al supporto di Pugliapromozione e Teatro Pubblico Pugliese - evidenzia l' assessora alle Culture e al Turismo del Comune, Ines Pierucci - la Festa del mare torna in questa estate 2022 con una serie di appuntamenti di grande qualità. Nel coniugare ancora una volta l' identità musicale del territorio con le migliori sonorità internazionali, il nuovo cartellone della Festa del mare tiene insieme la sperimentazione del Locus con la magia della musica per pianoforte del **Bari** Piano Festival, ormai riconosciuto anche fuori dai confini nazionali per il suo prestigio, la storia quasi ventennale di **Bari** in Jazz, che torna ad allargare i confini del genere al pop, con quella giovanissima del Premio Nino Rota, che guarda alle nuove generazioni premiando i protagonisti della musica per immagini del nostro tempo". "Da giugno ai primi di settembre - conclude - la cultura musicale allarga le braccia ai quartieri della costa, da sud a nord, da Torre Quetta a Torre a Mare passando per Santo Spirito e San Girolamo, offrendo un programma vario e di grande respiro,



Ansa

Bari

accessibile a tutti".

Puglia Live

Bari

Presentata FESTA DEL MARE - BARI 2022 con appuntamenti da giugno a settembre

Appuntamenti da giugno a settembre con l'anteprima del Locus Festival, **Bari** in jazz, Premio Nino Rota e **Bari** Piano Festival. Una lunga estate aspetta i baresi e i turisti che sceglieranno la Puglia e il capoluogo pugliese per trascorrere le loro vacanze. L'estate 2022, da giugno a settembre, ha in serbo la quinta edizione di Festa del Mare, promossa da Regione Puglia in collaborazione con il Comune di **Bari** e realizzata dal Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito del protocollo d'intesa 2022 con Puglia Promozione, operazione finanziata a valere sul PO PUGLIA FESR - FES 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8. Un cartellone unico di eventi pensato per intercettare un pubblico ampio, una programmazione ricca che ospita grandi nomi della scena nazionale e internazionale accanto a talenti pugliesi. Nel calendario si fondono la quarta edizione del Premio Nino Rota, a Torre a Mare il 19 e 20 agosto, la quinta edizione del **Bari** Piano Festival, dal 21 al 29 agosto, i due concerti di **Bari** in Jazz, con Arooj Aftab il 2 agosto sul sagrato della Basilica di San Nicola e Cristina Donà il 18 agosto a Torre a Mare, il concerto anteprima del Locus Festival, con il live di Alt J in programma il 18 giugno nello spazio antistante il Faro Borbonico nel **porto** di **Bari** e la presentazione del suo nuovo album The Dream (unica data al Sud Italia) e, infine, il 2 settembre, a Santo Spirito, il concerto A part of me piano solo di Mirko Signorile. A presentare il cartellone della rassegna, questa mattina a Palazzo di Città, il sindaco Antonio Decaro, l'assessora comunale alle Culture e Turismo Ines Pierucci, la consigliera delegata alla Cultura della Regione Puglia Grazia Di **Bari** e il direttore generale di Puglia Promozione Luca Scandale, alla presenza degli organizzatori delle rassegne che compongono la Festa del Mare: Emanuele Arciuli per **Bari** Piano Festival, Gianluigi Trevisi per il Premio Nino Rota, Koblan Amisshah per **Bari** in Jazz e Vincenzo Bellini di Bassculture. La collaborazione con la Regione Puglia e le sue articolazioni permetterà alla città di **Bari** di offrire anche quest'anno un ampio cartellone di eventi e appuntamenti di altissima qualità che spaziano nei luoghi e nei gusti musicali - commenta il sindaco di **Bari** Antonio Decaro -. Dalla musica indie rock degli Alt j nella location inedita del **porto**, che comincia il suo percorso di apertura alla città, alle suggestioni musicali dei maestri del **Bari** Piano Festival, passando per i grandi artisti internazionali del **Bari** in Jazz e il sodalizio sempre più importante della città con il cinema attraverso la quarta edizione del Premio Nino Rota. Questo cartellone è frutto del percorso che la città ha fatto negli ultimi anni puntando sulla valorizzazione di inedite location sul nostro litorale, ormai diventate punto di riferimento per gli appuntamenti culturali estivi. Abbiamo cercato di tenere insieme diverse esperienze musicali, da quelle storiche per la città alle nuove proposte che sono andate via



Puglia Live

Bari

via consolidandosi. La Festa del mare è a tutti gli effetti un brand che la città intende continuare a coltivare sia nella qualità dell'offerta sia nella quantità degli appuntamenti, investendo in collaborazioni con festival e manifestazioni che sono nate in altre città e che oggi scelgono di fare tappa a **Bari** arricchendo un cartellone che, ne siamo sicuri, saprà incrociare culture, gusti e tempi di cittadini baresi, pugliesi e turisti. Nell'ambito delle strategie turistiche della nostra amministrazione, finalizzate a indirizzare la vocazione della città di **Bari** a meta culturale grazie al supporto di Pugliapromozione e Teatro Pubblico Pugliese, la Festa del mare torna in questa estate 2022 con una serie di appuntamenti di grande qualità. - sottolinea l'assessora alle Culture e al Turismo della Città di **Bari** Ines Pierucci -. Nel coniugare ancora una volta l'identità musicale del territorio con le migliori sonorità internazionali, il nuovo cartellone della Festa del mare tiene insieme la sperimentazione del Locus con la magia della musica per pianoforte del **Bari** Piano Festival, ormai riconosciuto anche fuori dai confini nazionali per il suo prestigio, la storia quasi ventennale di **Bari** in Jazz, che torna ad allargare i confini del genere al pop, con quella giovanissima del Premio Nino Rota, che guarda alle nuove generazioni premiando i protagonisti della musica per immagini del nostro tempo. Da giugno ai primi di settembre la cultura musicale allarga le braccia ai quartieri della costa, da sud a nord, da Torre Quetta a Torre a Mare passando per Santo Spirito e San Girolamo, offrendo un programma vario e di grande respiro, accessibile a tutti. Festa del Mare non è solo una prestigiosa programmazione che renderà **Bari** ancora più attraente e interessante per i cittadini pugliesi e per i tanti turisti, ma è anche la dimostrazione di come la sinergia tra istituzioni, agenzie e operatori generi manifestazioni di alto profilo evidenzia Grazia Di **Bari**, consigliera regionale delegata alla Cultura - anche quest'anno la Regione Puglia sostiene il Comune di **Bari** attraverso il prezioso lavoro di Teatro Pubblico Pugliese e Pugliapromozione, per la creazione di un calendario estivo che riunisce festival importanti e offre concerti di livello internazionale. Siamo sempre impegnati su due fronti: qualificare e incrementare il turismo - dichiara Luca Scandale, direttore generale di Pugliapromozione -. Affiancare e far crescere iniziative come la Festa del Mare è una opportunità di altissimo livello per i baresi e anche per i tanti turisti, italiani e stranieri. Vogliamo che il turista scelga **Bari** e la Puglia non solo per il suo mare e la sua autentica bellezza, ma anche per la programmazione di eventi di qualità, così da vivere un'estate rilassante e ricca di stimoli e incontri. Non era facile dare continuità a una manifestazione artistica estiva, che avrebbe potuto rappresentare uno sforzo estemporaneo, una iniziativa isolata, e invece ha acquistato nel tempo una sua fisionomia, guadagnandosi non solo l'affetto di un pubblico vasto ed entusiasta, ma anche considerazione e attenzione da parte di prestigiosi organismi internazionali - spiega Emanuele Arciuli, direttore artistico del **Bari** Piano Festival -. Insomma, un festival che prosegue nella sua vocazione principale, che è quella di offrire una varietà di stili e approcci, declinando il pianoforte nelle sue infinite potenzialità. I luoghi del festival saranno ancora Torre Quetta, il sagrato della Basilica di San Nicola, il meraviglioso chiostro di Santa Chiara

Puglia Live

Bari

e il waterfront di San Girolamo - Fesca. In qualità di coordinatore del Premio Rota posso ritenermi soddisfatto del quarto traguardo che il Premio Rota sta tagliando. La città di **Bari** aveva un grosso debito verso Nino Rota, che non solo è stato il fondatore nonché direttore e grande animatore del nostro Conservatorio N. Piccinni, ma che ha vissuto a lungo la città di **Bari** o, meglio Torre a Mare, come un buen retiro - afferma Gianluigi Trevisi -. Un sentimento affettuoso verso la nostra comunità fatto di vita quotidiana e incontri con grandi del cinema italiano, come Fellini e Visconti. Il Premio, d'altro canto, prosegue nel suo omaggio a Rota e alla sua illuminante poliedricità continuando con coerenza ad indagare il rapporto tra musica e immagini e riservando grande attenzione a compositori provenienti dalle nuove generazioni, senza trascurare alcuni grandi maestri. Quest'anno, infatti, accanto a due grandi del genere come Pivio e De Scalzi (oltre 200 composizioni originali per Cinema e Tv), il riconoscimento andrà a tre promesse (Mattia Morleo, Giancane e Ginevra Nervi). Giovanissimi autori con un percorso consolidato come musicisti che hanno saputo frequentare la musica per immagini con piglio coraggiosamente innovativo, ricavandosi un importante posto al sole in un mondo, quello delle soundtracks italiane, che fatica ad intraprendere nuovi itinerari. Quest'anno per la XVIII edizione di **Bari** in Jazz puntiamo alle sinergie con altre manifestazioni, tra queste la partnership con Note divine Wine & Music Festival di Tricase con concerti di world music, workshop e degustazioni del territorio pugliese - conclude Koblan Amissah, direttore artistico di **Bari** in jazz -. Dal 16 luglio al 20 agosto, una serie di appuntamenti porteranno sul palco artisti internazionali che attraverso la musica mantengono viva l'identità della loro terra d'origine: Ayom, band italo-cubana dai ritmi brasiliani, mediterranei e africani, Omar Sosa, il pianista cubano in trio con il nuovo progetto SUBA e Arooj Aftab, talentuosa cantante e compositrice pachistana vincitrice, nel 2022, del Grammy® Award, per citarne alcuni. Per proseguire con tanti altri artisti in un viaggio musicale all'insegna del ritmo, dell'energia provando a scandagliare le mescolanze di linguaggi, con nuove produzioni ed esclusive. Un progetto speciale che vedrà il famoso pianista e compositore Ludovico Einaudi esibirsi, l'11 e il 12 agosto, nel Parco Rupestre Lama d'Antico a Fasano in un concerto sospeso tra storia e natura. Quest'anno per l'apertura del Locus abbiamo scelto una prestigiosa location come il **Porto** di **Bari**, metafora di un festival sempre aperto a nuove contaminazioni, nuove visioni e sperimentazioni - spiega Vincenzo Bellini di Bassculture -. Una rassegna dal respiro internazionale che si apre con gli Alt-J, una delle band più innovative degli anni Dieci, ma che proseguirà con Paolo Nutini, Kings of Convenience, Caribou, Hania Rani, Azymuth, Quantic e Joan Police As Woman e il meglio delle scene artistiche italiane. Un festival multidisciplinare sempre più diffuso ed inclusivo che parte dalla città metropolitana, per poi diramarsi anche nell'hinterland tra la sede storica di Locorotondo, Trani, Fasano, Minervino Murge, Mola di **Bari** ed Ostuni, in un viaggio itinerante tra le bellezze della Puglia. Festa del Mare - il programma della quinta edizione della rassegna Una grande anteprima del Locus Festival con il concerto di Alt J, una delle più importanti band inglesi, in programma il 18 giugno nello spazio antistante il Faro Borbonico nel **porto** di

Puglia Live

Bari

Bari con la presentazione del suo nuovo album *The Dream* (unica data al Sud Italia). In apertura il trio elettronico pugliese *Inude*. Con tre album alle spalle, un Mercury Prize nel 2012 e plurime nomination ai GRAMMY e BRIT Awards, la celebre formazione indie-rock creata a Leeds da Joe Newman (voce, chitarra), Gus Unger-Hamilton (voce, tastiere, basso) e Thom Sonny Green (batteria, percussioni) presenterà il nuovo album, pubblicato a febbraio 2022, *The Dream*. Sul palco, in apertura, il trio *Inude*, unione delle tre anime musicali di Flavio Paglialonga, Francesco Bove e Giacomo Greco che hanno dato vita ad un'elettronica calda, dalle tonalità soul e romantiche, si conferma tra le realtà italiane più ispirate ed esportabili e continua ad affinare nel modo più intimo e personale il proprio sound, realizzando brani intensi e raffinati, coinvolgenti ed emozionali, pop senza essere scontati, frutto di ricerca ed evoluzione. **Bari** Piano Festival, dal 21 al 29 agosto, propone anche per questa V edizione grandi artisti della scena internazionale e spettacoli di forte interesse, capaci di associare al pianoforte, declinato soprattutto nella dimensione della contemporaneità, varie espressioni artistiche, dalla scrittura alla recitazione, alla danza. Torre Quetta, piazza San Nicola, Chiostro di Santa Chiara e Waterfront di San Girolamo sono i luoghi che ospiteranno i nove giorni di concerti con il patrocinio del Conservatorio Niccolò Piccinni di **Bari** e dell'Accademia di Musica di Pinerolo e con la media partnership di Rai Radio 3 Classica. Quest'anno il festival si apre il 21 agosto con un omaggio a Philip Glass per gli 85 anni del compositore. Lo celebrano due dei massimi specialisti del musicista americano, Dennis Russell Davies (dedicatario e committente di numerosissime pagine di Glass) e Maki Namekawa, la pianista per cui il maestro ha composto la recentissima Sonata. Segue il 23 agosto un concerto di uno dei maggiori pianisti della scena mondiale, Louis Lortie, che propone un recital che festeggia altri due illustri anniversari, quelli di Aleksandr Skrjabin e Cesar Franck. Il 24 agosto una maratona dal Novecento all'oggi, con tre pianisti (la pugliese Serena Valluzzi, il romano Giancarlo Simonacci e la coreana Sun Hee You) impegnati in un repertorio che si estende da Ravel, Debussy e Albeniz a Kapustin e Unsuk Chin, passando attraverso *Four Walls*, il capolavoro romantico di John Cage. Il concerto successivo, il 25 agosto, vede impegnato uno dei più bravi pianisti italiani, Filippo Gamba, in un recital con Chopin e Rachmaninov incastonati fra due delle più celebri Sonate di Beethoven, la Patetica e *Al chiaro di Luna*. Il 26 agosto una antipresentazione del romanzo di Omar Di Monopoli *Brucia l'aria*, con l'intervento di tre pianisti/tastieristi come Antonello Salis (che suonerà anche la fisarmonica), Vito Di Modugno (anche all'Hammond) e Francesco Negro. Set individuali e una jam session che li vedrà impegnati in una improvvisazione che trae suggestione dal libro. Interverrà per l'occasione anche Ines Pierucci, non solo nella veste di assessore alle Culture ma ancor più in quella di accanita lettrice. Il penultimo appuntamento, il 27 agosto, vedrà impegnato Ralph van Raat, il più interessante pianista olandese della sua generazione, grande esecutore di musica d'oggi, e della danzatrice Ada Daniele, pugliese ma residente in Olanda, dove lavora in prestigiose compagnie di danza contemporanea. Il 29 agosto chiude la rassegna David Helbeck, jazzista austriaco che fa il suo debutto a **Bari**, con un omaggio ai 90 anni di John Williams, attraverso le sue più

Puglia Live

Bari

famose colonne sonore. **Bari** in Jazz propone due appuntamenti a **Bari** e Torre a Mare. Si inizia il 2 agosto con Arooj Aftab per la prima volta in Italia con un tour estivo nel mese di agosto. Arooj Aftab, vincitrice del Best Global Music Performance con Mohabbat2 ai Grammy Awards 2022, è una raffinata compositrice il cui suono fluttua tra minimalismo classico e new age, poesia devozionale Sufi e trance elettronica con strutture jazz. Proprio questo suo stile inconfondibile l'ha resa celebre in Pakistan all'inizio degli anni 2000; successivamente si è trasferita negli Stati Uniti, dove vive attualmente e dove si è laureata nella prestigiosa Berklee School of Music. Ha all'attivo tre album, Bird under water (2015), Siren islands (2018) e il suo ultimo lavoro Vulture Prince è stato elogiato come una delle migliori uscite del 2021 da testate del calibro di The Guardian, NPR, TIME ricevendo un enorme consenso da parte della critica. Arooj ha collaborato con artisti di fama mondiale come Meshell Ndegeocello, Esperanza Spalding, DJ/rupture e Abida Parveen solo per citarne alcuni. Ha eseguito la sua musica in luoghi importanti come il Lincoln Center, Highline Ballroom, Le Poisson Rouge e il Museum of Modern Art di New York; è stata anche invitata ad esibirsi in festival come The Big Ears Festival, The Ecstatic Music Festival e SF Jazz Festival. E questo sembra solo l'inizio per lei di una brillante carriera musicale in rapida ascesa. Il secondo appuntamento è invece con Cristina Donà il 18 agosto a Torre a Mare. Classe 1967, la Donà ha contribuito a definire una nuova stagione del rock di matrice mediterranea ed è una delle poche artiste italiane capaci di rivaleggiare con le grandi colleghe che all'estero hanno reinventato il modello di interprete e autrice. Sempre in grado di rinnovarsi, è divenuta prima punto di riferimento e poi figura ispiratrice per le nuove generazioni di musicisti italiani. Il progetto più recente della Donà è invece deSidera, insieme un album e un concerto in collaborazione con Ponderosa Music&Art. La stessa cantautrice dice del disco: deSidera ha preso forma in questi tempi di orizzonti opachi e idee confuse. È una creatura selvatica, che osserva gli esseri umani con la testa un po' inclinata e gli occhi spalancati, mentre indaga la duplice natura del desiderio, nell'intento di comprendere meglio chi siamo. L'omonimo concerto è un'occasione per apprezzare la capacità evocativa dell'album nonché gli arrangiamenti non convenzionali, insieme a Cristina Donà sul palco si esibisce il musicista e produttore Saverio Lanza. Nella quarta edizione del Premio Nino Rota, la cui mission è quella di compiere un ex-cursus nel mondo della musica per immagini, il tutto nel nome di uno dei nostri più illustri concittadini il grande Nino Rota, è in programma il 19 e 20 agosto a Torre a Mare. Il riconoscimento intitolato al grande compositore, barese d'adozione, sarà dunque assegnato a giovani compositori particolarmente attivi nella ricerca di nuove soluzioni linguistiche, approcci innovativi che vanno affermandosi nel cinema come nelle serie TV: Mattia Vlad Morleo (2000), Giancane, Ginevra Nervi e infine Pilvio & Aldo De Scalzi. Nella prima giornata il Premio sarà consegnato a due giovani compositori che quasi per caso hanno incrociato sul loro cammino la colonna sonora. Il giovanissimo compositore e pianista Mattia Vlad Morleo (2000), deciso verso una carriera da interprete a partire dai suoi 17 anni, che con quel suo tocco raffinato e originale è subito apparso particolarmente evocativo. Cortometraggi, pubblicità ed importanti documentari

Puglia Live

Bari

per Rai Storia, ma anche importantissimi riconoscimenti come la nomination al Hollywood Music in Media Awards (Los Angeles) e la vittoria dell'Akademia Awards (New York). Nel 2020 alla Festa del Cinema di Roma la consacrazione con la colonna sonora di Santa subito di Alessandro Piva (vincitore dell'edizione). Nella stessa giornata, sarà premiato colui che sicuramente si può definire come il turista per caso della colonna sonora. Giancane, leader di una band indie romana, ha infatti scritto le musiche originali di Strappare lungo i bordi la graphic novel del suo amico Zerocalcare. All'apparenza un episodio fortuito che però, visto il grande successo della serie, ha immediatamente suscitato le attenzioni del mondo della celluloide per quella che è stata definita una sapiente cornice capace di evocare il particolare contesto della storia. Nella seconda giornata del premio il riconoscimento andrà ad una delle poche donne che compongono per il cinema. Ginevra Nervi, giovane compositrice, cantautrice e producer di musica elettronica nata a Genova nel 1994, nell'ultimo tratto della sua breve ma intensa carriera ha saputo instaurare con coraggio un interessantissimo e innovativo rapporto tra cinema e musica: un'elettronica mai banale e avvolgente, condita di vocals, che segna un tratto distintivo rispetto al modello italiano di soundtrack poco avvezzo a tessiture musicali totalmente declinate sul versante sintetico. Ginevra Nervi, infatti, oltre ad aver composto colonne sonore per cortometraggi è autrice di brani originali per diverse serie e pellicole che le hanno valso due nomination ai David di Donatello. L'ultimo premio di questa seconda edizione andrà ad una delle coppie importanti del cinema italiano: Pilvio & Aldo De Scalzi. Sono oltre duecento le colonne sonore scritte per il cinema e per le serie da questi due eclettici musicisti genovesi che hanno spaziato in lungo e largo nei generi musicali. Partiti come punto di riferimento del new prog italiano nel 1997 hanno incrociato Ferzan Ozpetek per il quale hanno composto le musiche di Hammam, il bagno turco. Di lì ha avuto inizio una delle carriere più prolifiche di tutto il cinema e la televisione italiana, che li ha visti collaborare con tantissimi registi. Infine il 2 settembre, in piazza Roma a Santo Spirito, Mirko Signorile presenta in A part of me piano solo. L'esperienza vissuta in questi ultimi anni con il lockdown ha ispirato il pianista Mirko Signorile a comporre nuovi brani intrisi di poesia, lirismo e spiritualità. A part of me è un concerto sognante che sospende il tempo per far spazio ad una narrativa musicale sobria, dove il necessario diventa il focus e il climax dell'intera performance. Atmosfere di new classicismo e jazz pervadono i tasti bianchi e neri ed incontrano i suoni elettronici del synth che fa da tappeto e collante delle diverse storie musicali. Un concerto da vivere tutto d'un fiato, magico e cinematografico. Tutti gli appuntamenti di Festa del Mare 2022 si svolgeranno nel rispetto delle norme anti COVID. Dettagli e modalità di partecipazione sul sito web www.festadelmarebari.it

Brindisi Report

Brindisi

Motonautica: il porto di Brindisi tappa d' esordio del Campionato Mondiale di F4

Appuntamento dal 24 al 26 giugno sul lungomare Regina Margherita con la IX edizione dell' Adriatic Cup che mette insieme il Campionato Mondiale di F4, il Campionato Italiano GT30 e il Campionato Italiano Formula Elite Junior

La Fim, Federazione Italiana Motonautica, punta sempre più sulla Puglia e conferma il suo legame con **Brindisi** scegliendola addirittura come tappa d' esordio del Campionato Mondiale di F4. La notizia, resa ufficiale in questi giorni, ha subito attivato la grande macchina organizzativa del Circolo Nautico Porta D' Oriente che, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Capitaneria di **porto** e i vari partner dell' evento, sta definendo tutti gli aspetti tecnici per garantire, in un clima di festa oltre che in assoluta sicurezza, lo svolgimento di una competizione che da anni da lustro al territorio, sia sotto il profilo sportivo che in termini di promozione turistica delle bellezze storiche e architettoniche locali. L' appuntamento è dal 24 al 26 giugno prossimi, sempre sul lungomare Regina Margherita, con la IX edizione dell' Adriatic Cup che mette insieme il Campionato Mondiale di F4, il Campionato Italiano GT30 e il Campionato Italiano Formula Elite Junior. Venerdì 17 giugno, alle ore 11.00, nel porticciolo turistico Marina di **Brindisi**, si terrà la conferenza stampa di presentazione del calendario delle iniziative, sportive e di intrattenimento, organizzate per l' edizione 2022, quella della effettiva ripartenza dopo due anni di stop a causa della pandemia da Covid-19. Una ripartenza che per **Brindisi** passa dal mare e da tutte le attività ad esso collegate.



Il Nautilus

Brindisi

Torna il Campionato Mondiale di Motonautica F4, a Brindisi la tappa d' esordio

appuntamento dal 24 al 26 giugno sul lungomare Regina Margherita

La Fim, Federazione Italiana Motonautica, punta sempre più sulla Puglia e conferma il suo legame con **Brindisi** scegliendola addirittura come tappa d' esordio del Campionato Mondiale di F4. La notizia, resa ufficiale in questi giorni, ha subito attivato la grande macchina organizzativa del Circolo Nautico Porta D' Oriente che, in collaborazione con l' amministrazione comunale, la Capitaneria di porto e i vari partner dell' evento, sta definendo tutti gli aspetti tecnici per garantire, in un clima di festa oltre che in assoluta sicurezza, lo svolgimento di una competizione che da anni da lustro al territorio, sia sotto il profilo sportivo che in termini di promozione turistica delle bellezze storiche e architettoniche locali. L' appuntamento è dal 24 al 26 giugno prossimi, sempre sul lungomare Regina Margherita, con la IX edizione dell' Adriatic Cup che mette insieme il Campionato Mondiale di F4, il Campionato Italiano GT30 e il Campionato Italiano Formula Elite Junior. Venerdì 17 giugno, alle ore 11.00, nel porticciolo turistico Marina di **Brindisi**, si terrà la conferenza stampa di presentazione del calendario delle iniziative, sportive e di intrattenimento, organizzate per l' edizione 2022, quella della effettiva ripartenza dopo due anni di stop a causa della pandemia da Covid-19. Una ripartenza che per **Brindisi** passa dal mare e da tutte le attività ad esso collegate.



SULL'AUTONOMIA ENERGETICA «BISOGNA RIVEDERE LA NOSTRA IMPOSTAZIONE»

Hub di rigassificazione e polo agroalimentare Ecco il piano per Gioia Tauro

L'idea dell'Agenzia delle Dogane per lo scalo calabrese Minenna: «Ipotesi di partenariato pubblico-privato»

Gioia Tauro come hub di rigassificazione e polo agroalimentare mediterraneo. È il progetto presentato dal direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, nel suo intervento a 'Bluexperiençè, il salone della mobilità sostenibile di Napoli. Partendo dai dati importanti dell'export di agroalimentare, Minenna ricorda che, nonostante «l'annus horribilis della pandemia, la nostra capacità di esportazione non ha visto elementi di stop del settore», che ora è a rischio anche per le conseguenze del conflitto russo-ucraino. «In questo settore l'Italia può fare ancora molto - spiega - e può farlo in una logica di transizione digitale, ecologica, di mobilità sostenibile e attraverso un progetto sinergico». I rigassificatori hanno un importante prodotto derivato, la cosiddetta catena del freddo. «Dove montiamo un rigassificatore - ragiona Minenna - siamo in grado naturalmente di creare una catena del freddo, che è fondamentale nel settore agroalimentare soprattutto ai fini della sua trasformazione. Gioia Tauro è il porto di transhipment più grande d'Europa. Il tema è come utilizzare questo asset, perchè avere un rigassificatore lì significa poter creare, in una zona peraltro con una forte penetrazione della criminalità organizzata, un'area all'interno della quale si possa sviluppare quel polo di trasformazione agroalimentare che da Gioia Tauro sfrutterebbe le autostrade del mare e poi, dai porti di Genova e Trieste, irradiare la nostra capacità di trasformazione di questo settore». Come fare? Minenna suggerisce «un'ipotesi di partenariato pubblico-privato, con un po' di ingegneria finanziaria sana. In particolare - precisa - si dovrebbe creare una società veicolo che sia in grado di operare a leva finanziaria, cioè essere in grado, con una certa quota di capitale, di moltiplicare quest'ultimo». Essendo il veicolo rispettoso della disciplina contabile, «questi non produce debito pubblico, è in grado attraverso garanzie di Stato di governare i rischi e le scadenze e potrebbe rivolgersi agli investitori retails, mentre la parte più liquida e meno rischiosa sarebbero titoli perfetti per i fondi di investimento e di liquidità che potrebbero interagire con la Banca centrale per potersi rifinanziare». In tutti gli ambiti dove la criminalità organizzata è radicata, conclude Minenna, «è rilevante aumentare i controlli di polizia, i sistemi di intelligence e di governance, ma solo inserendo economia produttiva e di sviluppo si può contrastare il sommerso, che equivale a lavoro nero, criminalità, illeciti e distruzione del valore che il Paese ha creato dal secondo dopoguerra con il made in Italy». Sull'autonomia energetica «bisogna rivedere la nostra impostazione» e, in quest'ottica, «il ruolo dei rigassificatori può essere centrale». Per quanto riguarda invece l'approvvigionamento, «è evidente che finchè l'energia arriverà da Paesi a forte instabilità politica, rimarranno dei rischi». È questo il punto di vista del direttore generale dell'Agenzia



L'Avvisatore Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, a Napoli per 'Bluexperiençè, il salone della mobilità sostenibile. Minenna ricorda che l'Italia, nel secondo dopoguerra, ha avviato una strategia energetica di diversificazione molto importante. «Purtroppo, però, abbiamo avuto anche degli elementi esogeni alla nostra strategia che hanno creato delle criticità - argomenta - pensiamo al surriscaldamento globale. La gran parte della nostra energia è idroelettrica e oggi purtroppo buona parte di questi bacini per motivi esterni sono prosciugati. Bisogna quindi rivedere la nostra impostazione». Sul versante dell'autonomia energetica, Minenna rimarca che il tema dei rigassificatori «è strategico. L'Agenzia presenterà una progettualità proprio relativamente ai rigassificatori e ai poli della trasformazione agroalimentare in uno dei porti più importanti d'Italia, che è Gioia Tauro, come punto di partenza di una rinascita ecologica dell'energia e una diversa strategia energetica del nostro Paese».

Shipping: fatturato Grendi a 70mln, più 22% rispetto a 2020

Cifre positive anche da tratte Sardegna e porto canale Cagliari

(ANSA) - CAGLIARI, 14 GIU - Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del gruppo Grendi. È quanto emerge dall' approvazione del bilancio. Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi numeri positivi nonostante l' aumento dei costi del combustibile. Inoltre a inizio 2021 è stata sostituita la nave MV Severine con la MV Wedellsborg per il collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari. Nel bilancio anche l' attività del nuovo terminal internazionale Mitol nel porto canale di Cagliari, che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021. Per il quarto anno consecutivo, il gruppo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica. Tra le azioni sviluppate nel 2021 per contribuire a un minor impatto ambientale anche il nuovo collegamento marittimo con Olbia lanciato a marzo per servire il mercato del Nord della Sardegna, evitando di sbarcare container e semirimorchi a Cagliari e poi trasferirli via strada verso il nord dell' Isola. Nell' ultimo semestre dello scorso anno questa operazione ha portato ad un risparmio mensile di circa 100.000 km su strada. Inoltre è stato costruito un alveare sul tetto del magazzino di Opera, in provincia di Milano, per la protezione di migliaia di api e la produzione di miele. Una azienda molto rosa: la presenza femminile nei ruoli apicali del gruppo tocca il 40% del totale. Numerosi, poi, i sostegni a iniziative e associazioni nei territori in cui la società è presente. Tra queste: Diamond Donor del progetto di street-art e rigenerazione urbana "Pintada by Urban Attack" a Genova, nel quartiere Certosa, e sponsorizzazione delle squadre giovanili (under 16) del Cagliari Calcio. E ancora: associazione "I Lupi di Piacenza" con servizi di trasporto di mezzi e attrezzature verso le zone della Sardegna durante i drammatici incendi della scorsa estate. (ANSA).



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Gruppo Grendi approva il bilancio consolidato 2021: 70 mln fatturato (+22% su 2020)

In occasione dell' assemblea dei soci della capogruppo Grendi Logistica è stato approvato il bilancio consolidato e resa pubblica anche la prima relazione d' impatto come società benefit che evidenzia i principali risultati raggiunti nel primo anno e gli obiettivi di beneficio comune per il 2022 in materia di ambiente, persone e interdipendenza 14 giugno 2022 - Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del Gruppo Grendi . È quanto emerge dall' approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Grendi durante l' assemblea svoltasi lunedì 6 giugno. Il positivo andamento dei risultati è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata del Gruppo che punta sia sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi che della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit. Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi l' incremento del fatturato ha fatto fronte all' aumento dei costi, influenzato dall' incremento fuori norma del costo del combustibile che ha colpito l' intero settore (solo tra aprile e maggio il carburante per autotrazione è aumentato del 50%). Inoltre a inizio 2021 è stata sostituita la nave MV Severine con la MV Wedellsborg di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, a servizio del collegamento con il **porto di Olbia** che si è aggiunto a quello di Cagliari ampliando l' offerta competitiva del gruppo. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale MITO nel **Porto** Canale a Cagliari che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. M.A. Grendi dal 1828 per il quarto anno consecutivo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all' aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet etc) e alla mancanza cronica di autisti. Il modello di business del Gruppo Grendi è basato su un' offerta di soluzioni di trasporto integrate le cui performance di sostenibilità sono oggetto di miglioramento continuo con l' obiettivo principale di abbattere le emissioni di gas clima alteranti utilizzando nuove soluzioni tecnologiche sul fronte delle unità di carico e del processo di imbarco e sbarco nei terminal gestiti dal Gruppo. "Il modello Benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di una azienda familiare storica come Grendi per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settimana. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei



Informatore Navale

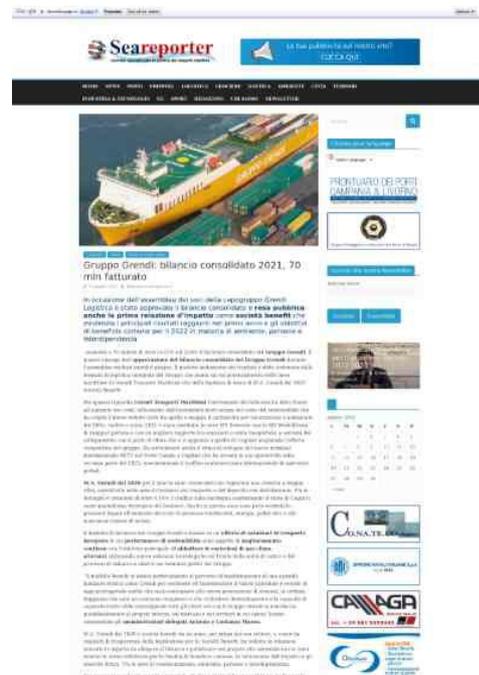
Olbia Golfo Aranci

territori in cui opera" hanno commentato gli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso. M.A. Grendi dal 1828 è società benefit da un anno, per prima nel suo settore, e, come da requisiti di trasparenza della legislazione per le Società Benefit, ha redatto la relazione annuale di impatto da allegare al bilancio e pubblicare nel proprio sito aziendale da cui sono emerse le azioni effettuate per le finalità di beneficio comune, la valutazione dell' impatto e gli obiettivi futuri. Tre le aree di rendicontazione: ambiente, persone e interdipendenza. Per quanto riguarda gli impatti ambientali, gli sforzi di Grendi sono partiti già molti anni fa con lo sviluppo del primo container marittimo da 24,5 piedi con capacità di carico compatibile con lo standard del pallet europeo e l' adozione del sistema a cassette con translifter. Questo riduce i tempi di movimentazione e stazionamento in **porto** permettendo una minore velocità di navigazione delle navi con conseguente abbattimento di consumi di carburante e relative emissioni in atmosfera. Tra le azioni sviluppate nel 2021 per contribuire ad un minor impatto ambientale anche il nuovo collegamento marittimo con **Olbia** lanciato a marzo per servire il mercato del Nord della Sardegna, evitando di sbarcare container e semirimorchi a Cagliari e poi trasferirli via strada verso il nord dell' Isola. Nell' ultimo semestre dello scorso anno questa operazione ha portato ad un risparmio mensile di circa 100.000 km su strada . Per certificare gli effetti sull' ambiente in termini di emissioni di CO2 equivalente, Grendi ha affidato al dipartimento di ingegneria dei trasporti dell' Università di Cagliari lo sviluppo di una tesi per un modello di calcolo che possa simulare e certificare il risparmio secondo i criteri GLEC (Global Logistic Emission Council) con verifica rispetto alla certificazione ISO 14021. Inoltre è stato costruito un alveare sul tetto del magazzino di Opera (Mi) per la protezione di migliaia di api e la produzione di miele. Numerosi gli obiettivi di miglioramento per il 2022 sia per le unità intermodali, l' uso di carburante per tonnellata trasportata, l' attivazione di punti di carica e sistemi di produzione energia rinnovabile oltre alla volontà di tornare a sviluppare soluzioni di trasporto ferroviario in combinazione con le navi e l' ultimo miglio via strada. Anche per quanto riguarda le persone è previsto un ulteriore aumento della spesa welfare, il sostegno con borse di studio a giovani dottorandi ed un impegno ancora più sostenuto per quanto riguarda le ore di formazione personale in aggiunta ai programmi obbligatori per la crescita di competenze personali e professionali. Importante sottolineare come la presenza femminile nei ruoli apicali del Gruppo tocchi il 40% del totale, cifre molto superiori rispetto alla media del settore della logistica.

Gruppo Grendi: bilancio consolidato 2021, 70 mln fatturato

Redazione Seareporter.it

In occasione dell' assemblea dei soci della capogruppo Grendi Logistica è stato approvato il bilancio consolidato e resa pubblica anche la prima relazione d' impatto come società benefit che evidenzia i principali risultati raggiunti nel primo anno e gli obiettivi di beneficio comune per il 2022 in materia di ambiente, persone e interdipendenza. Aumenta a 70 milioni di euro (+22% sul 2020) il fatturato consolidato del Gruppo Grendi . È quanto emerge dall' approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Grendi durante l' assemblea svoltasi lunedì 6 giugno. Il positivo andamento dei risultati è stato sostenuto dalla formula di logistica integrata del Gruppo che punta sia sul potenziamento delle linee marittime di Grendi Trasporti Marittimi che della logistica di terra di M.A. Grendi dal 1828 Società Benefit. Per quanto riguarda Grendi Trasporti Marittimi l' incremento del fatturato ha fatto fronte all' aumento dei costi, influenzato dall' incremento fuori norma del costo del combustibile che ha colpito l' intero settore (solo tra aprile e maggio il carburante per autotrazione è aumentato del 50%). Inoltre a inizio 2021 è stata sostituita la nave MV Severine con la MV Wedellsborg di maggior portata e con un migliore rapporto tra emissioni e unità trasportate, a servizio del collegamento con il porto di Olbia che si è aggiunto a quello di Cagliari ampliando l' offerta competitiva del gruppo. Da sottolineare anche il ritmo di sviluppo del nuovo terminal internazionale MITO nel Porto Canale a Cagliari che ha avviato la sua operatività nella seconda parte del 2021, movimentando il traffico containerizzato internazionale di operatori globali. M.A. Grendi dal 1828 per il quarto anno consecutivo ha registrato una crescita a doppia cifra, soprattutto nelle aree di business del trasporto e del deposito con distribuzione. Più in dettaglio è cresciuto di oltre il 14% il traffico sulla Sardegna confermando il ruolo di Cagliari come piattaforma strategica del business. Anche in questo caso sono però evidenti le pressioni legate all' aumento dei costi di processo (carburanti, energia, pallet etc) e alla mancanza cronica di autisti. Il modello di business del Gruppo Grendi è basato su un' offerta di soluzioni di trasporto integrate le cui performance di sostenibilità sono oggetto di miglioramento continuo con l' obiettivo principale di abbattere le emissioni di gas clima alteranti utilizzando nuove soluzioni tecnologiche sul fronte delle unità di carico e del processo di imbarco e sbarco nei terminal gestiti dal Gruppo. 'Il modello Benefit si adatta perfettamente al percorso di trasformazione di una azienda familiare storica come Grendi per sostenere ed incrementare il valore aziendale e sociale di oggi proteggendo quello che sarà consegnato alla nuova generazione di domani, la settimana. Sappiamo che sarà un cammino complesso e che richiederà determinazione e la capacità di superare molte sfide coinvolgendo tutti gli attori con cui il Gruppo Grendi si interfaccia quotidianamente al proprio interno, sul mercato e nei territori in cui



Sea Reporter

Olbia Golfo Aranci

opera' hanno commentato gli amministratori delegati Antonio e Costanza Musso. M.A. Grendi dal 1828 è società benefit da un anno, per prima nel suo settore, e, come da requisiti di trasparenza della legislazione per le Società Benefit, ha redatto la relazione annuale di impatto da allegare al bilancio e pubblicare nel proprio sito aziendale da cui sono emerse le azioni effettuate per le finalità di beneficio comune, la valutazione dell' impatto e gli obiettivi futuri. Tre le aree di rendicontazione: ambiente, persone e interdipendenza. Per quanto riguarda gli impatti ambientali, gli sforzi di Grendi sono partiti già molti anni fa con lo sviluppo del primo container marittimo da 24,5 piedi con capacità di carico compatibile con lo standard del pallet europeo e l' adozione del sistema a cassette con translifter. Questo riduce i tempi di movimentazione e stazionamento in **porto** permettendo una minore velocità di navigazione delle navi con conseguente abbattimento di consumi di carburante e relative emissioni in atmosfera. Tra le azioni sviluppate nel 2021 per contribuire ad un minor impatto ambientale anche il nuovo collegamento marittimo con **Olbia** lanciato a marzo per servire il mercato del Nord della Sardegna, evitando di sbarcare container e semirimorchi a Cagliari e poi trasferirli via strada verso il nord dell' Isola. Nell' ultimo semestre dello scorso anno questa operazione ha portato ad un risparmio mensile di circa 100.000 km su strada . Per certificare gli effetti sull' ambiente in termini di emissioni di CO2 equivalente, Grendi ha affidato al dipartimento di ingegneria dei trasporti dell' Università di Cagliari lo sviluppo di una tesi per un modello di calcolo che possa simulare e certificare il risparmio secondo i criteri GLEC (Global Logistic Emission Council) con verifica rispetto alla certificazione ISO 14021. Inoltre è stato costruito un alveare sul tetto del magazzino di Opera (Mi) per la protezione di migliaia di api e la produzione di miele. Numerosi gli obiettivi di miglioramento per il 2022 sia per le unità intermodali, l' uso di carburante per tonnellata trasportata, l' attivazione di punti di carica e sistemi di produzione energia rinnovabile oltre alla volontà di tornare a sviluppare soluzioni di trasporto ferroviario in combinazione con le navi e l' ultimo miglio via strada. Anche per quanto riguarda le persone è previsto un ulteriore aumento della spesa welfare, il sostegno con borse di studio a giovani dottorandi ed un impegno ancora più sostenuto per quanto riguarda le ore di formazione personale in aggiunta ai programmi obbligatori per la crescita di competenze personali e professionali. Importante sottolineare come la presenza femminile nei ruoli apicali del Gruppo tocchi il 40% del totale, cifre molto superiori rispetto alla media del settore della logistica. Per quanto riguarda il tema dell' interdipendenza con tutti i portatori di interesse continua l' impegno per lo sviluppo del progetto Bruco (Bi-level Rail Underpass for Container Operations) i cui primi passi risalgono al 2007. Il Gruppo ha anche deciso di aderire alla piattaforma di Supply Chain Finance di Crédit Agricole Italia , attivando il servizio web di Dynamic Discounting per offrire ai propri fornitori il pagamento anticipato delle fatture. In questo modo il Gruppo Grendi ha già generato 7.500 euro di benefici per ogni milione di euro anticipato ai fornitori delle ditte di autotrasporto (padroncini) che operano in Sardegna per la distribuzione di ultimo miglio delle merci gestite per conto di grandi clienti della GDO e Retail . Numerosi, poi, i sostegni a iniziative

Sea Reporter

Olbia Golfo Aranci

e associazioni nei territori in cui il gruppo è presente . Tra queste: Diamond Donor del progetto di street-art e rigenerazione urbana 'Pintada by Urban Attack' a Genova, nel quartiere Certosa e sponsorizzazione delle squadre giovanili (under 16) del Cagliari Calcio. E ancora: associazione 'I Lupi di Piacenza' con servizi di trasporto di mezzi e attrezzature verso le zone della Sardegna durante i drammatici incendi della scorsa estate; Parrocchia di Bolzaneto in collaborazione con il cliente Noberasco per lo stoccaggio, trasporto e fornitura di derrate alimentari per il Banco Alimentare; Zones Portuaires a Genova, PMI Day di Confindustria a Cagliari, **Porto** Lab a Marina di Carrara, Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, Wista, UICITALIA. Il Gruppo Grendi in breve Impresa familiare nata a Genova nel 1828 operativa nell' ambito dei trasporti e della logistica. Grendi offre ai propri partner commerciali un' offerta integrata di soluzioni logistiche per tutte le isole, il centro e Sud Italia utilizzando magazzini di raccolta e di distribuzione e un' ampia tipologia di mezzi: dall' autotreno al furgone, terminal portuali e linee marittime; tutto sempre sotto il suo diretto controllo. Una logistica ritagliata sulle esigenze del cliente e pensata solo per le necessità della merce. È il primo operatore marittimo a modificare lo statuto per diventare Società Benefit nel 2021 , aggiungendo agli obiettivi di risultati economici soddisfacenti l' impegno verso un impatto positivo per ambiente, dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori e comunità. Più in dettaglio l' offerta del gruppo prevede: 1. Trasporti completi per la Sardegna soprattutto con container; 2. Collettame Sud Italia con proprie filiali e network di distribuzione di terze parti; 3. Linee marittime Sardegna: da Marina di Carrara (MS) a Cagliari e **Olbia** con proprie navi. Terminal portuali in concessione a Marina di Carrara, **Olbia** e Cagliari. La compagnia dispone di un moderno e veloce sistema di movimentazione delle merci con cassette (translifter system) che ottimizza lo spazio sulle navi e riduce i tempi di scarico e scarico anche per merce pesante non in containers (marmo, legname). Un sistema di logistica sostenibile ed efficiente che fa leva su unità di carico, percorsi intermodali (via terra e via mare) e processi di carico della nave ottimizzati e a basso impatto ambientale. Il Gruppo Grendi in numeri: Fatturato consolidato 2021 : 70 milioni Dipendenti diretti: 127; Indotto diretto: circa 400.

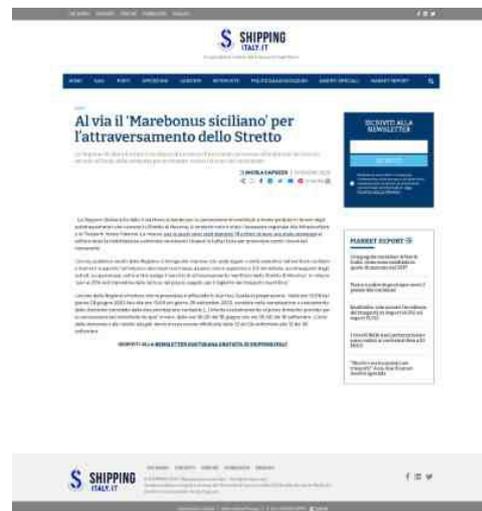
Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Al via il 'Marebonus siciliano' per l'attraversamento dello Stretto

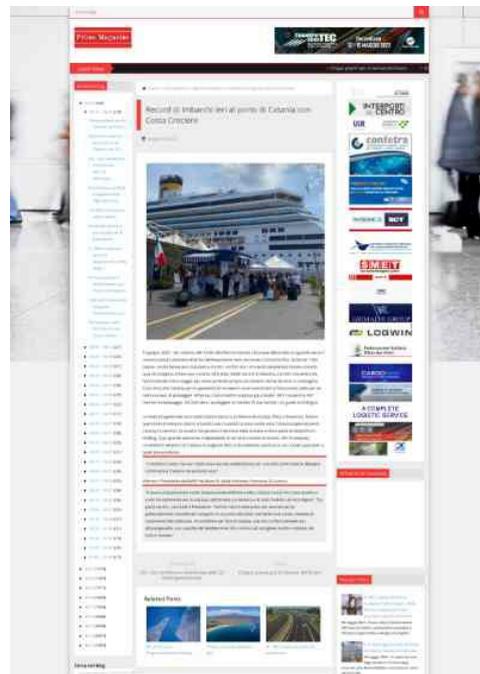
La Regione Siciliana ha dato il via libera alla misura che era stata promessa all'indomani dei blocchi attuati sull'isola dalla categoria per protestare contro i rincari del carburante

La Regione Siciliana ha dato il via libera al bando per la concessione di contributi a fondo perduto in favore degli autotrasportatori che varcano lo Stretto di **Messina**. A renderlo noto è stato l' assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti, Marco Falcone. La misura, per la quale sono stati stanziati 10 milioni di euro, era stata promessa al settore dopo la mobilitazione culminata nei blocchi stradali in tutta l' isola per protestare contri rincari del carburante. L' avviso pubblico varato dalla Regione si rivolge alle imprese con sede legale o unità operativa nel territorio siciliano e riserva il supporto 'all' imbarco dei mezzi con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, accompagnati dagli autisti, su qualunque vettore che svolge il servizio di attraversamento marittimo dello Stretto di **Messina**, in misura 'pari al 20% dell' imponibile della fattura del prezzo pagato per il biglietto del trasporto marittimo'. L' avviso della Regione chiarisce che la procedura è articolata in due fasi. Quella di preparazione, 'dalle ore 12:00 del giorno 20 giugno 2022 fino alle ore 12:00 del giorno 25 settembre 2022, consiste nella compilazione e caricamento della domanda corredata dalla documentazione contabile [] riferita esclusivamente al primo trimestre previsto per la concessione del contributo de quo' ovvero, dalle ore 00.00 del 18 giugno alle ore 00:00 del 18 settembre. L' invio della domanda e dei relativi allegati dovrà invece essere effettuato dalle 12 del 26 settembre alle 12 del 30 settembre.



Record di imbarchi ieri al porto di Catania con Costa Crociere

14 giugno 2022 - Ieri, intorno alle 13.00, alla Plaia di **Catania**, chiunque abbia volto lo sguardo verso il mare ha potuto assistere all' arrivo dell' imponente nave da crociera Costa Pacifica, dotata di 1.504 cabine, centro benessere, ristoranti e di tutti i confort che i crocieristi desiderano trovare a bordo quando scelgono di fare una crociera. Ed è stato infatti record di imbarchi, con 697 crocieristi che hanno iniziato il loro viaggio per mare partendo proprio da **Catania**. Ormai da anni, la compagnia Costa ha scelto **Catania** per le operazioni di homeport, dove cominciano e finiscono le tratte per un certo numero di passeggeri. All' arrivo, Costa Pacifica ospitava già a bordo 1697 crocieristi e 957 membri di equipaggio. Ad attendere i passeggeri in transito 10 bus turistici con guide multilingua. Le mete più gettonate sono state **Catania** barocca, la Riviera dei Ciclopi, l' Etna e Taormina. Tutte le operazioni di imbarco, sbarco e transito dei crocieristi si sono svolte sotto l' attenta supervisione di **Catania** Cruise Port, la società che gestisce il terminal delle crociere e che è parte di Global Ports Holding, il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo. Per il comparto crocieristico del **porto** di **Catania**, la stagione 2022 si sta rivelando proficua e con numeri quasi pari a quelli pre-pandemia. "I risultati ci sono, ma non credo siano ancora soddisfacenti per una città come **Catania**. Bisogna continuare a crescere nei prossimi anni" afferma il Presidente dell' AdSP del Mare Di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina. "Il lavoro di promozione svolto dal personale dell' Ente e della **Catania** Cruise Port avrà quindi un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell' attività crocieristica e di tutto l' indotto ad essa legato". "Da parte nostra - conclude il Presidente - faremo tutto il necessario per lavorare ad un potenziamento costante del comparto e un passo alla volta, cercheremo di creare, insieme al Comune ed alle istituzioni, le condizioni per fare di **Catania** una città turistica sempre più all' avanguardia, una capitale del Mediterraneo che continui ad accogliere turisti e visitatori da tutto il mondo."



Siracusa News

Augusta

La Cisl: "Augusta, Siracusa e Pozzallo centrali nella nuova governance del sistema portuale della Sicilia orientale"

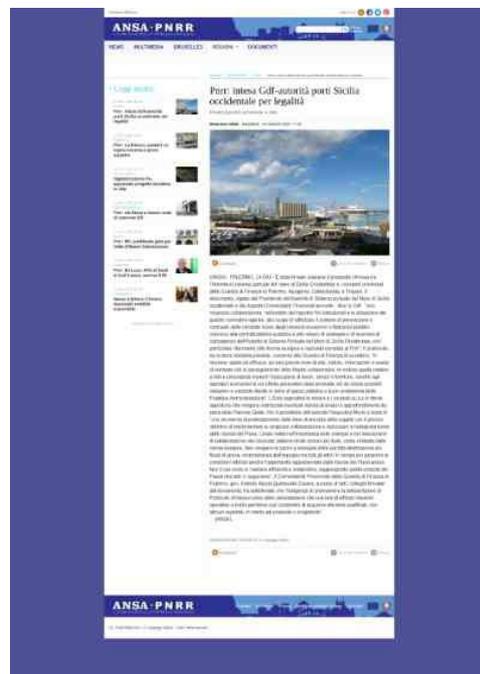
"Augusta, Siracusa e Pozzallo centrali nella nuova governance del sistema portuale della Sicilia orientale. I tre scali, dopo il completamento dell' iter di adesione di Siracusa e Pozzallo, dovranno essere inseriti nel prossimo protocollo che il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**, intende siglare con i sindacati". Il segretario generale della Ust Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi, e il responsabile del presidio Fit provinciale, Alessandro Valenti, tornano a sottolineare la strategicità dei tre porti inseriti in un sistema che comprende anche Catania. "Riteniamo positivo l' incontro avuto nel capoluogo etneo qualche giorno fa - hanno detto entrambi - Il piano di rilancio dello scalo catanese è interessante così come lo sarà il protocollo che riguarderà la tutela del lavoro, per garantire maggiore attenzione alla sicurezza e, in materia di appalti, per promuovere azioni finalizzate al rispetto dei Ccnl e della clausola sociale, della legalità, dell' osservanza puntuale del DURC, nonché dell' iscrizione obbligatoria alla Cassa edile nel caso di opere che riguardino il comparto edile. Il prossimo passaggio sarà quello di approfondire i temi delle opere da realizzare ad Augusta, nel capoluogo e a Pozzallo. Abbiamo sempre guardato ad un unico grande sistema portuale dove gli scali devono essere integrati in un' ottica di sviluppo complessivo del settore. Ci sono tutte le potenzialità, da quella geografica al centro del Mediterraneo a quella di interconnessione con le aziende dell' intero territorio. Lo ribadiamo: un pezzo di futuro economico per la Sicilia sud orientale arriva dai porti".



Pnrr: intesa Gdf-autorità porti Sicilia occidentale per legalità

Finanza potrà accedere a dati

(ANSA) - PALERMO, 14 GIU - È stato firmato stamane il protocollo d' intesa tra l' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale e i comandi provinciali della Guardia di Finanza di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, e Trapani. Il documento, siglato dal Presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e dai rispettivi Comandanti Provinciali prevede - dice la Gdf - "una reciproca collaborazione, nell' ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alla contrattualistica pubblica e alle misure di sostegno o di incentivo di competenza dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con particolare riferimento alle risorse europee e nazionali correlate al Pnrr". Il protocollo, tra le tante iniziative previste, consente alla Guardia di Finanza di accedere, "in maniera rapida ed efficace, ad una grande mole di dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, ivi incluse quelle relative a fatti e circostanze inerenti l' esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché agli operatori economici le cui offerte presentino delle anomalie tali da celare possibili violazioni e condotte illecite in tema di spesa pubblica e buon andamento della Pubblica Amministrazione". L' Ente segnalerà le misure e i contesti su cui si riterrà opportuno che vengano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento da parte delle Fiamme Gialle. Per il presidente dell' autorità **Pasqualino Monti** si tratta di "uno strumento di potenziamento delle linee di presidio della legalità con il preciso obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e assicurare un' adeguata tutela delle risorse del Piano. Credo molto nell' importanza delle sinergie e dei meccanismi di collaborazione che l' accordo odierno rende ancora più fluidi, come richiesto dalle norme europee. Ben vengano le azioni a sostegno della corretta destinazione dei flussi di spesa, testimonianza dell' impegno tra tutti gli attori in campo per garantire le condizioni ottimali perché l' opportunità rappresentata dalle risorse del Piano possa fare il suo corso in maniera efficiente e tempestiva, raggiungendo quella crescita del Paese che tutti ci auguriamo". Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo, gen. Antonio Nicola Quintavalle Cecere, a nome di tutti i colleghi firmatari del documento, ha sottolineato che "l' esigenza di promuovere la sottoscrizione di Protocolli d' intesa muove dalla constatazione che una rete di efficaci relazioni operative a livello periferico può consentire di acquisire elementi qualificati, non altrove reperibili, in merito ad anomalie o irregolarità". (ANSA).



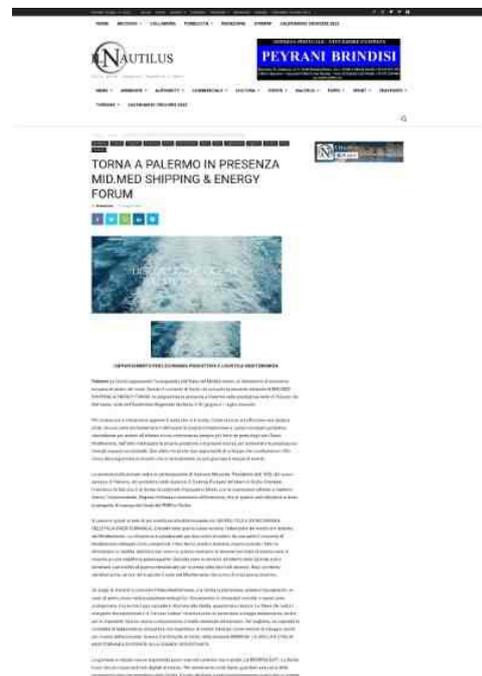
Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

TORNA A PALERMO IN PRESENZA MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM

L' APPUNTAMENTO PER L' ECONOMIA PRODUTTIVA E LOGISTICA MEDITERRANEA

Palermo -La Sicilia rappresenta l' avanguardia dell' Italia nel Mediterraneo, un laboratorio di economia europea al centro del mare. Questo il contesto di fondo da cui parte la seconda edizione di MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM, in programma in presenza a Palermo nella prestigiosa sede di Palazzo dei Normanni, sede dell' Assemblea Regionale Siciliana, il 30 giugno e 1 luglio prossimi. Per continuare a interpretare appieno il ruolo che si è scelto, l' Isola si trova ad affrontare una duplice sfida: da una parte ammodernare e rafforzare le proprie infrastrutture e i propri comparti produttivi d' eccellenza per essere all' altezza di una concorrenza sempre più forte da parte degli altri Paesi Mediterranei, dall' altra valorizzare la propria posizione e le proprie risorse per aumentare la presenza sui mercati europei continentali. Due sfide ma anche due opportunità di sviluppo che costituiranno il filo rosso del programma di incontri che si articoleranno su una giornata e mezza di evento. La sessione istituzionale vedrà la partecipazione di Gaetano Miccichè, Presidente dell' ARS, del nuovo sindaco di Palermo, dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**, e di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, con le conclusioni affidate a Gaetano Armao, Vicepresidente, Regione Siciliana e Assessore all' Economia, che in queste vesti illustrerà le linee strategiche di impegno dei fondi del PNRR in Sicilia. Si passerà quindi ai temi di più scottante attualità iniziando da GEOPOLITICA E GEOECONOMIA DELL' ITALIA (MEDITERRANEA). Distratti dalla guerra russo-ucraina, l' attenzione dei media si è distolta dal Mediterraneo. La situazione è paradossale per due ordini di motivi: da una parte il concetto di Mediterraneo Allargato (che comprende il Mar Nero) sembra sbiadirsi proprio quando i fatti ne dimostrano la validità; dall' altra mai come in questo momento le tensioni nel mare di mezzo sono in crescita su una traiettoria preoccupante. Stavolta sono le tensioni all' interno della sponda sud a dominare, con rischio di guerra interstatale per la prima volta da molti decenni. Urge un ritorno dell' attenzione, se non altro perché il ruolo del Mediterraneo dal punto di vista geo-economico . Da luogo di transito e consumo l' Italia Mediterranea, e la Sicilia in particolare, stanno (ri)scoprendo un ruolo di primo piano nella produzione energetica. Sicuramente le rinnovabili vecchie e nuove sono protagoniste, ma anche il gas naturale è ritornato alla ribalta, quantomeno teorica. Le filiere dei vettori energetici decarbonizzati o a 'circular carbon' costituiscono un potenziale sviluppo interessante, anche per le imponenti risorse messe a disposizione a livello nazionale ed europeo. Per coglierla, va superata la mentalità di indipendenza energetica che impedisce di vedere l' energia come motore di sviluppo anche per il resto dell' economia. Questo è la filosofia di fondo della sessione ENERGIA: LA SICILIA E L' ITALIA MEDITERRANEA DI FRONTE ALLA GRANDE OPPORTUNITÀ. La giornata si chiude con un argomento poco noto



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

nel contesto ma cruciale, LA RISORSA DATI. La Sicilia è uno dei più importanti hub digitali al mondo. Per rendersene conto basta guardare una carta delle connessioni dati che transitano dalla Sicilia. Il ruolo dell' Isola è però esclusivamente quello che in termini di commercio marittimo si chiamerebbe transshipment, ossia di trasbordo di pacchetti di dati così come sono. Il vero valore sta però nel 'lavorare' i dati e per far questo bisogna attirare i gradi collettori e trasformatori. Come la Sicilia e il sud in genere può affermare un proprio ruolo attivo nell' economia dei dati? La sessione cerca di fornire almeno gli strumenti di base per affrontare la sfida. La seconda giornata sarà dedicata ai temi più 'interni' anche se proiettati in Europa. Si inizia con una sessione su ECONOMIA E LOGISTICA: PNRR, porti, retroporti e distretti produttivi. La stretta integrazione tra distretti produttivi, infrastrutture e servizi logistici di terra e porti non è una novità. Oggi sembra tornata di moda con l' avvento delle ZES, ma un approccio di tipo esclusivamente normativo e fiscale rischia di oscurare il fatto che le tre componenti sono integrate dal basso, perché altrimenti un' economia non è in grado, non solo di prosperare, ma nemmeno di competere e quindi di sopravvivere. Soprattutto in un contesto come quello siciliano dove le prospettive di sviluppo sono legate ad una crescita importante delle produzioni destinata all' esportazione, sia nel resto del Paese, che su scala internazionale. E infatti, a chiudere MID.MED arriveranno ECCELLENZE DEL TERRITORIO, LA TRADIZIONE NON BASTA , una sessione non celebrativa ma criticamente realistica della situazione attuale ma soprattutto delle potenzialità, che sono notevoli. La Sicilia e il Sud in genere sono terre in cui la vocazione agricola è forte. Nel corso dei decenni si è assistito a un ripiegare progressivo dalla produzione di commodities in grado di competere sui mercati internazionali a quello delle specialties, le famose 'eccellenze', che però contano solo se riescono a imporsi al di fuori della nicchia dei gourmet (ammesso di riuscire a raggiungerli). Si tratta della ben nota trappola della tradizione che passa dal moltiplicarsi delle IGP, concesse a prodotti e lavorazioni talmente limitate in quantità da essere più una medaglia per gli eroi locali che uno strumento di sviluppo economico. Alcuni settori, come gli agrumi, l' uva da tavola, certi ortaggi, sono riuscite per ora a sfuggire, ma forse sarebbe meglio anche tornare a produrre grano in Sicilia. O almeno la pasta. MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM 2022, è organizzato da Clickutility Team e Propeller Club Port of Palermo . La partecipazione è gratuita sia in presenza, sottoposta a vincoli di capienza, che in fruizione da remota, previa registrazione all' indirizzo <https://www.midmed.it/tc-events/mid-med-shipping-energy-forum-2022/#> . Sul sito midmed.it è possibile consultare l' agenda di dettaglio costantemente aggiornata.

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Via alla gara per il rimorchio in sette porti siciliani

Il procedimento accorpa quattro distinte concessioni, aggiungendo anche la novità di Licata

Ha preso il via con la pubblicazione del relativo avviso in Gazzetta Europea la gara per trovare il nuovo concessionario del servizio di rimorchio portuale negli scali di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani, Marsala, **Porto** Empedocle, Gela e Licata. La frase riassume già in sé quelli che sono i principali elementi di novità introdotti dal procedimento. Dal rilascio di quattro concessioni distinte - quali quelle attuali, relative allo svolgimento del servizio negli scali di **Palermo**-Termini Imerese (la prima), di Trapani-Marsala (la seconda), di Gela e di **Porto** Empedocle (la terza e la quarta), tutte scadute e al momento prorogate - la gara avviata dalla Capitaneria di **Porto** di **Palermo** prevede infatti il passaggio all' emissione di un unico titolo concessorio che le ricomprenderà tutte, aggiungendo inoltre - e questa è l' altra novità - quella per il **porto** di Licata, dove il servizio è ora svolto sulla base di contrattazione privata tra gli operatori. Una impostazione innovativa volta ad assicurare la copertura anche a scali che, presi singolarmente, sarebbero potuti risultare poco attrattivi per i potenziali concessionari. Ma che mira anche ad assicurare una organizzazione del servizio flessibile, con la possibilità di spostare i mezzi tra i porti serviti sulla base delle necessità che si presenteranno di volta in volta, fatto salvo comunque un loro posizionamento di base. Nel dettaglio, lo schema ideato dalla Capitaneria prevede l' impiego complessivo di sette mezzi, di cui sei di prima linea e uno di seconda (per la gestione di picchi di domanda, sostituzioni o emergenze), così disposti: dei primi sei, due - chiarisce il capitolato - saranno di stanza a **Palermo** (coprendo anche Termini Imerese), uno a Trapani (al servizio anche di Marsala), uno a **Porto** Empedocle e due a Gela. Il rimorchiatore di seconda linea sarà invece di base a Trapani, scalo scelto perché in posizione baricentrica e quindi ottimale per raggiungere gli altri in caso di necessità. Per quel che riguarda in particolare **Palermo**, una bozza di regolamento del servizio inclusa nella documentazione prevede anche che questo torni a essere disponibile 24 ore su 24 in considerazione dei traffici crescenti degli ultimi anni nello scalo. Oltre al loro posizionamento, il capitolato di gara precisa anche alcuni dei requisiti tecnici dei mezzi. Tra quelli di prima linea viene indicata come necessaria la presenza di almeno un tug di tipo Asd con tiro a punto fisso di almeno 70 tonnellate e lunghezza fuori tutto massima di 27 metri. In ogni caso nessuno dei sette rimorchiatori dovrà inoltre essere più lungo di 34 metri. Almeno 4 di quelli di prima linea (tra cui quello Asd) dovranno inoltre avere notazione FFQ-1, elemento ritenuto necessario 'tenuto conto delle realtà portuali di **Palermo**, Trapani e Gela, nonché dei traffici ivi insistenti. Necessaria infine la dotazione RecOil in almeno 4 rimorchiatori di prima linea (tra cui quello Asd) e in quello di seconda linea. Per la loro gestione, il bando indica come necessario



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

un organico composto da almeno otto equipaggi composti ciascuno almeno da un comandante, un direttore di macchina e un marittimo. Tra i requisiti tecnici, da rilevare inoltre che - probabilmente proprio per l'estensione geografica dell'attività - il bando prevede di premiare anche la disponibilità, da parte dell'operatore, di almeno due magazzini (in due porti tra quelli di **Palermo**, Trapani e **Porto** Empedocle) che siano dedicati allo stoccaggio di materiali e alla custodia della strumentazione necessari per gli interventi di manutenzione sui mezzi. Con queste premesse, il bando fissa quindi l'importo a base di gara in 102.118.550,40 euro, a fronte di una concessione della durata canonica di 15 anni. Da segnalare inoltre nel disciplinare la presenza di una (molto blanda) clausola sociale, la quale prevede che in caso di 'vacanze nell'organico del personale minimo adibito al servizio' l'aggiudicatario provveda 'alla reintegrazione assumendo prioritariamente, in sostituzione delle unità venute a mancare, unità del personale che abbia operato alle dipendenze del concessionario uscente'. Circa un mese e mezzo, infine, è il tempo a disposizione degli interessati per farsi avanti, dato che come termine per la presentazione delle domande di partecipazione è indicato il prossimo 1 agosto 2022. A oggi il servizio di rimorchio nei porti coinvolti dalla gara (a eccezione naturalmente di quello di Licata) è appannaggio di Somat, società parte del gruppo Cafimar, sulla base di concessioni tutte già scadute e prorogate. F.M.

Trasporti, Merci e logistica al centro della Tavola Rotonda organizzata dalla Fit-Cisl mercoledì a Roma

(AGENPARL) - mar 14 giugno 2022 Trasporti, Merci e logistica al centro della Tavola Rotonda organizzata dalla Fit-Cisl mercoledì a Roma Roma 14 giugno - L' evento dal titolo "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: per merci e logistica potrebbe essere l' ultimo treno", si terrà domani mercoledì 15 giugno presso l' Auditorium Donat-Cattin alle 9.30. Sarà possibile seguire la diretta streaming sul sito <http://fitcisl.org> Ad introdurre i lavori i Segretari nazionali Fit-Cisl Gaetano Riccio e Maurizio Diamante. Chiuderà i lavori il Segretario generale del sindacato cislino Salvatore Pellicchia. L' obiettivo, in linea con il Green Deal prefissato dall' Agenda 2030, è riformare il settore della logistica, trasferendo, sulle percorrenze superiori a 300 chilometri, il 30% del trasporto merci su strada verso altri vettori come ferrovia o vie navigabili. Obiettivo intermedio che si inserisce nella strategia di lungo termine per l' abbattimento 60% delle emissioni di gas serra entro il 2050. "Assieme a una serie di stakeholder - si legge in una nota della Fit-Cisl - quali rappresentanti delle Istituzioni, delle forze politiche, delle imprese ferroviarie, dei terminalisti e dei porti, vogliamo verificare lo stato dell' arte e individuare le azioni da mettere in campo per favorire il raggiungimento di quanto necessario per rispettare l' ambiente e riformare il sistema europeo della mobilità di merci e persone, coniugando benessere della collettività e servizi efficienti". Interverranno: Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato di Mercitalia Logistics; Giuseppe Acquaro, amministratore delegato di Terminali Italia Federico Pittaluga, amministratore delegato di Medway Italia srl; Oliviero Giannotti, Segretario generale di **Assoparti**; Mauro Bonaretti, capo Dipartimento per la Mobilità sostenibile del ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile; Raffaella Paita, Presidente IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati.

..... Listen to this.



Informare

Focus

Rischia di finire la lunga pace sociale sulle banchine tedesche

Venerdì ver.di ha interrotto le trattative con ZDS ritenendo l'offerta presentata assai al di sotto della garanzia di mantenimento del salario reale

Le trattative per il rinnovo del contratto dei lavoratori dei porti tedeschi sono giunte ad un punto di stallo dopo che venerdì, in occasione della terza tornata di negoziati ad Amburgo, la Zentralverband der deutschen Seehafenbetriebe (ZDS), l'associazione dei porti tedeschi, si era presentata avanzando un'offerta che a suo avviso avrebbe pienamente soddisfatto le richieste del sindacato. Non è stato così: dopo dieci ore di discussioni, in tarda serata l'organizzazione sindacale ver.di ha deciso di interrompere le trattative ritenendo la proposta inadeguata. L'offerta avanzata da ZDS prevede un aumento della retribuzione oraria di 0,90 euro ed un aumento della retribuzione annuale di 600 euro per i lavoratori che operano nel settore dei container. Inoltre sono previste indennità per attenuare gli effetti dell'aumento del costo della vita che - ha precisato l'associazione - risultano pari a 1.000 euro per i lavoratori del segmento dei container e a 500 euro per quelli degli altri settori d'attività. Secondo l'associazione, tale offerta corrisponde ad un aumento del salario annuo pari rispettivamente al +7,8% e al +6,0%. Per il capo negoziatore della ZDS, Ulrike Riedel, con questa proposta l'associazione dei porti ha accolto pienamente le richieste dei lavoratori. Per il sindacato, invece, l'offerta è inadeguata in quanto - ha spiegato ver.di - si traduce in aumenti della retribuzione annua pari al +4,95% per i lavoratori del comparto dei container e del +3,75% per i lavoratori degli altri settori, rialzi che - ha specificato il sindacato - in alcuni casi risultano anche inferiori. «Questa offerta - ha denunciato la rappresentante del sindacato Maya Schwiegershausen-Güth - è assai al di sotto della garanzia di mantenimento del salario reale richiesta da ver.di in considerazione dell'attuale tasso di crescita del +7,9% dei prezzi ed è inaccettabile per i dipendenti». Questa valutazione diametralmente opposta della proposta avanzata da ZDS rappresenta un ulteriore segnale di una possibile incrinatura della pace sociale sulle banchine tedesche in atto da decenni e interrotta giovedì da uno sciopero dei lavoratori portuali attuato nell'ultimo turno di lavoro in vista delle trattative del giorno successivo. Per scongiurare ulteriori fermi dell'attività, sia ver.di che ZDS hanno annunciato la possibilità che un nuovo round di negoziati possa essere avviato già nei prossimi giorni.



Informare

Focus

L' Ocean Shipping Reform Act 2022 attende solo la firma del presidente americano Biden

Il World Shipping Council si è detto «sbalordito della continua errata rappresentazione del settore da parte dei rappresentanti del governo degli Stati Uniti»

Ieri la Camera di rappresentanti del Congresso USA ha approvato l' Ocean Shipping Reform Act del 2022, disegno di legge già approvato dal Senato che, tra le varie disposizioni, aumenta i poteri dell' agenzia federale Federal Maritime Commission (FMC) e vieta alle compagnie di navigazione, ai terminal operator e agli intermediari del trasporto marittimo di rifiutare immotivatamente ai caricatori spazi di carico, se disponibili, e di ricorrere ad altre metodologie discriminatorie. Il presidente americano ha più volte affermato che il progetto legislativo avrà il potere di evitare un eccessivo rialzo del valore dei noli marittimi: «l' abbassamento dei prezzi per gli americani - ha affermato ieri Joe Biden commentando il via libera della Camera - rappresenta la mia massima priorità e mi congratulo con il Congresso per aver approvato l' Ocean Shipping Reform Act su base bipartisan, che contribuirà a ridurre i costi per i commercianti, gli agricoltori e i consumatori americani». «Nel mio discorso sullo Stato dell' Unione - ha ricordato Biden riferendosi alla sua relazione al Congresso tenutasi lo scorso primo marzo (del 1° marzo 2022) - ho invitato il Congresso ad occuparsi



delle tariffe elevate e delle pratiche sleali dei vettori marittimi dato che l' aumento dei costi delle spedizioni marittime rappresenta un fattore importante che contribuisce all' aumento dei costi per le famiglie americane. Durante la pandemia - ha denunciato Biden - le compagnie marittime hanno aumentato le loro tariffe sino al 1.000% e, troppo spesso, questi vettori marittimi si rifiutano di imbarcare le esportazioni americane verso l' Asia, partendo piuttosto con container vuoti. Ciò sta costando un sacco di soldi agli agricoltori, agli allevatori e alla nostra economia. Questo disegno di legge - ha affermato il presidente statunitense - consentirà passi avanti riducendo i costi per le famiglie e assicurando un trattamento equo per le imprese americane, inclusi gli agricoltori e gli allevatori. Non vedo l' ora - ha concluso Biden che a breve, con la sua firma, convertirà l' Ocean Shipping Reform Act in legge - di sottoscriverlo per trasformarlo in legge». Il World Shipping Council (WSC), l' associazione che rappresenta le principali compagnie di navigazione mondiali che operano servizi di linea e che sono quindi lo specifico oggetto delle accuse di Biden - ha respinto al mittente, senza citarlo, le critiche del presidente americano. Specificando di non vedere l' ora di avviare un proficuo confronto con la Federal Maritime Commission sull' implementazione dell' Ocean Shipping Reform Act, l' associazione ha evidenziato che «nel corso della pandemia di Covid-19 le compagnie marittime hanno fatto di tutto per mantenere le merci in movimento, schierando ogni nave e ogni container disponibili, aumentando le partenze e investendo per il futuro. Nel 2021 - ha ricordato il WSC - i vettori hanno ordinato un numero record di 555 navi per un valore di 42,5 miliardi di dollari

Informare

Focus

e altre 208 navi per un valore di 18,4 miliardi di dollari sono state ordinate dall'inizio del 2022. Ma - ha rilevato l'associazione che ha sempre addebitato la causa dell'aumento dei costi alle disfunzioni della supply chain terrestre - sinché i porti, i terminal ferroviari e i magazzini americani continueranno ad essere congestionati e incapaci di far fronte all'aumento del livello degli scambi, le navi rimarranno bloccate fuori dai porti a scapito degli importatori e degli esportatori». Quasi a non capacitarsi del perché l'amministrazione Biden continui ad accusare le compagnie di navigazione containerizzate di aver artatamente agito con lo scopo di rialzare notevolmente il valore dei noli marittimi, nonostante pochi giorni fa la stessa Federal Maritime Commission abbia constatato che il regime in cui operano i vettori marittimi è di assoluta concorrenza (del 1° giugno 2022), il World Shipping Council si è detto «sbalordito della continua errata rappresentazione del settore da parte dei rappresentanti del governo degli Stati Uniti e preoccupato per la disconnessione fra i dati reali e la retorica incendiaria». «Le 22, e non nove, compagnie internazionali che servono il popolo, l'industria e il governo americani nei traffici tra Asia e Stati Uniti - ha proseguito il WSC riferendosi al numero di nove compagnie raggruppate in tre consorzi citato da Biden che secondo il presidente, come ha ribadito venerdì scorso in occasione di una visita al porto di Los Angeles, sarebbero responsabili di aver innalzato le loro tariffe sino al +1.000% - fanno parte della supply chain mondiale che ha costruito questa nazione importando ed esportando generi alimentari, medicine, elettronica, prodotti chimici e tutto ciò da cui dipendiamo. L'aumento dei livelli delle tariffe a cui abbiamo assistito negli ultimi anni - ha ribadito l'associazione delle compagnie di navigazione - dipende da una domanda che ha largamente superato l'offerta e dalla congestione sulla terraferma, esacerbata dalle disfunzioni causate dalla pandemia. La recente indagine Fact Finding 29 condotta negli ultimi due anni dalla Federal Maritime Commission degli Stati Uniti - ha evidenziato il WSC riferendosi ai risultati dell'inchiesta resi noti il primo giugno scorso dalla FMC - è giunta alle stesse conclusioni: "i nostri mercati - ha specificato il WSC citando le risultanze dell'indagine - sono competitivi e le elevate tariffe di trasporto marittimo sono state determinate da una domanda senza precedenti dei consumatori, principalmente negli Stati Uniti, che ha soverchiato l'offerta di capacità delle navi. La congestione ha comportato una ulteriore contrazione della capacità disponibile"». «Sin quando la congestione delle importazioni non sarà risolta - ha spiegato il World Shipping Council - la congestione delle esportazioni persisterà». «I vettori marittimi - ha concluso l'associazione - continuano a movimentare volumi record di merci ed hanno investito molto in nuova capacità. L'America deve assumersi lo stesso impegno e investire nelle sue infrastrutture logistiche a terra». La National Retail Federation (NRF), la potente associazione del commercio statunitense, ha invece manifestato soddisfazione per il via libera del Congresso al disegno di legge: «l'adozione della legge federale Ocean Shipping Reform Act - ha sottolineato il vice presidente senior per le relazioni con il governo dell'associazione, David French - contribuisce ad affrontare gli annosi problemi sistemici della supply chain e delle disfunzioni dei porti che esistevano ben prima della pandemia, fornendo alla Federal Maritime Commission

Informare

Focus

gli ulteriori poteri di cui ha bisogno. Inoltre offre essenziali aggiornamenti al sistema internazionale di trasporto marittimo che è stato gravemente colpito dal Covid-19». «Questi miglioramenti - ha concluso French - arrivano in un momento in cui l'inflazione ha raggiunto il massimo da 40 anni. La NRF ha supportato lo sforzo per far passare l'Ocean Shipping Reform Act, come uno dei passaggi necessari per porre un freno all'inflazione ed alleviare la pressione sulle imprese sui lavoratori e sui consumatori americani».

Assarmatori: più tempo sul sistema ETS

ROMA - 'Il voto contrario del parlamento europeo alla relazione sulla riforma del sistema ETS relativo alle quote di emissioni e il suo contestuale rinvio alla Commissione ENVI fornisce allo shipping italiano e a quello europeo nel suo complesso il tempo indispensabile per proseguire nel dialogo con i vari interlocutori sulle criticità del pacchetto Fit for 55 e palesa una presa di coscienza, almeno per quanto riguarda il trasporto marittimo, della complessità della normativa in questione, relativa all' abbattimento dei fumi da parte delle navi nonché della necessità di effettuare ulteriori approfondimenti'. Così ha commentato 'a caldo' Matteo Catani, board member di Assarmatori e ceo di Grandi Navi Veloci, nel corso del Forum Shipowners&Shipbuilding 'I nuovi orizzonti delle energie' svolto Genova. 'Dall' Europa, ma anche dall' IMO, arrivano segnali relativi alla volontà di accelerare sul tema della riduzione delle emissioni - ha detto Catani - ma a oggi non esiste chiarezza su quali tecnologie possano consentire in un lasso di tempo così breve di raggiungere i risultati aspettati. E ciò comporta forti incertezze sugli investimenti e una non piena consapevolezza, da parte dei legislatori, sui tempi necessari per l' adattamento tecnologico delle navi'. Da tempo Assarmatori sottolinea come l' introduzione dello shipping nel sistema di scambio di quote delle emissioni sia percorribile solo se verranno attuate alcune modifiche sostanziali rispetto a quanto oggi previsto: fra queste una tempistica di phasing-in più realistica, l' esenzione per alcuni segmenti di trasporto (come quelli che garantiscono la continuità territoriale e il transhipment), un monitoraggio dell' impatto della misura e l' impiego delle risorse derivate dall' acquisto di quote di emissione per finanziare la ricerca e gli investimenti tecnologici necessari per raggiungere gli obiettivi. 'Infine - ha concluso Catani - è necessario considerare l' intero ciclo di vita dei carburanti, valutando quindi anche le emissioni prodotte durante la fase di produzione, trasporto e stoccaggio che possono cambiare e anche significativamente il reale impatto sugli obiettivi di riduzione. Anche in quest' ottica la decisione del Parlamento europeo di concedere un maggior tempo di riflessione e analisi è quindi di essenziale importanza per evitare di assumere decisioni intempestive che rischiano di andare in senso contrario rispetto agli obiettivi prefissati in termini di sostenibilità'.



Settimana degli oceani con annesse ipocrisie varie...?

ROMA - Dalla sede galleggiante sul Tevere dell' associazione ambientalista Marevivo il messaggio è arrivato al parlamento: meno proclami, più fatti per far sì che i nostri mari - nell' occasione del mese mondiale dedicato agli oceani - siano davvero protetti dall' inquinamento. Anche Greenpeace, il WWF e le altre associazioni ambientaliste stanno battendo la grancassa: con tanto di confronti - qualche volta anche al calar bianco - su chi inquinerebbe di già: le aziende, le città, le navi, gli aerei. La sostanza è che tutto finisce in mare. Il tema è complesso, anche perché non ci sono risposte univoche. La commissione europea da Bruxelles emana diktat che sembrano più che altro dei 'tazebao', emanati per dimostrare una buona volontà ammantata di ipocrisia. È l' ultimo atto, quello che taglierà la gola dal 2035, a un' industria mondiale oggi tra le più importanti per la mobilità, quella del motore termico, diesel o benzina. Sicuri che sia la soluzione per l' ambiente e per il mare: c' è già chi ha fatto notare che lo sviluppo potenziale delle batterie elettriche creerebbe un pericolo (smaltimento) doppio dell' inquinamento dei motori a benzina o gasolio, già oggi con emissioni ridotte al minimo. Sul mare, siamo alle solite: UE 'impone' il cold ironing sui porti, quando buona parte delle navi più recenti ha già adottato sistemi di alimentazione dei motori a GNL o meglio ancora: ma con il prezzo dell' energia elettrica che cresce in modo esponenziale, siamo sicuri che in tempi brevi gli armatori accetteranno? Si parla di produzione di energia 'pulita' dai porti stessi: quando, come e a che costi però tutto è ancora vano. * Poi ci sono le battaglie ambientaliste local. Ecco l' ultima in ordine di tempo. Organizzato dall' eurodeputata Eleonora Evi, co-portavoce nazionale di Europa Verde, in collaborazione con Surfrider Foundation Europe, si terrà oggi mercoledì 15 giugno al Parlamento europeo l' evento 'Toxic Waters. Stop polluting our seas!', in occasione della settimana degli oceani 2022. 'Secondo i dati delle Nazioni Unite - dichiara Eleonora Evi - la sopravvivenza di oltre 3 miliardi di persone dipende dagli ecosistemi marini e dalla conservazione della loro biodiversità, ma il 40% degli oceani è soggetto a inquinamento, sfruttamento delle risorse ittiche, perdita di habitat costieri e altri effetti delle attività umane. Ecco perché questo dibattito è un' occasione preziosa per accendere i riflettori sull' inquinamento dei nostri oceani e dei nostri mari e sulle conseguenze a catena che questo fenomeno comporta sulla salute e sull' ambiente'. Momento importante dell' incontro, la proiezione di un documentario sullo stato di inquinamento delle zone limitrofe ai siti industriali di Rosignano, in provincia di Livorno, dove la Solvay, la più grande sodiera d' Europa, da decenni sversa in mare metalli pesanti bioaccumulabili, contaminando il mare e il litorale, che infatti rientra tra i 15 tratti costieri più inquinati del Mediterraneo. 'Quello in atto nelle acque di Rosignano è un vero e proprio disastro ambientale' - dice Eros Tetti, portavoce



La Gazzetta Marittima

Focus

di Europa Verde Toscana. La Toscana purtroppo è maglia nera in questo: acque inquinate che attraversano i SIN non bonificati e falde acquifere distrutte e contaminate sulle Alpi Apuane nel Nord della regione. È quindi ancor più esasperante constatare che, a pochi mesi dall' inserimento della tutela ambientale in Costituzione, il nostro ministro della 'transizione ecologica' si sia affrettato a rinnovare l' Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla multinazionale Solvay, consentendole così di continuare a sversare i residui della propria produzione chimica in mare per altri 12 anni' - prosegue Tetti. 'Bisogna mettere in atto una politica seria e previdente - conclude Europa Verde - che metta al primo posto la salute di cittadini e ambiente, non i profitti delle multinazionali. Con questo evento vogliamo pertanto portare la dovuta attenzione sullo stato di salute dei nostri mari e oceani, nonché sulle misure necessarie ad arginare un fenomeno che ha ormai assunto dimensioni allarmanti'.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

New York: giornata negativa in Borsa per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - A picco la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che presenta un pessimo -4,09%. Lo scenario tecnico visto ad una settimana del titolo rispetto all' indice World Luxury Index , evidenzia un rallentamento del trend di Royal Caribbean Cruises rispetto all' indice mondiale dei titoli del lusso , e ciò rende il titolo potenziale obiettivo di vendita da parte degli investitori. Lo scenario tecnico di Royal Caribbean Cruises mostra un ampliamento della trendline discendente al test del supporto 38,7 USD con area di resistenza individuata a quota 41,34. La figura ribassista suggerisce la probabilità di testare nuovi bottom identificabili in area 37,8.

